ALTRO COLPO DI SCENA AL PROCESSO-ZAMPINI

TORINO — Torna in forse il processo della tangenti-story. L'ultima raffica di polemiche viene dagli avvocati Mittone e Striano difensori dell'ex vice sindaco Biffi-Gentili e dell'ex assessore Scicolone. I legali abbandoneranno la difesa dei loro clienti? Il dibattimento sarà rinviato? E' una querelle che viene da lontano. Primo atto: i legali sostengono che l'inchiesta è viziata da alcuni falsi del capitano dei carabinieri di Venaria Muggeo e sulla stessa pm Vitari. La risposta viene dal Procuratore Aggiunto Marzachì: «non siamo un covo di falsari». Ma lascia anche intendere che si sarebbe potuto procedere per calunnia contro gli avvocati. Atto secondo: Mittone e Striano si rivolgono alla Procura per sapere cosa succede. Sono ancora difensori o sono già indiziati di reato? La risposta è distensiva nei toni ma risoluta nei contenuti. I legali hanno fatto il loro dovere e la Procura faceva il suo. Atto terzo: Mittone e Striano scrivono di aver «constatato con il massimo sconcerto che risulta pendente un procedimento penale». Ciò rende «evidente l'intollerabilità e il pregiudizio per la serenità del patrocinio». Per cui «l'esercizio professionale è gravemente e irreparabilmente ostacolato».

● SERVIZIO A PAGINA 3

Striano

Mittone

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - Numero 315

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 10 Dicembre 1985

LA TORINO-SAVONA FINALMENTE IL RADDOPPIO

L'annuncio di Nicolazzi - I primi cantieri nell'86

GRINZANE CAVOUR — Finalmente arriva il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona: il progetto definitivo è stato presentato ieri nel Salone delle Maschere del Castello di Grinzane Cavour, dal ministro ai Lavori Pubblici Franco Nicolazzi, insieme con Pier Luigi Romita (Bilancio), il senatore Giuseppe Miroglio (presidente della società autostrada Torino-Savona), parlamentari, rappresentanti delle Regioni Piemonte e Liguria, di province piemontesi e liguri, sindaci, giornalisti.

A 35 anni di distanza dall'apertura del primo tronco dell'autostrada Torino-mare, di 126 chilometri (il primo tratto Ceva-Savona fu aperto nel 1960, seguito nel '63 dalla Fossano-Ceva, nel '70 dalla Torino-Fossano) si parla ora dell'imminente raddoppio di cui è già stato realizzato un tratto, Altare-Savona aperto nel 1974. Raddoppio giustificato anche da motivi di sicurezza (sono tristemente noti i numerosi incidenti stradali lungo questa arteria).

A Grinzane si è parlato ieri del progetto di raddoppio della Carmagnola-Altare che è stato diviso in due tronchi: Carmagnola-Priero e Priero-Altare. Quest'ultimo tratto avrebbe la precedenza. Secondo le previsioni del senatore Giuseppe Miroglio, se i finanziamenti [illegible] arriveranno in tempo utile, come si hanno buoni motivi di ritenere, i lavori potranno già iniziare nel secondo semestre del 1986 e portare al raddoppio della Priero-Altare entro cinque anni e della Carmagnola-Priero in ulteriori tre anni. Secondo il senatore Miroglio si può parlare delle prime aperture al traffico a partire dal 1988. Per quanto riguarda i finanziamenti il ministro Nicolazzi ha detto che è quasi certa la possibilità di poter disporre subito di un finanziamento di 100 miliardi che consentirà il concreto avvio dei lavori.

Gianfranco Fiori

OTTO ORE ACCANTO AL FIDANZATO MORTO

MONDOVI' — Quando è impallidito ed ha gridato «aiutami, mi sento male, molto male» lei ha pensato ad un malessere passeggero, di quelli che passano in dieci minuti. Invece Enrico, 21 anni, impiegato all'Usl, non si è più ripreso. Si è accasciato sul volante stroncato dall'infarto. Sara, 18 anni, segretaria d'azienda in cerca del primo impiego, paralizzata dallo choc non ha trovato il coraggio di uscire dall'automobile e di cercare aiuto. La ragazza è rimasta paralizzata per otto ore accanto al cadavere del fidanzato. La tragedia domenica sera a Mondovì. Protagonisti un giovane infermiere, Enrico Bilardo e Sara Revelli, figlia di un funzionario di banca. Si sono dati appuntamento in un bar per passare insieme qualche ora; dovevano rientrare a casa verso le 22. A mezzanotte è scattato l'allarme. Qualche ora più tardi i carabinieri si sono avvicinati all'auto. All'interno il Bilardo ormai esanime e accanto la sua giovane fidanzata, come paralizzata. La ragazza è stata soccorsa e portata in ospedale. Sara era in stato confusionale e non ha saputo rispondere alle domande degli inquirenti, che tentavano di capire cosa fosse successo, perché non ha cercato soccorso. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

EURO PARLAMENTO DIFENDE TORTORA CHE POTREBBE DIMETTERSI OGGI

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha respinto la richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di Enzo Tortora, che era stata avanzata dalla Procura di Salerno per una frase ritenuta ingiuriosa nei confronti del pubblico ministero Diego Marmo. I duecento deputati presenti in aula hanno votato per alzata di mano. Non c'è stato dibattito.

Quando, durante il processo di Napoli, il pm disse all'avvocato di Tortora: «Il suo cliente è diventato deputato con i voti della camorra», l'ex presentatore balzò in piedi ed esclamò: «E' un'indecenza!». Una frase che fece scattare il procedimento per oltraggio.

Probabilmente già oggi Tortora annuncerà comunque le sue dimissioni da parlamentare europeo, per scontare una sentenza che ha definito «infame» subito dopo la conclusione del processo alla camorra. La polemica diverrà inevitabilmente aspra. Tortora potrà beneficiare degli arresti domiciliari? Il suo avvocato ha detto: «Potrebbero anche non concederglieli».

DIECIMILA SCHIAVI-BAMBINI DALLA JUGOSLAVIA IN ITALIA

Traffico per miliardi: affidati a gruppi di nomadi e addestrati al furto e all'accattonaggio

BELGRADO — Sarebbero addirittura diecimila i bambini jugoslavi giunti clandestinamente in Italia per compiere furti e borseggi, oppure per mendicare per le vie di città e villaggi, agli ordini e al servizio di «padroni» che li hanno acquistati, ognuno per decine di milioni di lire, da trafficanti del Kossovo, della Macedonia e della Serbia meridionale. Dal tratto di frontiera fra Slovenia e Stiria a Nord di Maribor, dove nella notte tra il 4 e il 5 dicembre, è scattata l'operazione congiunta tra le polizie austriaca e jugoslava che ha portato alla scoperta del «mercato dei bambini schiavi», sono transitati centinaia e centinaia di ragazzi, quasi tutti zingari, dagli 8 ai 16 anni, con destinazione finale l'Italia. I bambini bloccati giorni fa dovevano raggiungere Gela.

Le indagini sono alle prime battute, ma da quel che si legge sulla stampa jugoslava si ha l'impressione di essere di fronte a una rete di criminali che opera da anni con un giro di affari di miliardi.

Circa diecimila sono — afferma nel titolo di un servizio il quotidiano belgradese «Politika» — i ragazzi jugoslavi «registrati» come delinquenti che hanno finora lavorato in Italia alle dipendenze di «padroni» non ancora scoperti. Si ritiene però che altri siano sfuggiti a questa approssimativa rilevazione e pertanto che il numero sia maggiore.

La «trappola» che ha interrotto il traffico degli zingari è stata tesa di concerto tra la polizia austriaca e jugoslava: mentre 12 venivano bloccati su un pulmino in territorio austriaco, a Maribor la «milizia» arrestava 8 adulti. Del primo gruppo, 4 individui sono ora nelle carceri austriache, 3 sono del Kossovo, un altro è macedone.

Sono stati rimpatriati in Jugoslavia due donne con due bimbi e dieci ragazzi, fra gli 8 e i 16 anni, che i quattro «mercanti» prevedevano di accompagnare in Italia.

Dei ragazzi otto sono maschi e due femmine; sei sono di Titova Mitrovica, due di Skopje, uno di Nis e uno di Krusevac, città della Serbia. Sono tutti zingari e la maggior parte di loro non ha voluto dire il proprio nome. Uno ha sostenuto che è inutile informare i parenti, tanto nessuno si occuperà di loro.

Dagli interrogatori è emerso che questi 10 ragazzi non sapevano dov'erano diretti, ma la polizia ha accertato che 8 erano destinati a Gela, per mendicare e compiere furti.

I 4 trafficanti avrebbero rivelato che il «prezzo di vendita» di ogni ragazzo è di 50 mila dinari (circa 300 mila lire), ma «Politika» sostiene che si aggira sui 30 milioni di lire per una bimba di 10 anni capace di «rendere» diversi milioni la settimana.

Il quotidiano ritiene che attualmente siano un migliaio i piccoli zingari jugoslavi organizzati in bande di ladri operanti in Italia, soprattutto a Milano e nelle principali città del Nord. L'anno scorso la polizia italiana ne avrebbe rimpatriato 520: erano stati «reclutati» soprattutto nella Macedonia ed erano stati venduti per somme aggirantesi tra i 20 e i 30 milioni di lire l'uno.

IDENTIFICATA LA MADRE DEL BIMBO NELLA SPAZZATURA

BARI — Ha sedici anni la madre di Francesco, il neonato gettato in un cassonetto della spazzatura pochi minuti dopo la nascita. La ragazza è stata prelevata ieri nella sua abitazione, a Bari, da una pattuglia della "Mobile" ed accompagnata in questura dove è stata interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Curione.

La giovane è nubile ed abita con genitori, fratelli e sorelle nella stessa via Zanardelli dove è stato trovato il piccino. Avrebbe ammesso le proprie responsabilità al capo della polizia, dott. Vincenzo Caso. In questura sono stati accompagnati anche i familiari che sono stati interrogati dal dott. Curione.

In questo cassonetto era stato gettato il bimbo

In Senato SI' STANOTTE ALLA FINANZIARIA

ROMA — La Finanziaria ce l'ha fatta a superare il primo scoglio e questa notte è stata approvata dal Senato. Ma non basterà, ora il testo passa alla Camera, dove l'opposizione sarà certamente più dura. Se non riuscirà ad ottenere il «sì» di Montecitorio entro l'anno (come sembra impossibile) si dovrà ricorrere all'esercizio provvisorio di bilancio, una gestione transitoria (di almeno un mese) che costerà all'Italia mille miliardi al mese.

I senatori hanno lavorato a marce forzate per recuperare i tempi andati via con la crisi di governo e con i ripetuti scivoloni della maggioranza nel corso di oltre cento votazioni. Alle due di questa notte il sì definitivo ma senza euforia. Nelle dichiarazioni di voto dc, psi, pri, psdi e pli non sembrano entusiasti dello stesso strumento della legge così come concepita, mentre le opposizioni che hanno detto no, comunisti, missini, sinistra indipendente criticano a fondo l'intera politica economica del governo.

● Altri servizi a pagina 13

INGRAO CONTRO LAMA, NEL PCI VINCE IL CENTRO DI NATTA

ROMA — Un duro attacco di Ingrao a Lama. Critiche severe del partito comunista al sindacato. Estenuanti, faticose votazioni sulle tesi per il prossimo congresso. Sì, con riserve, alla proposta di un governo di programma. E, oggi, il dibattito sulla parte relativa alle riforme interne del partito, non meno arduo e foriero di possibili 'sorprese'.

Il partito comunista sta vivendo in questi giorni uno dei suoi più travagliati e difficili comitati centrali. Il compito è quello di stilare i documenti preparatori del diciassettesimo congresso.

Ma, ieri, i lavori hanno registrato momenti di drammatica contrapposizione. Il dibattito è molto acceso e le conclusioni cui si sta per arrivare non sono senza travaglio.

Su molte di esse il partito è apparso diviso e su posizioni contrastanti.

Il gruppo dirigente che si ritrovava sostanzialmente compatto intorno alla leadership di Berlinguer, salvo il filosovietico Cossutta, si sta sfaldando a quattro mesi dal congresso e il «centro» di Natta sembra orientato a «tagliare» sia «l'antisocialismo movimentista della sinistra», sia il «filosocialismo amendoliano della destra».

Ai margini Lama ed Ingrao, dunque. Anche se, ieri, su sponde opposte sono stati proprio i poli dello scontro.

Ingrao ha accusato il leader sindacale di «pratiche oligarchiche», di «aver impoverito la democrazia sindacale». L'ex presidente della Camera ha anche presentato un emendamento che poneva sotto accusa i leader della Cgil, responsabili a suo avviso delle sconfitte del sindacato, compresa quella del referendum.

La mozione è stata bocciata, ma le critiche a Lama restano e trovano aderenti anche in altre file.

Respinto, anche, l'emendamento di Ingrao sulla proposta politica di un «governo costituente» che riformi istituzioni e sistema elettorale per poi chiamare i cittadini alle urne.

E' stato approvato invece il testo di Natta, secondo cui il «governo di programma» è una fase della alternativa democratica e non oscura la prospettiva che vede dc e pci come forze alternative.

«All'alternativa — ha detto il segretario — vogliamo dare un contenuto politico attuale, in tempi storici attuali, non in un lontano avvenire. L'origine e il senso della proposta del governo di programma sono stati determinati da una crisi del pentapartito che ha avuto sulla politica estera il suo momento scatenante, ma che è più vasta e profonda».

«In questa situazione — aggiunge Natta — la nostra proposta non è stata certo semplicemente metodologica. Né si può dire che la nostra proposta fosse avanzata contro il psi, giacché anzi è stata fatta in un momento di rapporti positivi. La proposta non aveva una determinazione come formula di schieramento, né avrebbe avuto senso attribuirgliela: era ed è una proposta aperta alle diverse forze democratiche, la cui sola determinazione possibile riguarda e deve riguardare i contenuti».

Sulla linea di Natta, anche D'Alema e Occhetto hanno spiegato che oggi il pci deve avere una proposta politica «realistica, non fissata in rigide logiche di schieramento».

Ma, nello stesso pci, le perplessità restano. «Fuori due? — dice Napoleone Colajanni, pensando alla emarginazione di Ingrao e Lama — Sì, forse al momento il risultato del comitato centrale comunista è proprio questo. Si cerca di far fuori da un lato Ingrao e dall'altro Lama, per dare il partito in mano al 'centro'. Ma è un 'centro' confuso e si procede su una linea che non mi convince troppo».

D'altro canto, le votazioni a getto continuo sulle tesi congressuali sembrano confermare una buona tenuta del segretario Natta e dell'attuale vertice. Certo, al di là dell'esito del voto, non si possono sottovalutare due grossi nodi, sui quali esistono profonde divergenze:

— la collocazione internazionale del pci;

— il ruolo del movimento sindacale.

Forse, solo a conclusione del congresso straordinario di primavera avremo una risposta.

DOLLARO APRE 1726,50

ROMA — Dollaro sostanzialmente stabile in apertura intorno alle 1726,50/1727,50 lire contro le 1725 di ieri.

Mercato moderatamente riflessivo in Borsa. Chiusure: Perugina ord. 3800, risp. 2750, Sifco 2030, Onsigeco 22900, Buitoni ord. 3680, god. 1/7 3370, risp. 3290, god. 1/7 2700, Cir ord. 6848, risp. 6200, risp. non convert. 3600, Alivar 6401, Eridania 13000, Fidenza Vetraria 7890, Autostrade TO-MI 6750, MI 13030, Pirelli ord. 3210, risp. 3100, Franco Tosi 23780, Westinghouse 31000, Montedison 2488. Altri prezzi: Generali 72700, 72900, Bastogi 477, Fiat ord. 6280, 6260, Fiat priv. 4350, Sai ord. 29100, Fondiaria 84000.

Vetrine e luminarie: si infittiscono le iniziative dei commercianti

CAROVANA FRA LE LUCI DI NATALE

VIA NIZZA PENSA AL LINGOTTO, IN VIA TRIPOLI «PARATA DI STELLE»

UNA LETTERA DEL CARDINALE A TUTTE LE FAMIGLIE

«Carissimi... ». Anastasio Ballestrero, cardinale e arcivescovo di Torino, ha deciso di scrivere una lettera a tutte le famiglie della diocesi. E' la prima volta che lo fa utilizzando questo canale e ha scelto di farlo per Natale.

Il suo è anche un tentativo nuovo per avviare un colloquio diretto ed immediato con tutti i nuclei di cattolici. La lettera sarà anche l'occasione per lanciare un appello alla riconciliazione e alla piena disponibilità nell'attenzione verso gli altri: un invito particolarmente importante oggi che Torino vive ancora gli effetti della crisi economica.

«*La lettera* — scrive *La voce del popolo*, il settimanale della Chiesa torinese — *costituisce anche un momento particolarmente significativo in vista del convegno diocesano su "Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini" che chiuderà un 1986 di riflessioni. Quell'appuntamento richiede infatti che tutte le componenti della comunità fin d'ora siano coinvolte nella revisione delle proprie esperienze*».

Il contenuto del messaggio del cardinale dovrebbe essere noto oggi o domani. Verrà distribuito dalle varie parrocchie. E' stampato in migliaia di esemplari in distribuzione dalla segreteria del convegno in via Arcivescovado 12.

Per presentare ufficialmente il suo appello Ballestrero ha scelto ovviamente il Duomo. L'appuntamento con la Chiesa avrà quindi luogo domenica prossima, quindici dicembre, alle 16. Vi saranno sicuramente tutti i rappresentanti degli organismi consultivi diocesani (Consiglio pastorale, Consiglio presbiterale, Consigli dei religiosi e delle religiose), i Consigli pastorali delle zone vicariali, esponenti dei tanti gruppi ecclesiali e movimenti che lavorano con e nelle parrocchie. E, naturalmente, i fedeli.

La celebrazione avrà tre momenti: preghiera e riflessione sulla parola di Dio; testimonianza sul convegno ecclesiale di Loreto e suo collegamento con quello locale su «Riconciliazione e comunità»; conversazione dell'arcivescovo sul Sinodo dei vescovi appena conclusosi a Roma, il Vaticano II e il convegno diocesano come occasione per assumerne lo spirito e gli orientamenti.

Cosa dice la lettera del cardinale? Il testo è ovviamente ancora segreto sino a giovedì quando verrà presentato nel corso di una conferenza stampa. Senza dubbio, comunque, annuncerà una serie di iniziative che scaturiscono dal convegno di Loreto. Rappresenterà il capitolo locale del cammino della Chiesa verso il convegno del prossimo autunno.

La lettera si pone così come momento iniziale di una grande riflessione critica e autocritica su tutto ciò che è stato possibile costruire nel corso degli ultimi anni in una società in repentina evoluzione. Dovranno venire alla luce scelte non indovinate e occasioni mancate, esperienze coraggiose, esempi nuovi, insomma tutti i tentativi compiuti per portare la testimonianza di chi crede in casa, in strada, negli ambienti di lavoro. E da qui all'autunno '86 ogni comunità parrocchiale dovrà interrogarsi su questi temi per poter poi riversare le riflessioni compiute nel convegno che segnerà un'altra tappa importante della Torino che crede sul cammino della testimonianza religiosa.

E' la prima volta che l'arcivescovo di Torino ricorre a questo sistema per lanciare un appello alla riconciliazione e alla piena disponibilità nell'attenzione verso gli altri

Il cardinal Ballestrero

Complice l'attesa di Natale, si moltiplicano le iniziative «di strada» che ritagliano nella città, come ai tempi delle antiche carovane, luci di villaggio sgranate lungo le tappe di una lunga pista commerciale.

Ed ecco nella zona San Salvario-Cavoretto Borgo Po un grande concorso di vetrine in programma dal 15 dicembre al 10 gennaio. Premierà le cento ritenute migliori nell'ambito del quartiere: si basa su un motivo ispiratore affettuosamente dedicato al rione. Mentre per parteciparvi basterà compilare gratuitamente, entro il 16 dicembre, un modulo disponibile presso le due sedi di Circoscrizione.

Intanto, l'associazione dei commercianti di via Nizza, da piazza Bengasi sino a piazza Carducci, esorcizza il grigio inaugurando una collana di vetrine illuminate e pregustando i grandi progetti rimandati al decollo del Lingotto ed al futuro Salone dell'Auto. Per guardar lontano, qui gli inevitabili Babbi Natale sfileranno addirittura sui trampoli, spargendo intorno piogge di caramelle. Mentre per ogni bambino è previsto un incontro indimenticabile: quello con un Babbo Natale disposto a farsi fotografare con lui, previa consegna di un apposito tagliandino in distribuzione presso i negozi aderenti. Un appuntamento da segnare sul diario, dunque: basterà passeggiare in via Nizza dalle 16 in poi il sabato o la domenica di questa o della prossima settimana, oppure il lunedì o il martedì di vigilia.

Precisa il presidente dell'associazione, Silvano Maschini: «*I negozi collegati con l'iniziativa avranno un marchio di riconoscimento mentre in tutte le vetrine spiccheranno i disegni dedicati dai bambini delle scuole, su iniziativa della Circoscrizione, all'abete tradizionale della festa. Si abbineranno ad altri piccoli pini che ci ha consegnato il Quartiere e finiranno nelle varie scuole, impegnate poi a trapiantarli nei parchi ed i giardini della zona*». Infine, il programma prevede nel pomeriggio di domenica 15 gli auguri di Gianduja, con Andrea Flamini e il suo corteo dell'Associazion Piemonteisa e, domenica 22, canzoni e danze folcloristiche de «*Il Canto Vivo*».

Sarà sabato 14, invece, il pomeriggio in cui nel cielo di via Tripoli, da largo Tirreno a piazza Santa Rita, apparirà una costellazione straordinaria. Lo anticipa la grande «*Parata di Stelle*» organizzata dai negozianti locali, con tanta gioventù raccolta intorno ad un Babbo Natale, «*quello vero, che appare in televisione, con il suo sorriso inconfondibile e il suo autentico barbone candido a mezza vita*» che arriverà su un bianco fuoristrada. Accolto da un allegro corteo in cui, con l'immancabile Gianduja, si mescoleranno la banda musicale di Sangano, le ragazze *twirlers* di Borgaro, una dozzina di *cicloster* compreso nel numero il velocipede più alto d'Europa, belle pom-pon girls del gruppo provinciale torinese e una fitta rappresentanza di majorettes.

Precisa «*a nome di tutti*» Gianni Pellegrino: «*Già in passato abbiamo organizzato manifestazioni del genere ma questa è la prima volta che ci sentiamo all'unisono con l'intera città. Per la buona riuscita della festa si stanno interessando con il Comune la questura, i vigili, la Circoscrizione, il servizio di protezione civile, ed è una collaborazione che ci stimola e ci incoraggia. Tant'è vero che, dopo sabato, anche qui si terranno le vetrine illuminate nella notte sino a Natale. Anche se per molti di noi, che vivono in altre zone se non fuori Torino, tornare qui per abbassare la serranda a tarda notte non è certo un sacrificio lieve*».

Così, com'è difficile mandar giù certi intoppi dell'ultima ora. Sta succedendo in via Po, sul piede di guerra il presidente Renzo Castello in quanto «*è stata respinta la nostra richiesta, presentata al prosindaco Porcellana, di eliminare lo steccato del Palazzo degli Stemmi sul lato non intaccato sulla via onde ricavarne una quindicina di parcheggi*». Ma è Natale, tempo di buona volontà. Spiega Porcellana: «*La proposta è stata momentaneamente accantonata in quanto per gli uffici competenti questo arretramento, abbinato a un parcheggio dietro il quale altre auto inevitabilmente si coagulerebbero, complicherebbe ulteriormente il traffico. Se qualcuno ha proposte alternative, comunque, non ha che da farsi avanti*».

Tante luci in città: quest'anno per Natale le vie commerciali di Torino offrono qualcosa di più

ZIVAGO, I NIBELUNGHI O L'ISOLA MURATTI?

Alla borsa dei viaggi è crollato il Sud Africa; per l'Egitto, invece, vendite record

RESISTE IL FASCINO DELLA RUSSIA E DEI MARI DEL SUD

Il Sud Africa è sceso in picchiata verso le zero prenotazioni, il Mediterraneo va sempre con singolari preferenze: tira il Marocco e meno la Tunisia, anche se quest'ultimo Paese costa meno, e ha clima e servizi migliori. Record di vendite per l'Egitto, comprese le crociere sul Nilo nonostante il clima di guerra del Medio Oriente. Per il resto i viaggi a lungo raggio, costosi, vanno come al solito; in regresso i quattro, sei giorni nelle capitali europee.

Da una parte la gente ha meno soldi, dall'altra ha forse capito che girare l'Europa a fine dicembre non è la cosa più gradevole del mondo, con affollamenti, prezzi alti, servizi approssimativi. I torinesi per le vacanze di Natale e San Silvestro confermano più o meno le tendenze in atto da alcuni anni.

Da Francorosso spiegano che tutti (quelli che possono) vanno al caldo preferendo Kenya, Seychelles, Maldive, ai Caraibi troppo cari. La meta più lontana ed esotica è Bali mentre molte sono le richieste per Cuba e Santo Domingo, che si raffreddano dopo aver sentito i prezzi. Tutto esaurito alla Muratti Island, isoletta esclusiva delle Maldive che ha goduto recentemente di una massiccia campagna pubblicitaria: dieci giorni due milioni e nove. Anche l'inverno in Russia, il grande freddo del Nord, colbacchi e caviale, è ancora una meta che affascina molti, in memoria del dottor Zivago. Una curiosità europea viene invece dalla Mistral Tours, che sta aprendo una nuova sede in piazza Castello 99: capodanno a Berlino e Dresda. Cinque giorni costano, (viaggio aereo, veglione, concerti) poco più di un milione, con la prospettiva di un soggiorno nella Germania Est, con neve, foreste e tutta la cultura nibelungica del Natale germanico.

Prezzi stracciati alla Epitour di piazza Carlo Alberto: otto giorni a Cuba (partenze settimanali da Milano), costano 1,2 milioni, due settimane 1 milione e mezzo. Con meno di mezzo milione si va invece a Sorrento per Capodanno, mentre nello stesso periodo Parigi, sei giorni, costa 400 mila lire. Vienna, che attualmente «va» più della capitale francese ed è prossima al «tutto esaurito», costa 590 mila. Anche qui abbondanti richieste per l'Urss, non solo Mosca e Leningrado, ma anche Tallin e Riga sul Baltico, Bukara e Samarcanda in Asia. Prezzi a partire da 700 mila lire per Mosca, a 1,6 milioni per la Transiberiana.

Per chi durante le feste preferisce stare a casa e rimandare di qualche settimana una vacanza d'inverno, ricordiamo che tutti i sabati partono da Caselle voli charter, con Tupolev dell'Aeroflot, destinazione Unione Sovietica. Sta anche riprendendo quota la «vacanza salute» in Romania, con le cure del Gerovital della dottoressa Aslan. I charter partono da Milano e Roma ogni due settimane.

Tra le offerte insolite e non costose, quelle dell'Ufficio del Turismo Irlandese, che propone un Natale nell'isola di San Patrizio, a partire da 800 mila lire per una settimana, viaggio compreso. Si può soggiornare in un cottage, in un castello, in una farm. Indimenticabile la campagna verdissima, la torba che brucia nel camino, la birra, il pane di soda.

Per gli spostamenti nazionali, i traghetti Tirrenia sono esauriti fino a Natale: qualche posto c'è ancora dopo il 28 dicembre. Nessun problema per le linee aeree per il Sud.

r. sc.

Fra le capitali europee solo Vienna è prossima al «tutto esaurito». L'Irlanda propone un Natale nell'isola di San Patrizio, fra campagne verdissime

Con un film premiato a Venezia

UNA SERATA AL LUX CONTRO IL CANCRO

Marie Laforêt, attrice protagonista del film «*Tangos*», la pellicola dell'argentino Fernando E. Solanas, che descrive la drammatica condizione degli esuli argentini al tempo dei generali, Gran premio speciale della giuria al Festival di Venezia, sarà questa sera a Torino per assistere alla «prima nazionale» dell'opera. Ma non si tratta di un semplice avvenimento mondano.

La proiezione (in programma per le ore 20,45 al Cinema Lux di Galleria San Federico, con la sponsorizzazione della Toro Assicurazioni) ha il nobile fine di sostenere la ricerca sul cancro. Per l'esattezza, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, guidata da Guido Venosta, oncologo di fama internazionale. L'intero incasso della serata, infatti, sarà devoluto interamente al Comitato Piemonte-Valle d'Aosta del sodalizio, presieduto da donna Allegra Agnelli.

E, prima del film, sarà presentato ai torinesi — a conclusione delle tante serate promosse un po' in tutto il Piemonte — l'ultimo volume su «*Nuovi illustri e sconosciuti delle vie del Piemonte*», i cui proventi editoriali sono destinati anch'essi alle iniziative di ricerca sostenute dall'Associazione. Un volume interessante (nella cui collana sono usciti altri quattro libri: due sulle strade torinesi, uno su quelle del vecchio Piemonte, uno sulle vie dei capoluoghi di provincia), che ha un duplice scopo: raccogliere fondi e rappresentare un pretesto per parlare far parlare della ricerca sul cancro.

Questa sera, al Lux, parleranno del volume il giornalista Roberto Antonetto, il presidente del Rotary International, Gianfranco Lenti, e quello del Lions International, Federico Filippi. Presenta gli ospiti Gianfranco Gallo-Orsi, vicepresidente del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta dell'Associazione per la ricerca sul cancro.

Nel solo 1984, il sodalizio ha raccolto nelle due regioni ben due miliardi di lire, prontamente messi a disposizione di chi opera nel settore e dei progetti di ricerca. Ieri, a Torino, sono stati inaugurati — grazie al contributo dei piemontesi — quattro nuovi Centri, affidati al professor Felice Gavosto, al professor Daniele Schiffer, al professor Paolo Comoglio e al professor Cappa.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarino, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1984

Il Consiglio comunale stanzia per Natale una quattordicesima: la spesa prevista si aggira sui nove miliardi

CON LA GRATIFICA AI DIPENDENTI ANCHE UN GRAZIE JUVE

Galasso (dc) ha chiesto una seduta straordinaria aperta per festeggiare la Coppa Intercontinentale

Il consiglio comunale ha approvato ieri sera all'unanimità (con le astensioni dei consiglieri verde e verde-civico) una specie di quattordicesima per i dipendenti comunali, in applicazione dell'accordo nazionale enti locali.

Si tratta di «*compensi incentivanti la produttività per gli anni 1983 e '84*». Una spesa di oltre 8 miliardi. I criteri secondo cui sarà individuata la cifra per ciascun dipendente tengono conto dell'inquadramento retributivo e della presenza in servizio.

La delibera, proposta dall'assessore Francesco Bruno, è stata esaminata in sala rossa con gli interventi dei consiglieri Bajardi (pci), Montefalchesi (sinistra indipendente), Rigono (msi) e Ratto (pri). Una breve pausa tra l'assessore Bruno e i consiglieri del pci che avevano proposto alcune integrazioni ha permesso di raggiungere l'intesa unanime.

La seduta ha vissuto alcuni momenti di polemica su un paio di interrogazioni presentate dai comunisti e dai missini relative al prolungamento di corso Marche.

Il capogruppo comunista Carpanini, più che sul merito, ha criticato l'assessore ai trasporti, e vicesindaco, Ravaioli perché sta presentando intenzioni e iniziative al di fuori di Palazzo Civico prima di parlarne in Consiglio comunale. Ravaioli ha smentito il fatto.

Per il resto è stata una seduta tranquilla. Una nota di vivacità (ma che provocherà discussioni) l'ha portata l'assessore al legale Galasso, democristiano, con un'interpellanza.

Andrea Galasso chiede al sindaco di convocare una seduta straordinaria ed aperta del Consiglio comunale per celebrare la conquista della coppa intercontinentale a Tokio da parte della Juventus «*che — parte essenziale ormai della vita sociale della nostra città — interpreta la tradizione sportiva e la compostezza civile del Piemonte esaltando nei valori dello sport l'unione dei suoi cittadini e degli italiani*».

L'assessore Galasso propone ancora che «*il Consiglio comunale, fuor di ogni retorica di plauso pur legittimo, ispiri la celebrazione della vittoria conseguita dalla prestigiosa squadra torinese al rilancio della immagine della città e della sua vocazione europea nel mondo; a significazione della serietà di preparazione, della capacità di sofferenza, della volontà di affermarsi della sua gente nello sport come nel lavoro*».

Tra i banchi del Consiglio chi ha commentato favorevolmente e chi no, ma della proposta si parlerà ufficialmente in sala rossa in una prossima seduta.

L. bor.

Andrea Galasso

Aldo Ravaioli

Striano (oggi arriva da Roma) e Mittone decidono se «abbandonare»

DUE LEGALI DENUNCIANO: CLIMA INTOLLERABILE BRIVIDO AL PROCESSO ZAMPINI

Se i due legali se ne andranno, il dibattimento subirà un altro rinvio. Avevano sostenuto che l'istruttoria era «viziata» da una serie di falsi ed è stato aperto un procedimento contro di loro. Una lettera del procuratore capo, distensiva nel tono, ferma nella sostanza

Gli avvocati Carlo Striano e Alberto Mittone minacciano di ritirarsi dal processo: sono inquisiti per frasi pronunciate in aula

La storia delle bustarelle torna strabica: da un lato guarda a ciò che avviene nel processo e dall'altro tiene conto di quanto accade ai margini dell'aula giudiziaria. Per un verso i giudici cercano di sapere dove sono finiti 60 milioni dati da Adriano Zampini a «Nanni» Biffi-Gentili. Per l'altro si aspetta di vedere quale sarà l'atteggiamento degli avvocati Alberto Mittone e Carlo Striano, difensori di Enzo Biffi-Gentili, ex vice sindaco in Municipio e Libertino Scicolone, ex assessore. Striano arriva oggi per decidere: lasciano il processo?

I soldi. «Glieli avevo dati — ha raccontato Adriano Zampini — una sera quando lui vestiva con una giacca tipo militare con tante tasche chiuse da cerniere. Mi ricordo che mise la mazzetta proprio in una di quelle interne».

«Sì — aveva confermato «Nanni» Biffi-Gentili — trenta milioni li ho dati a Claudio Simonelli consegnandoglieli nel bar che sta accanto alla Regione dove ci si incontrava spesso per un caffè. Il resto l'ho passato all'onorevole Giuseppe La Ganga per finanziare alcune spese del centro culturale che faceva capo a lui». L'aveva detto durante l'istruttoria nei giorni di prigione: poi aveva rettificato spiegando che lui aveva equivocato e che gli altri avevano capito male. Aveva creduto di potersi salvare tirando in scena personaggi di grande caratura politica.

Claudio Simonelli, alessandrino, ex assessore socialista in regione Piemonte negli anni della giunta «rossa» ha sempre negato tutto quanto. Mai vista una lira. E nega anche il deputato Giusi La Ganga, onorevole dell'età di mezzo, grande fiuto per le alleanze di governo, emergente della politica. E' l'unico finito nel processo che sia rimasto in carica. La sua vicenda era stata stralciata perché occorreva l'autorizzazione a procedere del Parlamento. Dopo che l'autorizzazione è venuta la sua vicenda è tornata a essere unificata con il troncone principale del processo. Mai vista una lira nemmeno lui.

Gli avvocati. Alberto Mittone e Carlo Striano hanno scritto una lettera che precipita il processo in un clima di incertezza. Il dibattimento andrà avanti? I giudici saranno costretti a una sospensione?

E' l'ultimo capitolo di una querelle cominciata con la presentazione in aula di un incidente di falso. L'istruttoria, secondo i due legali, era viziata da una serie di falsi. Ciò li portava a concludere che i primi provvedimenti adottati dal magistrato (e particolarmente l'autorizzazione per le intercettazioni telefoniche) erano nulli. Gli interventi degli avvocati erano stati risoluti, senza peli sulla lingua, carichi anche di effetti retorici. In un'udienza arroventata avevano accusato il capitano dei carabinieri di Venaria Pasquale Muggeo e lo stesso pubblico ministero Giorgio Vitari di essere i responsabili degli errori.

C'era stata la replica del numero due della Procura Francesco Marzachì il quale aveva difeso l'opera e le persone. «Non siamo un covo di falsari». Aveva chiesto la trasmissione degli atti dell'udienza procedente lasciando intendere che la Procura avrebbe potuto procedere contro gli avvocati per calunnia.

Una situazione, certo, ingarbugliata perché i legali si sarebbero trovati nelle condizioni di essere difensori e indiziati di reato. «Vogliamo sapere cosa sta succedendo». Il procuratore capo Scardulla aveva risposto con una lettera personale ai legali. Toni distensivi ma fermezza quando a contenuti: gli avvocati hanno fatto il loro dovere ma anche il magistrato deve fare il suo.

La polemica si è amplificata. I legali adesso scrivono di aver «constatato con il massimo sconcerto che risulta pendente un procedimento penale rubricato come "atti relativi ai fatti verificatisi nell'arco dell'udienza del 12 novembre"». Secondo loro l'esistenza di un'indagine giudiziaria rende «evidente l'intollerabilità e il pregiudizio per la serenità del patrocinio». Per cui «il l'esercizio professionale è gravemente e irreparabilmente ostacolato da un fatto i cui tempi sono affidati alla discrezionalità dell'ufficio».

Lorenzo Del Boca

Ragazzo aggredito e picchiato

RAPINATO A 11 ANNI PER DIECIMILA LIRE

Ieri alle 17,30 in corso Trapani alla fermata dell'autobus. «Due giovani mi hanno girato una sciarpa intorno al collo e dato un colpo in testa»

Essere rapinati, a 11 anni, per diecimila lire. Il fatto si commenta da sé. Ieri, alle 17,30, alla fermata di un autobus, un ragazzino è stato aggredito da due giovani, una ragazza e un ragazzo, che l'hanno picchiato e gli hanno portato via tutti i soldi che aveva in tasca: 10 mila lire.

La terribile avventura se l'ha raccontata proprio lui, Massimo Massarotto, questa mattina, da casa sua, in corso Rosselli 208. «Ero appena uscito da scuola. Vado alla Arti e Mestieri di corso Trapani. Sono andato alla fermata del 47, l'autobus che mi porta a casa».

Era già buio. Massimo è solo, sotto la palina della fermata. Arrivano. Sono due, «grandi e grossi» e subito prendono il ragazzino per un braccio, dicendogli di tirar fuori i soldi. Lui si spaventa, ma cerca di resistere. Grida.

«Allora — racconta ancora Massimo, la voce da bambino —, mi hanno girato una sciarpa intorno al collo e poi mi hanno dato un colpo in testa. Sono caduto, non ho visto più niente».

Poco dopo, due giovani trovano il ragazzino a terra, in lacrime. Si fanno raccontare l'accaduto e non esitano ad accompagnarlo al più vicino ospedale, il Martini di via Tofane. Poi avvisano i genitori. Il padre, disegnatore alla Fiat e la madre, segretaria d'azienda, si precipitano al capezzale del figlio.

I medici del Martini emettono una prognosi di dieci giorni di guarigione, per le ferite riportate. Ma per dimenticare, Massimo, avrà bisogno di molto tempo in più.

DOVE VA IL PROCESSO PENALE?

«Dove va il processo penale?». Su questo tema la sezione Piemonte e Valle d'Aosta di Magistratura Democratica ha organizzato un dibattito che si terrà domani, alle 15,30, nella Sala dei Cento, a Palazzo Lascaris.

Alla tavola rotonda parteciperanno Luigi Marini (Tribunale di Torino), Vittorio Borraccetti (pm di Padova), Elena Paciotti (Tribunale di Milano), Giancarlo Caselli (giudice istruttore di Torino), Claudio Castelli (Pretura di Milano) e Alberto Perduca (Pretura di Torino).

Il giallo della donazione alla casa di riposo di Riva di Chieri

LA VEDOVA RIVUOLE IL MILIARDO E MEZZO

Denuncia per circonvenzione nei confronti del benefattore

Il giallo dell'eredità alla casa di riposo di Riva di Chieri è il principale argomento di conversazione nel piccolo centro della cintura torinese. Giovanni Battista Stuardi, ex funzionario della Martini & Rossi di Parigi, deceduto in agosto, avrebbe lasciato un miliardo e mezzo alla casa di riposo.

A ricordarsi di lui sono soltanto i chieresi che hanno superato i settant'anni. Con questi vecchi amici di gioventù, Giovanni Battista Stuardi si era rifatto vivo l'estate scorsa, quando si era reso conto che la sua avventura terrena era giunta al termine.

Durante il suo soggiorno a Chieri, l'ex funzionario della Martini era stato ospite della casa di riposo di cui era presidente onorario e grande benefattore. Era arrivato da Parigi il 26 giugno e si era assentato dal quattro al dieci luglio per andare a Ginevra. Dopo non si era più mosso dal ricovero, fino al suo ultimo giorno di vita: il sei agosto scorso.

La parte centrale del giallo dev'essere racchiusa in quei cinque giorni trascorsi a Ginevra. Un uomo che ha vissuto per decenni nell'alta finanza internazionale aveva certamente un punto di riferimento, per i propri interessi economici, in quel paradiso finanziario che è la Svizzera.

Qui Giovanni Battista Stuardi si è consultato con un professionista del luogo e deve aver compiuto qualche atto legale per assicurare il passaggio di un cospicuo patrimonio alla casa di riposo di Chieri. Tant'è vero che, dopo la sua morte, un professionista di Ginevra, Pedro Mendes, è venuto a Torino per comunicare ai responsabili del ricovero le disposizioni dello scomparso.

Non sembra che Giovanni Battista Stuardi abbia fatto testamento. Si tratta, probabilmente, di una donazione o di un lascito.

Dopo la visita di Pedro Mendes, il commissario della casa di riposo, Gregorio Celli, ha firmato una delibera per affidare l'espletamento della pratica ad un legale, l'avvocato Franco Manescalchi. Ora la delibera è all'esame del Comitato regionale di controllo ed entro una settimana dovrebbe essere operante.

Alla morte del funzionario, la vedova, Germana De Kinder, si è recata a Ginevra per prendere possesso dei beni lasciati dal marito, ma si è trovata di fronte ad un'amara sorpresa. A questo punto la signora è venuta a Torino e si è rivolta al professor Vittorio Barosio, ordinario di diritto amministrativo, convinta che suo marito sia stato circonvenuto.

La signora non dev'essersi limitata a rivolgersi ad un esperto di diritto amministrativo, perché i carabinieri di Chieri ed il maresciallo La Serra hanno compiuto, in questi mesi, una lunga ed approfondita indagine che è sfociata in una denuncia alla Procura della Repubblica di Torino.

Sembra che il sostituto procuratore, dottor Russo, abbia inviato una comunicazione giudiziaria ma non si sa, per ora, chi ne sia il destinatario.

Nessuno degli interessati ha voglia di parlare. Gli avvocati si trincerano dietro il segreto professionale e la delicatezza della vicenda. Il commissario del ricovero dice di aver parlato una sola volta con il grande benefattore, durante il suo breve ricovero.

«Giallo» all'ospizio. Nel riquadro il commissario straordinario

HA UN NOME IL GIOVANE SMEMORATO

Dopo quindici giorni è stato possibile identificare il giovane smemorato arrestato a Porta Susa perché trovato in possesso di 20 grammi di hashish. Si chiama Rocco D'Aranno, ha 23 anni, risiede a Senise (Potenza) con il padre e quattro fratelli, ma da due anni frequenta a Bologna il Dams, il Dipartimento universitario d'arte, musica e spettacolo. Dal capoluogo emiliano era partito per partecipare al Festival mondiale della pace di Londra. Non si sa che cosa gli sia successo durante il viaggio, al punto da fargli perdere la memoria. Dopo l'arresto, vista la situazione, era stato affidato a una casa di cura: l'altra sera uno spiraglio, il giovane dice il suo nome. I parenti, chiamati a Torino, lo hanno riconosciuto. Rocco D'Aranno ora dovrebbe essere scarcerato, considerata la «modica quantità» di hashish che aveva con sé.

Era in carcere con l'accusa di aver ammazzato il titolare della «Casa del formaggio»

LIBERO IL TOSSICODIPENDENTE: NON HA UCCISO

La moglie della vittima, ferita durante la rapina, non l'ha riconosciuto

Gaspare Accardi, 27 anni, il tossicodipendente arrestato il 20 febbraio scorso con l'accusa d'aver ucciso durante una rapina Tiziano Chierici, 35 anni, titolare della «Casa del formaggio» in corso Giulio Cesare 47, è stato prosciolto in istruttoria dall'accusa. Il giudice istruttore Acordon, cui è stato affidato il caso, dopo aver vagliato le prove raccolte dalla polizia ha deciso di proscioglierlo per «insufficienza di prove».

Il tossicodipendente è rimasto in carcere e rinviato a giudizio per alcune rapine che avrebbe commesso prima del tragico episodio di corso Giulio Cesare, ma per il fatto più grave se l'è cavata.

Come mai il giudice Acordon non ha ritenuto sufficienti gli indizi accumulati dalla mobile quando gli agenti trovarono persino rinvenuto nel rifugio dell'Accardi, difeso dall'avvocato Wilmer Perga, la pistola da cui sono uscite le pallottole che hanno ucciso il formaggiaio? L'Accardi ha sempre negato di aver compiuto, con un complice, quella rapina. Il giovane ha sostenuto di aver avuto la pistola successivamente, da altri giovani drogati, incontrati per caso, che gli hanno venduto l'arma. L'elemento che più ha giocato a favore del tossicodipendente è stata comunque la deposizione della vedova della vittima, Silvana Frati, 32 anni.

La donna era presente in negozio al momento della rapina — è stata ferita anche lei da un proiettile ad una gamba — ma non ha riconosciuto l'Accardi come uno dei rapinatori nell'ultimo decisivo confronto nell'ufficio del giudice Acordon. Anche altri testimoni secondari, gente che era sulla strada ed ha intravisto i rapinatori durante la fuga, non sono stati in grado di accusare con certezza il drogato.

L'omicidio di Tiziano Chierici, su cui ora la polizia dovrà riaprire le indagini, risale al 17 gennaio.

Poco prima delle 20 Tiziano Chierici abbassa la saracinesche e passa nel retrobottega per riordinare il negozio con moglie e commessa. Pochi minuti e qualcuno bussa alla porta del retro. Silvana Frati va ad aprire senza sospetti: spesso amici del marito passano di lì quando le vetrine sono chiuse. Invece questa volta ci sono 2 rapinatori mascherati, uno ha in mano una pistola. La donna urla per lo spavento, il marito accorre, tenta di respingere il bandito che sta entrando: gli afferra il braccio armato e lo alza. Il rapinatore barcolla, reagisce, abbassa il braccio e spara 2 colpi. Il Chierici è raggiunto da un proiettile al petto, morirà in ospedale. La moglie è ferita ad una gamba. I banditi scappano.

m. v.

Gaspare Accardi

Città animata fino a mezzanotte

DICEMBRE-SERA BANDE, FANFARE MOSTRE E LIBRI

Torino. Piemonte in bancarella: riapertura dopo mesi

● Per l'apertura degli antiquari in via Maria Vittoria questa sera alle 21 sfilata della fanfara di Montenero degli Alpini.

● Sempre alle 21 incontro dell'Associazione Piemontese con il pubblico alla Galleria Viotti e successivamente alla Galleria «La Bussola» di via Po. Alle 21,30 incontro alla Libreria Luxemburg.

Alla Galleria Viotti, in via Viotti 8/c, questa sera alle 21 inaugurazione della mostra collettiva «Dicembre sera» che sarà allietata dal Quintetto a fiati degli allievi del Conservatorio G. Verdi, che eseguiranno musiche di Joseph Haydn e Jacques Ibert.

● A Piemonte in bancarella, corso Siccardi, questa sera alle 20,45 il professor Camillo Brero presenta l'«Armanac dij Brandé» e il Calendario piemontese «dle mamà».

● Alla Libreria Petrini, via Pietro Micca 22, Federico Olivares presenta il volume «Consigli di una mamma manager alla figlia che vuol fare carriera». Dalle 18,30 alle 21,30.

● Presso la Campus Libri, via Rattazzi 4, alle 18 apertura della mostra di disegni di Giorgio Forattini.

Alle 21, l'italianistica Svizzera: i professori Antonio Staubie e Jean Jacques Marchand dell'Università di Losanna presentano le riviste «Versanta» ed «Etudes italiennes». Intervengono Marco Cerruti, Marziano Guglielminetti e Stefano Jacomuzzi.

● Dal «Librai di via Vanchiglia», in via Vanchiglia 35, festa d'inaugurazione per l'apertura serale.

● Ancora in via Vanchiglia, ma al numero 11/c, presso la Galleria Arteincornice, terza edizione della Fiera grafica e del libro d'arte. Apertura: dalle 21 alle 23,30. Alle 21,30 interverranno alla fiera gli allievi del Conservatorio «Giuseppe Verdi» che suoneranno musiche di J. Strawinsky, F. Poulenc, L. Berio, H. Sutermeister.

● In via Maria Vittoria 20, alla Incontri Overfactory dalle 18 alle 23,30 esposizione delle Ceramiche di Laura Munari Pilone.

● Alla Libreria «La coupole», in via San Francesco d'Assisi 18, concerto del maestro Capranico. Ore 21.

● Presso la Antica ditta Cittone, Tappeti d'arte, in via Maria Vittoria 45, «Mostra mercato dei kilim anatolici». Apertura fino alle 23,30.

● Da Gilberto Zaber, in piazza Cavour 20, «Dipinti, sculture, oggetti d'arte decorativa dal XV al XIX secolo». Apertura fino alle 23,30.

● Presso «I segni di Bob Ben», in via Santa Teresa 20c, mostra «Il tappeto cinese». Apertura fino alle 23,30.

● Alla Caretto Galleria, in via Carlo Alberto 12, «Pittori italiani e stranieri dal XVIII al XIX secolo». Apertura: fino alle 23,30.

● Presso la Ditta Battilossi, in via Giolitti 47, mostra di tappeti antichi dal XVI al XIX secolo. Apertura: dalle 21,30 alle 23,30.

● Alla Galleria «La Bussola», in via Po 9/b oli e sculture di Laura Rivalta ed acquarelli di Ettore Fico, Mario Lattes ed Enrico Paulucci.

● Presso la Galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele 82 mostra delle sculture di Augusto Murer. Apertura tutto il mese di dicembre fino alle 23,30.

Da Taber Bahahl, in corso Vittorio Emanuele 40, mostra di tappeti antichi. Apertura: fino alle 23,30.

● Alla Casartelli antichità (via Lagrange 5d) prosegue la Mostra-mercato Argenti antichi, collezione Fabergé. Sino alle 23,30.

● Sempre sino alle 23,30 mostra «Tutto rosa» alla Bottega d'Arte di via Monte di Pietà 13.

● Personale del pittore Michele Cavallo alla Galleria A.LC. in via Accademia Albertina 38a.

● In piazza Carlo Felice 18, alla galleria Narciso, «Guttuso, Vespignani, Bruno Caruso-Opere Grafiche».

● Grande mostra di Natale '85 alla Galleria Accademia, in via Accademia 3/e.

● Alla Galleria Lo Scorpione, corso Peschiera 177 bis, mostra del pittore Raul Viglione «Opere dell'800 della Torino di altri tempi e vedute paesaggistiche». Apertura dalle 21 alle 23,30.

● Galleria Tuttagrafica, in piazza Carlina 18/g, mostra su «Torino Magica». Apertura dalle 20,30 alle 23,30.

● Mostra di libri, calendari, cartoline di argomento ebraico per la festività di Hanukkah presso la Libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7.

● Continua presso la Libreria Dante Alighieri, in piazza Carlo Felice 19, la mostra di Carlo Guarienti.

appuntamenti in città

● Alle 14,15 in via Sant'Ottavio 20, presso il laboratorio di economia politica, seminario su «Autonomia e dipendenza nella politica economica italiana».

Antichi chiostri

● Oggi alle 17 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, inaugurazione della mostra «Viaggi di un letterato nella politica. Immagini e documenti di Franco Antonicelli nel decennale della morte». L'iniziativa è del Comitato cittadino per le celebrazioni del 40° anniversario della Liberazione, presieduto da Gianni Dolino.

Unione Culturale

● Oggi alle 17 all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4, Mario Martone e la compagnia Falso Movimento presentano il libro «Falso movimento '77-'83, la ricerca teatrale». L'incontro si svolge nell'ambito della stagione del Cabaret Voltaire, in occasione della programmazione al Nuovo di «Coltelli nel cuore», per la regia di Martone.

Centre culturel

● Oggi alle 18, al Centre culturel franco-italien di via Donati 5, conferenza del professor Jean Louis Cornus su «Hugo e l'Italie». Introduce Lionello Sozzi.

Martedì Culturali Fiat

● Stasera alle 21.15 nella sala mostre Fiat di corso Dante 102, incontro col fotografo torinese Marco Saroldi.

Quartiere Santa Rita

● Stasera alle 21 a Villa Amoretti, al parco Rignon, via Filadelfia 205, si riunisce il consiglio di circoscrizione Santa Rita Mirafiori nord.

Psicoterapia all'Eridano

● Stasera alle 21, al Circolo Eridano in corso Moncalieri 88, presentazione dell'Adeg, Associazione disagio esistenziale giovanile, con la partecipazione dello psichiatra Gustavo Gamna, della psicoterapeuta Raffaella Bortino, della docente di lettere Anna Gilardi, e di Giuseppe Riconda, ordinario di filosofia teoretica all'Università di Torino. Argomento della serata «Genitori, pazienti, operatori, modi di intervento e finanziamento in una comunità psicoterapeutica per giovani disagiati».

Pranzo di Natale

● Sono aperte, a partire da ieri, le iscrizioni per il pranzo di Natale che si terrà mercoledì 25 dicembre, alle ore 12,30 presso un albergo cittadino. Prenotazioni presso la segreteria dell'Unitrè in via Carena 3 a Torino. Altro appuntamento è per oggi alle 15,30, presso la chiesa di san Lorenzo in piazza Castello. Don Lino Baracco parla sul tema: «Ancora una volta è necessario Natale». L'incontro e' aperto a tutti.

Sportopolis

● Stamane alle 11,30, presso il circolo Eridano (corso Moncalieri 88, Torino) presentazione delle iniziative della Uisp (Unione italiana sport popolare) per la prossima stagione. Tra queste, è prevista «Sportopolis», nutrita serie di appuntamenti che avranno luogo prima delle vacanze natalizie.

Diritti umani

● Oggi giornata dei diritti umani. Presso palazzo Bricherasio, via Lagrange 20 a Torino, ore 17,30, la Sioi promuove una conferenza sul tema: «L'educazione ai diritti dell'uomo nelle scuole: esperienze attuate ed in programma». Relatore la professoressa Maria Paola Azzario Chiesa, presidente del club Unesco di Torino.

Astronomia a Rivoli

● Questa sera alle 21, nella sala consiliare di via Capra 27, si svolge la prima delle tre serate organizzate dall'Assessorato per la cultura di Rivoli. Parlerà il professor Mario Fracastoro sul tema «Prospettive dell'astronomia alla fine degli Anni '80».

Secondo appuntamento giovedì 12 e venerdì 13 alle ore 18 sul piazzale di San Grato per osservazioni astronomiche a cura dei dott. Di Martino e Ferreri.

Martedì 17 dicembre, infine, il professor Vincenzo Zappalà parlerà, sempre in via Capra 27, sul tema: «Le comete nel sistema solare».

Dibattito sulla storia

● Domani alle 17.30 in corso Matteotti 11, quinto piano, per l'Unione cattolica italiana insegnanti medi, il prof. Traniello dell'Università di Torino parlerà sul tema: «Il dibattito sulla storia».

Tutela del consumatore

● Domani, con inizio alle 9.30, nella sala Pellizza da Volpedo in piazza San Giovanni 4, seminario organizzato dall'Assessorato regionale al commercio su «Organi di vigilanza e tutela del consumatore».

Nucleare a Rivoli

● Domani sera a Rivoli, nella sala consiliare del municipio in via Capra 27, contraddittorio sul tema: «Nucleare civile: le ragioni di un 'ni'». L'incontro è organizzato dal Comitato per la denuclearizzazione di Rivoli; partecipano Nanni Salio, ricercatore presso l'Istituto di fisica dell'Università di Torino e Luigi Gonella del Politecnico di Torino.

Psicologia per genitori

● Presso l'Istituto di Medicina Psicosomatica, in corso Dante 53, sono aperte le iscrizioni al corso di psicologia applicata alla soluzione dei problemi emotivi e intellettivi dei figli.

Anziani Fata

● Sedici dipendenti del Gruppo Europeo Fata, con 25 anni di anzianità aziendale, sono stati premiati ieri nello stabilimento di Pianezza, con medaglie d'oro e attestati.

Giovaniciak

● Il centro «Giovaniciak» del Comune di Torino, ha promosso la pubblicazione della 1ª edizione del catalogo del settore cinematografico e video del comprensorio torinese. La pubblicazione conterrà tutte le informazioni sul panorama artistico e imprenditoriale locale e i dati su associazioni, registi, autori, sceneggiatori, direttori della fotografia, operatori, tecnici e scenografi, montatori, doppiatori, teatri di posa, produzioni cinema e video, pubblicità, distributori, mediateche, emittenti televisive pubbliche e private, editori, librerie, critici, eccetera. La guida sarà integrata da una filmografia degli autori torinesi «under 35». Tutti gli operatori sono invitati a inviare il proprio materiale (biofilmografia, schede tecniche, fotografie, logotipo dell'azienda) entro il 30 dicembre a «Giovaniciak», via Assarotti 2 Torino. Tel.011/5765.3569/3568.3564.

Alle 8,30 al Palazzo dello Sport-Parco Ruffini: pubblichiamo il bando

PRESTO IN COMUNE 570 NUOVE ASSUNZIONI GIOVEDI' UNA CHIAMATA PER IL CONCORSO

L'Amministrazione Comunale dovrà assumere, previo superamento di apposita prova pubblica selettiva, n. 570 Operatori di III° qualifica funzionale ex DPR 347/83, così ripartiti:

— Assistente bagnanti (n. 50 posti).

— Operatore tecnico interratore-necroforo (n. 40 posti).

— Operatore tecnico suolo pubblico (n. 40 posti).

— Operatore servizi generali-mercati (n. 20 posti).

— Operatore servizi generali-musei (n. 40 posti).

— Operatore servizi generali-biblioteche (n. 40 posti).

— Operatore scolastico (n. 340 posti).

Gli aspiranti ai posti suddetti saranno richiesti numericamente, secondo la normale procedura, all'Ufficio di Collocamento di Torino.

Gli interessati dovranno essere iscritti al predetto Ufficio da data non successiva al 12.11.1985 e dovranno presentarsi, per la chiamata pubblica, giovedì 12.12.1985 alle ore 8,30 presso il Palazzo dello Sport-Parco Ruffini - Viale Bistolfi.

Si precisa che ai fini dell'assunzione in ruolo sarà richiesto il superamento di una prova di mestiere o attitudinale nonché il possesso dei seguenti requisiti richiesti per legge:

1) Cittadinanza italiana.

2) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo elevazioni di legge.

3) Idoneità fisica che sarà accertata tramite il servizio di Medicina Legale dell'U.S.L.

4) Immunità penale limitatamente ai reati previsti dall'art. 8 del T.U. Legge Comunale e Provinciale del 3.3.1934 n. 383.

5) Licenza di Scuola dell'obbligo (Licenza Scuola Elementare per i nati entro il 31.12.1951; Licenza Scuola Media Inferiore per i nati dopo il 31.12.1951).

Si specifica che agli aspiranti ai posti di Assistente bagnanti sarà inoltre richiesto il possesso della «Abilitazione al salvamento».

La mancanza di uno dei requisiti sopra elencati non consentirà l'instaurazione del rapporto di lavoro con il Comune di Torino.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì, il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica; escluso lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con il consueto orario).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 12 gennaio. Orario sale mostre temporanee e museo: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Spaziolmmagine: Mostra permanente di fotografia sino a gennaio 1986. **Foyer Sala Grande:** «Nel paese delle danze», di Mauro Doria, Mauro Giorcelli, Gian Piero Orbassano, «Effetto Vignale», di Arturo Brena e Daniele Serra. **Foyer Sala Valentino:** «Cosenciale», di Mauro Giorcelli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 20,30, Turno D Il cavaliere della rosa, di Richard Strauss, direttore Milan Horvat.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Plexus T-Ardenzi presenta Anna Proclemer Gabriele Ferzetti in Chi ha paura di Virginia Woolf?, di E. Albee, con Roberto Alpi, Susanna Javicoli. Regia di Mario Missiroli. Spett. in abbon. Telef. 557.62.48 (T. Alfieri 535.440). Ultima settimana.

CABARET VOLTAIRE - TORRATI: questa sera, ore 21, al Teatro Nuovo «Falso Movimento» presenta Coltelli nel cuore di Mario Martone. Spettacolo in abbonamento. Prosegue Campagna Abbonamenti a 16 spettacoli. Intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000. Inf. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, 518.046-541.436.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Teatro di Roma presenta La veneziana, di anonimo del '500, con Valeria Moriconi, Andrea Matteuzzi, Edda Valente. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abbon. Telef. 557.62.48, Ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca. Testi classico per marionette. Recite scolastiche. Tel. 530.238.

MALDITEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO (Teatro Moretta - Corso Langhe 104, Alba): ore 10, spettacoli per le scuole, Teatro dell'Angolo presenta Di Orlando Di Rinaldo Di Margutte Di Morgante.

MASSAUA BORGHIERE (v. C. Massaia 104): ore 10, Cooperativa Teatro Zeta presenta Pedrolino della luna, di Pier Giorgio Gili. Prenotazioni per le scuole al 257.881. Ore 9-12.

MASSAUA TEATRO DANZA: venerdì 13 dicembre ore 21 inaugurazione Stagione di Balletto 85-86 Galà di danza con la partecipazione di François Legrée, Michael Denard, étoiles dell'Opera di Parigi, Anna Razzi étoile del Teatro La Scala, George Bocnaciuc, étoile dell'Opera di Bucarest, Loredana Furno, Jean-Pierre Martel e i Solisti della Compagnia Teatro di Torino. Inf. prevendita al Teatro Massaua, tel. 795.803 a partire da mercoledì 11 dicembre ore 15-19,30.

NUOVO - Sala Off: questa sera ore 21, Serata della Musica Classica. Duo clarinetto-pianoforte, Massimo Marangon-Yvaldo Marcaca, inf. tel. 655.562.

SALONE DELLE FUNZIONI (c. Ferrucci 65 - tel. 441.576): ore 21 per il progetto Il teatro italiano delle origini la circoscrizione 3 e la Cooperativa Teatro Zeta presentano un recital sulle Laudi del Sec. XIII e XIV con Giovanna Fiscella e Giampiero La Bionda.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Teatro Nuovo - Sala Valentino: ore 10, Ma che storia è questa? Testo e regia di Franco Passatore. Allestimento del T.S.T. e del T.R.T.

ACUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Prossimo spettacolo in abbonamento Candide del candid, da Galimone, presentato dalla Cooperativa Nuova Scena, con Leo De Berardinis. Prosegue la Campagna Abbonamenti, 6 spettacoli a scelta. L. 54.000, L. 40.000 (speciali), L. 30.000 (giovani). Vendita solo feriale: T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19; Epicour, v. C. Battisti 17/D e Epicour-Moby Dick, via Sacchi 34, ore 9.30-12,30 - 15-19, sabato solo 9,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30; Celid, Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20. Per informazioni tel. 274.32.76 - 287.871.

ALFIERI: vendita abbonamenti a 5 spettacoli Stagione '85-'86: cassa teatro Alfieri, 535.440.

MASSAUA TEATRO PROSA: C.S.O. Bergamasco e Alasjarvi. Stagione '85-'86. Abbonamento a 5 spettacoli gennaio aprile '86: Carmelo Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, Ulla Alasjarvi, I.O.U. London, Beppe Bergamasco. Punti vendita: Teatro Massaua, ore 15-19,30, C.S.O. v. C. Alberto 5, ore ufficio; Libreria Campus, via U. Rattazzi 4; Endas, via Giolitti 19. Per inf. tel. 836.500 - 795.803.

TEATRO IMMEDIATO: da martedì 10 a sabato 14 dicembre: Stage di formazione e preparazione all'improvvisazione diretto da Jean-Michel Mele della Ligue d'improvisation Belge di Bruxelles. Livello «professionisti»: tutti i giorni dalle ore 9 alle 13; livello «amatori» e principianti tutti i giorni dalle ore 18 alle 21. Domenica 15: incontro congiunto dei due gruppi dalle ore 9 alle 13. Quota di iscrizione (compensiva della tessera Arci-Teatro Immediato 1986) lire 85.000. Per informazioni ed iscrizioni: Teatro Immediato, c/o Arci, v. Accademia Albertina 10, tel.: 8396.563; 8396.740; 595.213; 644.066.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti alla biglietteria via Roma 49, telef. 544.562 - 557.6248.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Petrarca 39): 15-17,15; 20,30-22,45. Bigl. unico.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI (tel. 557.228): 16-21. Ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze.

GARDEN (str. Valsalice 4/A - capolinea bus 53): Nino Italia invita ai pomeriggi discomusica liscio con Mimmo'z dalle 16 alle 19. Ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoliscio. Ingresso libero.

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Brunel 3, t. 532.402): Renzo Gallino, Silvana.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (687.563): 21,30.

V.P. - Piano Bar - Rist. (S. Croce 32, Moncalieri, 640.7677): canta Pino.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D - Torino): dal 29 novembre al 24 dicembre Argenti antichi Sec. XVII-XIX.

APPRODO: Baumgarner, Longaretti.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8 - To - Tel. 515.934 - 549.041): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo (Dürer - Leyda - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo, ecc.).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 538.331): Sergio Agosti.

ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto.

ARTE NAIF (Massena 18): Pittori naif, un'idea per i regali di Natale. Dipinti e grafica, ore 14-20.

BATTILOSSI (piazzetta M. Teresa - v. Giolitti 47, tel. 839.5666): Tappeti d'antiquariato propone la 1ª Selezione di tappeti antichi. Ore 9,30-12,30; 15-20. Fino al 14/12.

BIASUTTI (Juvarra 16): Savinio, De Chirico, Cascella, De Pisis, Severini, Carrà, Campigli, Sassu, Guttuso, Mignaco.

CASA D'ARTE - Alpignano, 967.7447 Personale di Biagio Scardina.

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CELEGHINI - Carmagnola: S. Gargia.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 753.424): Repliche, tutti i giorni esclusi 9-19.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra sociale. Orario dalle 16 alle 19,30.

DAVICO: pers. Roberto Pasteris.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità. Aperto sino alle 23,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.006): a Natale festeggiate anche le vostre pareti. Fatele sorridere con i manifesti più esclusivi del mondo. Assortimento di incisioni, litografie e grafica d'autore. Tutto dicembre orario continuato 10-19; 21-23.

I SEGNI (v. S. Teresa 20/C - tel. 518.547) Il tappeto cinese antico.

GUERNICA (v. Gioberti 40): Wherol serigrafie acquerellate. Fino al 21/12. Orario 16-19.

IL CALAMO (v. della Rocca 4 - t. 831.842): Incisioni di Maestri dal XV al XIX secolo.

IL QUADRATO (v. Gallo 2): personale Fiorenzo Isaia. Or.: 15,30-19,30.

L'ARIETE (v. Bava 4): Iris Succi La Gatta.

LI ART GALLERY - Park Palace - Montecarlo. Dal 10/12 al 10/1/86.

PORTICI (595.476): Francesco Sicilieri. Orario 15,30-19,30.

S. GIORS: Maria Venelia Bosca.

SALAMON GIAN ALVISE (via Maria 25): Esposizioni di grafiche e di olii di artisti italiani e stranieri. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 22,30.

STAMPERIA BORGO PO (G. Mazia, 14): Natale '85. Grafica d'arte come idea-regalo. (Apert. festiva).

STORELLO Pinerolo (v. del Pino 54 - t. 76.236) Sorgna, Daria, Lanza.

ZABERT (Piazza Cavour, 10): Dipinti, sculture dal XVI al XIX secolo. Tel. 878.637.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Le gallerie dell'Associazione aderiscono a «Dicembre Sera» con apertura serale tutti i martedì e giovedì.

ACCADEMIA: grande collettiva.

A.LC. (877.857): Marcello Cavallo.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Fiera della grafica e del libro d'arte, 3ª edizione. Or.: 10-12,30; 16-23,30.

BERMAN: Sergio Manfredi. Acquerelli e tecniche miste. Natale 1985 nella saletta: acquaforisti dell'800 e '900. Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Calandri, Ferrarina, Fornaris, Gola, Martinengo, Mario O., Morbelli, Pescuri, Proverbio, Unia, Verna. Martedì e giovedì aperto sino alle ore 23.

CAVOUR - Moncalieri: G. Tromellini.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): «Oa alto e cartelle».

LA BUSSOLA (via Po 9): L. Rivalta sculture; Fico, Lattes, Paulucci, acquarelli.

LA GIOSTRA - Aoki Irene Invrea.

LE IMMAGINI Italo Cremona.

MICRO' (P. Vittorio, 10): Miniformato.

NARCISO: opere grafiche di Guttuso, Vespignani, Bruno Caruso.

PIRRA (c. Vitt. Em. 82 - tel. 543.380) Augusto Murer (sculture e disegni). Aperti fino alle ore 23.

PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1): Terre e venti di Fairola.

TUTTAGRAFICA: Torino magica.

VIOTTI: Collettiva dicembre sera.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

La ricetta del giorno

Riprendiamo la pubblicazione delle ricette che vengono presentate ogni giorno alle 14,45 da Anna Bona su Quinta Rete.

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 25, Torino. Provvederemo a inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Spaghetti mille gusti

500 gr di spaghetti, 4 acciughe, 20 gr tonno, 10 gr capperi, 5 o 6 olive verdi, 1 cucchiaio di cipolla, prezzemolo, rosmarino, salvia, 400 gr pelati, sugo d'arrosto, 200 gr panna Elena, pepe nero, olio d'oliva.

Rosolare adagio nell'olio in una grande padella il cucchiaio di cipolla tritata. Aggiungere il tonno, le acciughe, le olive verdi, il prezzemolo, il rosmarino e la salvia tutto tritato insieme, girare nel condimento per fare insaporire.

Dopo qualche minuto aggiungere i pelati pure tritati ed il sugo d'arrosto. (In mancanza di sugo di arrosto si può supplire con qualche cucchiaio di acqua bollente in cui si sia fatto sciogliere un dado). Fare cuocere i pelati finché si siano bene asciugati e a questo punto aggiungervi la panna Elena, girare bene con un cucchiaio di legno sino a portare all'ebollizione. Intanto far cuocere in abbondante acqua salata gli spaghetti, facendo molta attenzione a scolarli due minuti prima della cottura completa. Poi versarli, ben scolati, nella grande padella del sugo e girarli sul fuoco alto per farli insaporire e impregnare di sugo. Spegnere il gas, versarli sul piatto di portata e spolverizzarli di abbondante parmigiano e pepe nero. Servirli subito in tavola.

Ringraziamo per questo profumatissimo piatto il nostro chef Silvio che rimane a vostra completa disposizione per moltissime altre ricette.

La Giunta regionale approva lo studio della Snam

LE VIE DEL METANO SONO 5

ENERGIA AZZURRA IN 700 COMUNI ENTRO IL '90

La Regione rilancia. Il piano per portare il gas metano nei 1209 Comuni, nato da uno studio compiuto nel '74 dalla Snam, lasciato a dormire in un cassetto per mesi, riprende in questi giorni il cammino. La giunta dc-psi-psdi-pri-pli guidata da Vittorio Beltrami lo ha approvato e ha inviato la delibera al «parlamentino» di via Alfieri.

Ora in commissione tutti vorrebbero aggiungere, aggiornare, strappare una deviazione agli undici rivoli «azzurri» che attraverseranno il Piemonte. Ci saranno polemiche e incontri, infuocate assemblee e sicuramente proteste di cittadine e paesi «tagliati» o mai apparsi nella tabella di marcia dei metanodotti. Resta un fatto: l'operazione riparte.

Già oggi oltre duecento Comuni possono attingere l'energia necessaria per far girare riscaldamenti civili e complessi industriali. A questi se ne stanno gradualmente aggiungendo altri 50. Il servizio poggia su oltre 140 reti di distribuzione cittadina. Ma questo può essere — assicurano i tecnici — soltanto l'inizio. E spiattellano una montagna di cifre e dati raccolti in centinaia di rilevazioni, studi, confronti, consultazioni.

La grande «rete del metano» potrebbe imbrigliare entro il '90 almeno settecento Comuni. Costo: 50-60 miliardi. Contributo della Regione: 20 miliardi. Lo ribadiscono gli esperti della Snam, gruppo Eni, che già nell'inverno del '84 presentarono al presidente Aldo Viglione il megaprogetto. Quel plico di fogli, cartine, diagrammi ed elenchi disegnava i percorsi dei gasdotti attraverso l'intero territorio regionale, elencava i mille rivoli, i tragitti, in pratica la lunga galoppata del metano da Cuneo a Verbania.

Da allora le riunioni per migliorare il piano non si contano. Bisognava inserire nella ragnatela zone inspiegabilmente lasciate alla porta, altre che stanno vivendo situazioni di crisi pesante, altre ancora raggiungibili con deviazioni non impossibili o tali da pregiudicare nulla. A presentare all'Eni le prime richieste di modifica ci pensarono gli amministratori della giunta pci-psi-psdi. Poi, ufficialmente, non se ne seppe più nulla. «*A settembre* — racconta l'assessore pci Eugenio Maccari — *abbiamo ripreso subito i contatti e il primo risultato è il sì della nuova maggioranza*».

Certamente l'impegno finanziario della Regione è rilevante. Certo portare il metano in paesi a volte isolati con poche migliaia di abitanti vuol dire provocare un investimento che potrà dar frutti soltanto tra qualche anno, ma significa anche offrire nuove possibilità di sviluppo.

Alla fine dell'84 il gran biscione s'allungava per 1410 chilometri attraverso pianure, colline e montagne del Piemonte. Scorreva sottoterra, riforniva 17 paesi su cento e garantiva metano ad oltre tre milioni di persone su quattro e mezzo di abitanti. Ma questa ragnatela cresce anno dopo anno permettendo di bruciare oltre due miliardi e mezzo di metri cubi di gas l'anno e inserendo il Piemonte al quarto posto dopo Lombardia, Emilia, Veneto nella graduatoria dei consumi. Un anno fa contava su [illegible]tomila utenti concentrati nelle grandi città. Infatti, oggi il 65 per cento delle famiglie utenti del metano vive e lavora nella provincia di Torino, il 13,8 per cento a Novara, il 9,7 per cento ad Alessandria, il 6,2 per cento a Vercelli, il 3,2 per cento a Cuneo, l'1,6 per cento ad Asti. Nell'84 un miliardo di metri cubi di gas naturale è stato assorbito dalle industrie. Tra i settori maggiormente interessati meccanica e metallurgia, il tessile-cartario-chimico, il vetrario e la gomma, e in quantità molto ridotte l'alimentare, i laterizi, la ceramica.

Ma l'avanzata è in pieno svolgimento. Negli ultimi anni ha raggiunto decine e decine di Comuni. Con molti le trattative sono attualmente in corso, i contratti sono già stati addirittura firmati o lo saranno presto. E il metano potrà imboccare nuove ed inesplorate strade. Così è stato o sta avvenendo: nell'Alessandrino, per i paesi della Val Cerrina, Bassignana, Ovada, Piovera, Rivarone; nell'Astigiano [illegible] e Villafranca; nel Cuneese Castagnito, Cherasco, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Santa Vittoria d'Alba; nel Novarese Armeno, Biandrate, Carpignano, Casaleggio, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, San Pietro, Vicolungo; nel Torinese Caluso, Sant'Ambrogio, Giaveno, Avigliana, Rivarolo, Rosta, Buttigliera, Condove, Almese, Caselette, Villardora, Bruino, San Raffaele Cimena, Robassomero, Lanzo e buona parte del Canavese, nel Vercellese da Arborio a Verrone.

Ora il «nuovo corso», in alcune parti del Piemonte, già avviato o in pieno svolgimento ha anche il «placet» della Regione e quindi dovrebbe decollare.

Gian Mario Ricciardi

Torino: il gasometro di corso Regina Margherita

Con il contributo finanziario della Regione (20 miliardi)

E 11 «DIRAMAZIONI» SOLCHERANNO TUTTO IL PIEMONTE PER PORTARE IL GAS A 350 MILA ABITANTI

Sono almeno cinque le strade che in Piemonte conducono al metano. La prima passa per i quasi trecento Comuni che già possono servirsene. L'altra è in grado di allargare gli allacciamenti ad una sessantina di nuovi centri nelle zone solcate dalle grandi condutture del gas. La terza via è costituita invece da undici «lunghe code». Passano attraverso la Valle Belbo, il Canavese, il Cuneese con estensioni a Busca, Bernezzo, Carrù e Dogliani, il Monregalese e il Cebano, la Valle Susa, il circondario di Pinerolo e il Biellese e una puntatina nella Valle Mosso. La loro realizzazione è possibile soltanto con l'intervento finanziario della Regione.

Prevedono un investimento di circa sessanta miliardi (a valori del gennaio '84) ma con un sostegno pubblico di 20. «*La disponibilità di gas nelle aree che saranno servite* — sostengono i ricercatori — *darà luogo ad investimenti indotti in reti di distribuzione cittadine di metano per usi civili ed artigianali stimabili in prima approssimazione in oltre 200 miliardi*». Il piano può fornire di gas, entro il 1990, 143 paesi con una popolazione di circa 350 mila abitanti.

Ecco gli undici «percorsi» (si veda la cartina pubblicata qui a fianco).

I numeri indicano le 11 derivazioni realizzabili col sostegno economico della Regione. Sulla cartina sono segnalati i maggiori Comuni interessati su un totale di 143.

1 Oviglio-Nizza Monferrato. Servirà 35 mila persone distribuite in quattordici paesi: Bergamasco, Bruno, Calamandrana, Canna, Canelli, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Cossano Belbo, Incisa Scapaccino, Mango, Nizza, Oviglio, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo.

2 Derivazione per Bernezzo: raggiunge Vignolo, Dronero, Caraglio, Cervasca, Bernezzo inserendo altri ventimila abitanti nella rete del metano.

3 Verzuolo-Busca: cioè Brossasco, Busca, Costigliole Saluzzo, Piasco, Rossana, Venasca, Villafalletto.

4 Derivazione per Mondovì e Ceva: ventun chilometri con allacciamenti sicuri per Ceva, Frabosa Soprana e Sottana, Lesegno, Monastero di Vasco, Montaldo Mondovì, Niella Tanaro, Roburent, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Vicoforte.

5 Carrù-Dogliani. Dieci i Comuni coinvolti: Benevagienna, Carrù, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Magliano Alpi, Narzole, Piozzo, Rocca De' Baldi.

6 Condove-Susa: da Borgone di Susa a Villar Focchiardo, 24 mila persone interessate in quindici centri.

7 Derivazione Pinerolo-Perosa Argentina e diramazione per Piscina: diciannove chilometri di lunghezza, 30 mila persone coinvolte in tredici centri. Tra gli altri: Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Minasca, San Germano Chisone e Villar Perosa.

8 Pinerolo-Barge: ventidue chilometri, 45 mila abitanti, quindici Comuni tra i quali Torre Pellice, Paesana, Cassco, Luserna San Giovanni, Barge, Bricherasio, Bibiana.

9 Rete del Canavese: è una delle tratte più lunghe: [illegible] chilometri. E' capace di raggiungere una trentina di centri. In pratica cioè di fornire il metano a quasi tutto il Canavese.

10 Rete di Biella: quattordici paesi, 31 mila persone, 15 chilometri. Tra i centri interessati Andorno Micca, Occhieppo Inferiore e Superiore, Graglia, Mongrando, Sordevolo e Tavigliano.

11 Derivazione per la Valle Mosso con 17 chilometri e quindicimila abitanti sul percorso.

Da queste linee principali partiranno tragitti secondari già individuati (alcuni ancora in fase di studio o di consultazione). Potranno essere costruiti dalla Snam, dall'Italgas o dalle società del gruppo che attualmente distribuiscono il metano ai Comuni più importanti del Piemonte. Le undici derivazioni porteranno il tubone del metano a 1700 chilometri complessivi di lunghezza e lambiranno almeno 422 paesi, offrendo così all'89 per cento dei piemontesi che lo vorranno la possibilità di usarlo. Non solo ma permetteranno ad altre decine di paesi e frazioni dimenticate, ad aree storicamente depresse di potersi agganciare ad una fonte energetica fino a ieri privilegio delle grandi città.

La «quarta via» del metano, secondo il piano appena approvato è rappresentata da 161 Comuni con 327 mila abitanti che secondo i tecnici sono raggiungibili con interventi per i quali non è necessario il sostegno economico della Regione.

Nel «borsino del metano» c'è ancora un capitolo: riguarda 85 centri che saranno servibili soltanto a lungo termine. Comunque il conto finale di tutti questi interventi è di 716 Comuni su 1209. L'immensa ondata metanizzatrice li raggiungerà in pochi anni. Oggi le due «cenerentole» in questo settore sono le province di Cuneo e di Asti. Con la piena e puntuale realizzazione del piano vedrebbero la loro rete incrementata del quaranta per cento.

Ora questa valanga di nomi, date, cifre è all'esame del Consiglio regionale. E le modifiche saranno moltissime, le proteste anche. I paesi non inseriti nei vari rivoli di metano protestano, come quelli dove il gas arriverà soltanto tra tre o quattro anni. Infatti nei giorni scorsi il piano è stato nuovamente esaminato nel corso di riunioni con rappresentanti dell'Eni; esperti, studiosi, amministratori.

Quando il «via» ai lavori? In alcuni casi è già stato dato. In altri le trattative che coinvolgono privati, amministratori comunali, consorzi sono nelle fasi ormai conclusive. In altri ancora si è appena agli inizi. Per quanto riguarda i lavori per i quali è previsto l'intervento della Regione ci sarà molto probabilmente, stabiliti i dettagli tecnici, una convenzione che guiderà l'intera operazione. Se, comunque, il Consiglio regionale non approverà entro la fine dell'85 il piano più oltre quattro miliardi previsti dalla legge e già nel bilancio non potranno essere utilizzati.

g. m. r.

Bingo 3 e i suoi super-premi settimanali

MAI DIRE: «NON VINCERO'»

(LA FORTUNA SPESSO ARRIVA DOPO MESI)

Aveva perso le speranze, e forse meditava già di smettere di giocare la signora Giorgina Pizzoruzzo, di Torino, che ha vinto la A 112 messa in palio (per la ventunesima settimana del «Bingo 3») dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lavora come stiratrice presso un negozio, e ricorda: *«Avevo cominciato perché incitata da un mio amico giornalaio, che mi aveva fatto avere anche le schede. Poi cominciavo a scoraggiarmi, perché per diverse volte mi mancava un solo numero per fare Bingo. E sabato è stata la volta buona»*.

Quando non lavora, la signora Giorgina non ha molte alternative: deve badare al figlio.

Salvatore Gandolfo di Saluzzo si è aggiudicato uno dei due premi da un milione in buoni-acquisto offerti dal grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino.

Lavora (*«anche la domenica certe volte»*, dice) in una subagenzia di assicurazioni. Il suo hobby sono gli scacchi.

Afferma: *«Giochiamo il mio socio ed io. Uno compra i giornali, l'altro controlla i numeri. I soldi serviranno per i regali di Natale a mamma, sorella e nipotina»*.

Buono «Coin» da un milione anche per Cesare De Rossi di Torino. E' un rappresentante di mobili per ufficio.

Dice: *«Io faccio solo il prestanome per il Bingo, perché chi gioca realmente è mia moglie che fa la casalinga. Da due anni segue il concorso e tutte le sere controlla le schede. E ne sono contagiati lei, la madre, e diversi parenti. In casa ho tante "Stampa Sera" che non so più dove metterle»*.

Valentina Diffe, di Bardonecchia, è maestra di sci. Lamenta la mancanza della neve, che quest'anno si fa attendere.

A proposito del Bingo (ha vinto 500 mila lire in buoni «Coin») afferma: *«Ha cominciato mio marito (che fa il finanziere, ndr). Poi abbiamo giocato insieme, anche se abbiamo dovuto interrompere in estate, poiché al mare, in Puglia, non arrivava il giornale»*. E il marito prosegue: *«Mi serve un po' da passatempo quelle poche volte che non siamo oberati dal lavoro»*.

Le 500 mila lire in buoni «Coin» sono il benvenuto per Domenico Pasqualicchio, di Santena, impiegato in un'azienda di componentistica. Ammette: *«Chi segue il gioco è mia moglie Giulia, che è casalinga. Questi buoni serviranno al "Gesù Bambino" per le mie due bimbe»*.

Una ricca panoramica si ha tra i vincitori dei buoni «Coin» da 100 mila lire ciascuno.

Giuseppina D'Orsi, di Torino, è studentessa di Medicina ed esclama: *«E' solo due settimane che gioco ed ho già vinto! E' stato un mio amico giornalaio a darmi alcune cartelle e a farmi provare, poiché io sono piuttosto pessimista in fatto di fortuna, e non gioco quasi mai. Ora continuerò di sicuro»*.

Franca Bovera, di Torino, lavora come custode di uno stabile, suo marito è impiegato all'Avis come autista e magazziniere.

Sul Bingo: *«Ho cominciato a giocare dopo le ferie. E' un ottimo passatempo tra un campanello e l'altro che suonano»*.

Pietro Magnini, di Novara, ha già vinto 100 mila lire alla cinquina. E' occupato alla Pavesi, la moglie lavora in maglieria. Il suo hobby è l'automobilismo. Dice: *«I buoni mi serviranno per comperare un vestito per Natale alla mia bimba di tre anni»*.

[illegible] Venturen, di Torino, fa l'indossatore. Racconta: *«Il mio è un lavoro interessante, perché è abbastanza remunerativo, se si lavora con una certa continuità e permette molte conoscenze, soprattutto di donne. La mia attività si svolge prevalentemente fra Torino e Milano. Il Bingo? E' diventato un bel divertimento. Dal momento che compravo "Stampa Sera", tanto valeva provare»*.

Pasquale Gisberto, di Torino, è prepensionato. Ma chi si interessa alla tombola computerizzata è la moglie Carla, segretaria presso un commercialista, che afferma: *«Avevo seguito le altre due edizioni del concorso; questo l'ho fatto dopo le ferie. Con il buono comprerò qualcosa per mio figlio»*.

Luigi Musso, di Moncalieri, studia telecomunicazioni al «Pininfarina»; vive con i genitori. Si è presentato *«perché mia mamma, Domenica, non poteva venire. E' lei che gioca e che si diverte»*.

Maurizio Rossio, di Biella, è impiegato in banca, mentre la moglie è casalinga. Hanno un hobby, quello dei viaggi, e con la roulotte sono stati in tutta Europa.

A proposito del Bingo affermano: *«Dovremmo avere sicuramente il premio-fedeltà perché abbiamo sempre giocato, anche nelle precedenti edizioni. Speriamo per il futuro»*.

REGOLAMENTO
COME SI GIOCA E SI VINCE

1) Il concorso a premi Bingo 3 inizia il 1° Luglio 1985 e termina l'11 Gennaio 1986. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle di gioco. Altre cartoline verranno distribuite in Settembre e Novembre. Ogni cartolina è inoltre numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 cartelle di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco N° 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 1 a sabato 6 Luglio); la cartella con «Gioco N° 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale per tutta la settimana.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su Stampa Sera, con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

7) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

8) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9-11-13-15-17-19-21-23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10-12-14-16-18-20-22-24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

9) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

10) Al termine del gioco N° 8, per una settimana, dal 26 al 31 Agosto, Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, via Marenco 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali non assegnati in precedenza. Lunedì 2 Settembre riprenderà la pubblicazione dei numeri relativi al gioco N° 9. Al termine del gioco N° 16, per una settimana dal 28 Ottobre al 2 Novembre, verrà pubblicato un secondo tagliando che, debitamente compilato ed inviato in busta chiusa a Stampa Sera, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un secondo superpremio di un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali in precedenza non assegnati.

11) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su Stampa Sera. Si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge di: una Lancia Prisma; un buono acquisto utilizzabile presso il negozio Coin di via Lagrange 47 - Torino di Lire 3.000.000; un milione in gettoni d'oro; oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» corrispondente.

12) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi famigliari.

IN GALLERIA

● **I boschi della Lucchino** — Galleria La Conchiglia (Via Garibaldi 35). Accompagnata da una monografia con testi, fra gli altri, di Vittorio Bottino ed Ernesto Caballo si è aperta la personale della pittrice Nella Lucchino imperniata su una serie di dipinti contrassegnati da una attenta analisi del paesaggio che appare rivissuto come simbolo di una profonda fede, di una religiosità che si stempera in un fare rasserenante. Il castagneto negli Appennini, il bosco alla Sacra di S. Michele, la luce atmosferica sulla neve, conferiscono a questi quadri una delicata trasparenza.

● **La Torino di Viglione** — Galleria Lo Scorpione (C. Peschiera 177 bis). Le rive boscose del Lago di Candia (in un ricordo della lezione di Camino), una piacevole impressione di Cesenatico, le più rare figure, suggeriscono il clima della pittura romantica di Raul Viglione. Un romanticismo che costituisce la matrice attraverso la quale — nota Franco Caresio — «fa rivivere l'atmosfera e le immagini di questa vecchia ma pur sempre affascinante città». Si hanno così Piazza Solferino e la via IV Marzo, via Viotti e la stazione di Porta Nuova.

● **Iris Bucci La Gatta** — Galleria L'Ariete (Via Bava 4). Formatasi al Liceo Artistico di Torino e, successivamente, sotto la guida del pittore Michele Tomalino Serra, la Bucci La Gatta presenta una scelta di pastelli, acquarelli ed oli che documentano, in questa sua prima personale, la volontà di interpretare con serenità il paesaggio. Rustici arricchiti da rampicanti e fiori, prati, grandi alberi costituiscono, con vasi di gerani o un busto in gesso, alcuni degli aspetti di un mondo visto e trascritto con genuinità.

● **Fiorenzo Isaia** — Galleria Il Quadrato (Via Goito 2). La personale di Isaia spazia da acquarelli e dipinti nei quali l'immagine rievoca sensazioni sottilmente romantiche per poi trovare un più consistente approdo espressivo in tele come «Fiordaliso con alberi», «Campo di grano» e «Speranza». In ogni caso, si avverte in queste opere un senso di solitudine.

● **Giuseppe Riccardo Lanza** — Banca d'America e d'Italia (Via Arcivescovado 7). Del pittore e scultore Lanza è in corso una mostra che ancora una volta pone l'accento su un discorso segnato da una continua ricerca di materiali e di elaborazioni tecnico-espressive, di una visione della realtà che si fa misura del tempo, contenuto, invenzione che emerge «attraverso un segno quasi intimista, ma sempre logicamente connesso — scrive Janus — al problema della città, come simbolo di una condizione esistenziale o d'una solitudine».

● **Nelva e Vitrotto** — Marginalia delle forme d'arte (Via Lagrange 29). Con l'esposizione «The hunting of the ouroboros», Giorgio Nelva, cofondatore del «Gruppo sperimentale d'arte», e Clotilde Vitrotto, allieva della «Scuola di Via Cavour», hanno presentato rispettivamente gli «intraspiratici» e le «mate-magie» che costituiscono le linee di una ricerca sfociata «in una installazione comune, di spazio fluido ed elastico».

● **Maneglia ed Avigliana** — Galleria Arte in Mostra (Piazza Conte Rosso 31). Del pittore Edmondo Maneglia, Gian Piero Rastelli propone «Itinerari torinesi» nei quali si rinnova il percorso intorno a una città descritta con piacevole resa verista, con una pennellata che fissa «piccoli mondi chiusi», come suggerisce Elvira Corsi in catalogo.

● **Premi** — Al pittore Pio Succi di Nizza Monferrato è stato assegnato il 1° Premio assoluto alla 2ª Edizione d'arte «Incontro con la Laguna di Venezia».

● **Marcello Cavallo** — Galleria Art International Center (Via Accademia Albertina 3 bis). Una natura morta con funghi, un paesaggio montano e un piacevole naturalismo contraddistingue la pittura di Cavallo.

ITINERARI

● Galleria La Parisina, R. Wolfson, C. Moncalieri 47

● Galleria Pirra, A. Murer, C. Vitt. Emanuele 82

● Galleria L'Approdo, Baumgartner, Dominguez e Longaretti, V. Bogino 17

● Galleria Simonis, P. Fortuna, V. Bonsignore 2

● Galleria Arte Club e Studio Laboratorio, E. Agosti

● Stamperia Nòtre, S. Ghia, V. della Rocca 26.

Una retrospettiva a «Le immagini»

QUELL'AVVENTURA DI ITALO CREMONA

Mario Ceroli con le sue suggestive sculture all'«Overstudio», Carlo Guarienti alla «Dantesca», i collage di Hannah Hoch alla «Martano», rappresentano altrettanti incontri con quelle istanze dell'arte moderna che in Italo Cremona sono avventura intellettuale, intuizione, enunciazione di una propria visione dell'esistenza e della pittura: «ma ormai — disse in occasione di una intervista rilasciata allo scrittore Enzo Siciliano — *non la amano più neppure i pittori. La gente che ha denaro non la ama ma la compera, chissà perché. Alla gente piace andare al cinematografo. Cosa vuole che gliene importi di Cézanne o di Piero della Francesca»... Oggi si fanno quadri sensibilizzando la tela. Oppure si dipinge con la fotografia alla mano o sulla fotografia: non c'è niente di più scioccamente faticoso. La pittura non è che pittura dal vero».*

Ora la galleria le Immagini (via della Rocca 3) dedica a Cremona una retrospettiva imperniata su «Scenografie» e «Interni», accompagnata da un volume con scritti di Giorgio Auneddu, Guido Ceronetti, Danila Cremona, Laura Riccio.

Le opere esposte rinnovano il segno della vicenda creativa di Cremona: una specchiera e tavolino, interno dello studio di piazza Cavour utilizzato nel dopoguerra, i disegni riguardanti i figurini per i costumi per la pellicola «La monaca di Monza», girata nel 1947 per la Società Artistica Cinematografica Fiorentina, le scenografie per il dramma di Garcia Lorca rappresentato a Torino e l'acquerello del bozzetto per l'«Aida» chiariscono i rapporti fra l'artista e il suo tempo, il suo essere partecipe al divenire dell'arte.

Accanto a queste composizioni troviamo ancora l'«Autoritratto giovanile», probabilmente della fine degli Anni Venti, la robusta composizione «Metamorfosi» (1936-37) che esprime una «favola corposa, barocca, angelica ed erotica», come rileva Marco Rosci.

Italo Cremona: «Diorama storico religioso torinese», 1953

Torino vive un momento magico nel «fare arte»

DIECI FOTO STORICHE DI NADAR

Disegni, dipinti e sculture di noti maestri in mostre di rilievo da Fogliato, da Biasutti, alla Bussola e alla D'Alessandro

La stagione espositiva è, in questo ultimo scorcio dell'85, ricca di manifestazioni, di rassegne e dibattiti, di riscontri con le esperienze che contraddistinguono i momenti culturali a Torino. Un riferimento e una dimensione del «fare arte» che si commisura con le dieci fotografie che il famoso fotografo Nadar (nel cui studio esposero per la prima volta gli impressionisti) scattò a Parigi in occasione della visita degli Ambasciatori del Giappone nel 1862 e che sono visibili alla *Galleria d'Alessandro* in corso Moncalieri 3. Alle rare figure di dignitari si alternano, alla *Galleria Fogliato* (via Mazzini 9) le espressioni grafiche di Artisti dell'800 e 900. Attraverso quasi 130 preziosi «fogli» si possono ripercorrere le vicende, gli studi, le impressioni che hanno permesso ai pittori di formulare il proprio linguaggio, di definire la base per le più impegnative composizioni ad olio.

Frammenti, dunque, di una realtà che ritorna a noi nella sintesi di Federico Boccardo e nell'acquarello di Boschetti, nella disinvolta grafia di Quaglino e nei carboncini di Reycend, sino al nitido impianto grafico dell'animalista Quadrone, nel delizioso «Prato in fiore» di Pollonera, nelle pregevoli acqueforti di Boglione che rievocano Piazza San Giovanni e via Barbaroux a Torino. Di Fontanesi sono esposti ben 27 «pezzi» tra il brumoso «Paesaggio nei pressi di Reigner nell'Alta Savoia» e le litografie di «Fontaine de Beauregard» e «Cour de St. Pierre».

Si ricordano ancora il «Paesaggio» di Ferro, lo «Schizzo di figure» a penna di Spadini, la «Ragazza seduta» di Terracini, la «Venezia» di Tersolo, Reviglione, i maschili di Rho, Deabate, il contadino di Gigi Chessa, l'«Abbeverata» di Marco Calderini e Avondo, Delleani, Carena (al quale è stata dedicata una retrospettiva a Venezia) il pastellista Alessio e Camillo e Metello Merlo.

La seconda mostra della *Galleria Biasutti* (via Juvarra 16) fluisce secondo una proposta che, dopo la retrospettiva di Guidi, mantiene inalterato il rapporto con un collezionismo che può accostarsi alle ieratiche figure di Campigli e «Sodoma» di Savinio, datata 1929, alla limpida struttura della «Maternità» di Felice Casorati e il piccolo e significativo «Nudo» di Menzio, datato 1928, alle pacate atmosfere della «Casa in Brianza» di Carlo Carrà e Sassu, De Pisis, Guttuso, Brindisi, Galante, il viareggino Catarsini con un'ampia tela di soggetto marinaro.

A «*La Bussola*» (via Po 9), infine, quattro pittori e scultori dell'area torinese danno vita a una pregevole rassegna imperniata su sculture e oli, acquarelli e tempere. Nelle sculture di Laura Rivalta si ravvisa la ricerca di una forma conchiusa, di un discorso scandito da un modellato finemente elaborato (da «Mela piccola» a «Conchiglia»).

Ettore Fico è rappresentato con una serie di «tavole» in cui il colore, sempre più impastato di luce, appare come unico artefice di una raffigurazione astratta.

Ne è scaturita una poetica interpretazione della realtà, quella stessa che in Enrico Paulucci si configura con una scelta di «gouaches» di indubbia freschezza con barche, spiagge e ombrelloni.

DICEMBRE SERA

Dal 2 dicembre, per iniziativa dell'assessorato al Commercio, le gallerie aderenti all'Ágora terranno aperte le proprie sale anche di sera nei giorni di martedì e giovedì.

L'arte, quindi, per rivitalizzare la vita della città, per presentare al pubblico alcuni degli aspetti della cultura figurativa contemporanea. Tra i visitatori saranno sorteggiate opere grafiche di Casorati, Cascella, Manfredi e Fico, Gallo, Galeotti.

GLI SPAZI DI PASTERIS DA DAVICO

Dopo gli itinerari e la metafora del pittore disegnata da Ramella, la Galleria Davico (Galleria Subalpina 30) ospita gli ultimi lavori di Roberto Pasteris presentati in catalogo da Nico Orengo che sottolinea come si tratti di un dipingere attento alle piccole «cose» quotidiane, a una ricerca nella quale i «brandelli del passato, supporti di memoria, stagni lucreziani» divengono il supporto quasi suo «dire» per immagini.

Un piano con il gioco del domino e una maschera di carnevale, una sequenza di melograni e rampicanti, cartoline del passato, trasmettono il senso di una pittura intimista, raccolta, misurata e capace di reinventare uno spazio e un luogo.

L'IRONIA DI FERRONI AL CIDAS

Introdotta da un commento critico di Marzio Pinottini, la mostra di Riccardo Tommasi Ferroni al centro Cidas (via della Consolata 12) consente di seguire il senso di un'arte legata alla sorprendente qualità di una linea che circoscrive figure femminili e il fascino di una composizione pervasa di ironia.

In particolare Tommasi Ferroni rivela un estremo rigore strutturale, una scelta di immagini che divengono il segno indiscusso della sua forza espressiva che si stempera — ha scritto Maurizio Marini — nell'ineluttabilità della storia, in una malinconia «che è, in altri termini, la coscienza di come i miti, le arti, la fede siano entità modellabili, ma irrecuperabili».

CENTRO STUDI PIEMONTESI HA 15 ANNI

Nei locali della Biblioteca Nazionale (Piazza Carlo Alberto 3) è in corso, sino al 14 dicembre (orario 9-13), una mostra documentaria che racchiude 15 anni di attività del Centro Studi Piemontesi, fondato nel 1969.

Presieduto da Giuseppe Pulcheri, con vice-presidente Renzo Gandolfo e, in segreteria, Albina Malerba, questo centro di cultura piemontese ha proposto nel tempo una serie di interessanti iniziative: dalla rassegna di lettere ed arti «Studi Piemontesi» ai «Quaderni-Jè Scartari», dai convegni dedicati a Silvio Pellico e Pavese ai concerti di musiche piemontesi inedite. Si ricordano anche le poesie di Armando Mottura e quelle di Brero e Cenatch Pich.

Se ne è andata una donna coraggiosa, civile, appassionata

Anna Vergano in Liprandi

La sua famiglia e gli amici la ricordano e la piangono. Funerali mercoledì 11/12/85 alle ore 8,30 presso la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Il Direttore generale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al dolore di Ugo Liprandi per la morte della MAMMA.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Il Presidente, gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore generale e il Personale della Casagit, partecipano con vivo cordoglio al lutto di Manfredo Liprandi fiduciario Casagit del Piemonte e Valle d'Aosta per la scomparsa della moglie

Anna Vergano Liprandi

— Roma, 10 dicembre 1985.

Partecipano al lutto del collega Ugo Liprandi per la scomparsa della MAMMA:
Enrico Deaglio
Cesare Bosio
Alessandro Bosio
Adolfo Sodo
Piero Guletti
Piercarlo De Marchis
Adriano Ferraris
Piero Allemandi
Ezio Ansaldi
Carlo Pellegrino
Giovanni Giovannini
Sergio Salvaggione
Mario Salvaggione
Enrico Milano
Angelo Bianchino
Renato Damo
Bruna e Vittorio Vano
Piergiorgio Armando
Mario Augenti
Riccardo Caliendo
Agostino Fissore
Bernardino Giuliano
Pierluigi Grilla
Italo Longhin
Ennio Marchetti
Emilia Pendibene
Franco Rossi
Giorgio Sutario
Luigina Vesentini
Adriano Vezzoli
Luciano Pelizzari
John Oonelli

Sono vicini a Manfredo e Ugo:
Franco Badolato
Nino Castagno
Giovanni Capponi
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Gianni Marchetti
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Romeo.

L'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei Giornalisti Piemonte-Valle d'Aosta partecipano commossi al dolore dell'amico Manfredo Liprandi, fiduciario della Cassa Integrativa dei Giornalisti, per la scomparsa della moglie

Anna Vergano Liprandi

— Torino, 10 dicembre 1985.

ANNA, sarai sempre parte di noi. Gli amici Mario, Rosalba e bimbe. Si uniscono i genitori Ghione, il fratello Paolo con famiglia.

Ornella e Aldo Papola sono vicini al dolore di Fredo e Ugo.

Maurizio e Annamaria sono vicini a Manfredo.

E' mancata

Rina Brambilla vedova Grossi

Lo annunciano figlio, nuora, nipote. Funerali in Collegno martedì 10 ore 14,30 parrocchia Sant Massimo Pietro e Lorenzo.
— Collegno, 8 dicembre 1985.

E' mancato

Pierino Mosca

anni 81

Lo piangono la moglie Maddalena, i figli Ezio e Giovanni, sorella Maria e parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 11 ore 11 in Santa Croce e Stella-Vandorno ore 14,30 in Parrocchia.
— Lanzo, 9 dicembre 1985.

E' mancata

Iolanda Ghirardo ved. De Giacomi

Lo annunciano i figli Maria Pia e Silvia con Marinella, gli adorati nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali martedì 10 corr. ore 10,30 nella chiesa di Montebuono.
— Borgofranco d'Ivrea, 9-12-1985.

Le amiche:
Lilli Beltrami
Beatrice Braccio
Carla Burelli
Maria Farina
Anna Gallo
Ida Merlini
Annamaria Mornelli
Lidia Nespoli
Rina Peria
Clelia Vidotto.

Franca e Giovanni Martinotti Pome partecipano al dolore di Silvio e Maria Pia per la scomparsa della MAMMA.

Carla Giuseppe e Francesca De Giacomi con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Maria Pia e Silvia per la scomparsa della mamma IOLANDA.

Stefania Tessa, Adila e Giuseppe Morello con i figli sono affettuosamente vicini a Maria Pia e Silvio.

Adriana Valli e figli sono affettuosamente vicini a Silvio e Maria Pia.

E' mancata

Maria Pellissero ved. Petrolo

di anni 88

Lo annunciano la nuora Mary, i nipoti Emma con Paolo, Valentino e Alberto, Gianni con Elena, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mesna di Susa oggi ore 15,30 dall'abitazione.
— Torino, 9 dicembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Giaretto ved. Campia

Lo annunciano con dolore: figlie, generi e nipoti. Funerali martedì 10 dicembre ore 14 ospedale Nuova Astanteria indi al proseguirà per Cortazzone d'Asti.
— Torino, 8 dicembre 1985.

Nella luce della fede ha chiuso la sua esistenza terrena

Antonio Canova

classe 1914

Ne danno l'annuncio i fratelli padre Mario, Giacomo, le sorelle Giuseppina, Giovanna, Bernardina con le rispettive famiglie, amici e parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 11 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione via Vittorio Emanuele 156.
— Ciriè, 9 dicembre 1985.

La famiglia Mosca & Chiotti si unisce nel cordoglio della famiglia Novero e Canova.

E' mancata

Lucia Giordano ved. Marietta

Lo annunciano: fratelli, nipoti, parenti. Funerali parrocchia Sacro Cuore di Maria mercoledì 11 ore 10,15.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Federico Brachet Contol

anni 84

L'annunciano la moglie Rosina Grivel Brossoi, i figli Margherita e Bruno con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 10 corr. ore 15 dall'abitazione piazza Rubes Borel 18. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al prof. Manzo, infermieri e tutto il personale del Reparto C Clinica Fornaca.
— Carle C.se, 9 dicembre 1985.

Partecipano al grande dolore i consuoceri Angela, Mario Cecchetti e la famiglia Belmondo.

La famiglia La Chiesa partecipa al lutto.

A funerali avvenuti si annuncia che

Antonio Olivetti

è passato alla vita in cui ha creduto e sperato. La moglie Angela Bodio, i figli Emilio con la moglie Candida e figli Chiara, Ignazio, Caterina, Elisabetta e Antonio; Luigi con la moglie Carla e figli Mariapaola, Giancarlo e Stefano, il fratello Carlo e consorte. Lo ricordano a quanti lo conobbero e ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di trigesima il 8 gennaio 1986 ore 18,30, Parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Partecipano al dolore di Gigi, gli amici: Farina, Fiaschi, Giordano, Magnetti, Malva, Matrone, Merzol, Moroni, Poggio, Trojan, Valenta, Vaglia, Vivarelli.

E' scomparsa lasciando un vuoto incolmabile la cara

Renata Cascoschi nata Hedtmann

La ricordano sempre il suo caro marito Claudio, mamma e papà Hedtmann, la sorella Karin con il marito Günther, il piccolo Fredriech, mamma e papà Cascoschi, la sorella Sandra con il marito Massimo, il piccolo Davide, parenti e amici tutti. Funerali 11 dicembre Parrocchia Santa Rita ore 10,15 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1985.

I cugini Sandro e Lina partecipano al dolore di Claudio.

Sono vicini a Claudio e parenti, le famiglie amiche: Greco, Coletti, Crescenzia, Spilla, Romano, Massari, Negro, Siano.

La famiglia Cialdella partecipa al dolore.

Sono vicini all'amico Claudio: Adriano e Bruna, Roberto e Giorgio, Giulia e Giulio, Antonella e Carlo, Liliana e Sergio, Paolo, Pietro, Giancarlo, Caterina, Carmen e Carla, Anna e Reinhard, Mariella e Renzo, Heike e Gigi, Manuela e Punzi, Paola e Luigi, Caterina e Enio.

Cristianamente è mancata

Angela Burlando

La piangono i figli Annamaria con Lino, Flavio con Silvana, le amate nipoti Carla ed Elena. Funerali 10 dicembre ore 15 parrocchia S. Trinità.
— Nichelino, 9 dicembre 1985.

La famiglia Ranieri Maria, Walter e Claudio partecipano al grande dolore.

Partecipano al grave lutto di Flavio per la scomparsa della MAMMA, gli amici:
Silvana e Renzo Bergero
Anna Maria e Renato Guglielmino
Margarita e Carlo Mascioli
Gabriella e Luigi Lorenzin
Mariella e Luigi Tebesso
Marisa e Giancarlo Tosetti

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Favata

Addolorati l'annunciano: moglie, figlie, generi. Funerali mercoledì 11 ore 7,30 partendo da Ospedale Molinette, via Santena 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1985.

L'Unità sanitaria locale 1/23 Torino prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Antonio Favata

Infermiere generico dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino

— Torino, 9 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato il

dott. Vincenzo Minichilli

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Famiglia Zana e Soc. Nel-Agro partecipano al dolore della famiglia Minichilli.

E' cristianamente mancato

Giovanni Nelva

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Gina, il figlio Giuseppe con Paola e bimbi, la figlia Laura con Giorgio, la affezionata cugina Giuseppina e Clementina e parenti tutti.
— Torino, 9 dicembre 1985.

Nino e Germano Bertino partecipano al dolore di Laura e mamma.

Maria Assunta Gosso e Franco Rossi affettuosamente si uniscono al dolore di Giuseppe Nelva per la perdita del PAPÀ.

La Direzione, le Maestranze e i Collaboratori della S.p.A. Guido Tazzetti partecipano profondamente al dolore di Giuseppe Nelva per la scomparsa del PADRE.

E' mancato

comm. Ettore Torriglia

Ne danno il triste annuncio il fratello Carlo con Elisa, i nipoti, gli amici Teresa, Michele, Giuseppina, Mary e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 dicembre ore 8,30 nella Parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 1985.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Traverso

di anni 89

Lo annunciano addolorati la moglie Annetta, la nuora Claudia, gli adorati nipoti Ermanno e Fulvio con Paola e Simone, unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo in forma privata, la cara salma sarà trasportata al cimitero di Alice Bel Colle per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Savona, 8 dicembre 1985.

La famiglia Chiappa è sentitamente vicina a Claudia e Fulvio per la perdita del caro nonno

Luigi Traverso

— Torino, 10 dicembre 1985.

La Carrara & Matta SpA partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Luigi Traverso

— Torino, 9 dicembre 1985.

Delfina e Giovanni Matta prendono parte al dolore per il decesso del caro amico

Gino Traverso

— Torino, 9 dicembre 1985.

La Società San Paolo e la Comunità Paolina di Milano annunciano, con dolore e rimpianto, l'improvvisa scomparsa di

don Vincenzo De Luise

raccomandandolo alle preghiere di quanti lo hanno conosciuto. I funerali si svolgeranno mercoledì 11 dicembre, alle ore 15 presso la parrocchia San Vito di Forio d'Ischia, dove la salma sarà tumulata.
— Milano, 9 dicembre 1985.

Partecipano al lutto: la Direzione generale del Gruppo Periodici Paolini, la Direzione di Famiglia Cristiana, i Giornalisti e i Dirigenti, i Collaboratori, le Librerie della Famiglia.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Tarizzo

La piangono: la moglie Francesca, i figli: Renato con Gianna, Luciana con Aldo e Alberto, parenti tutti. Funerali oggi martedì ore 15,30 Parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata

Adele Matilde Grosso vedova Bonifacio

anni 86

Lo annunciano i parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle Suore della Piccola casa del Cottolengo di Frossasco. Funerali mercoledì 11 dicembre ore 15 in Frossasco. La salma sarà tumulata nel cimitero di Bruino.
— Frossasco, 9 dicembre 1985.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAGIONIER

Romeo Gallo

dipendente dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 10 dicembre 1985.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ricorda

Giuseppe Pavia

— Torino, 10 dicembre 1985.

Medici, Paramedici, Amici dell'Istituto di Chirurgia Plastica e Anatomia Chirurgica partecipano affettuosamente al dolore di Ettore Martini per la scomparsa della mamma

Nannina Martini Adler

— Torino, 10 dicembre 1985.

Francesco Viglino, Piercarlo Landriscina, Sergio Moreno partecipano al dolore dell'amico Ettore per la scomparsa della MADRE.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino partecipano al lutto del dott. Ettore Martini per la perdita della MADRE.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Sergio Da Re

— Torino, 9 dicembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Da Re:
Mario Amprimo
Giuseppe Bodarna
Romolo Baltieri
Mario Barberi
Fernando Basolo
Piermarco Boccardo
Cosimo Bernardi
Fulvio Bili
Marcello Bogetti
Giuseppe Borella
Luigi Bosio
Gilberto Bussini
Giampiero Calvi
Giovanni Canavese
Guglielmo Capra
Evandro Carrero
Ignazio Casasso Mont
Arnaldo Castellani
Lorenzo Cazzola
Walteria Chirugllo
Francesco Chiodini
Michelangelo Colombo
Tarcisio Condini
Mario Costamagna
Marcello Cucchi
Attilio Cugnini
Paolo Dazzi
Giancarlo De Fiori
Martino Di Biagio
Salvatore Di Stefano
Renato Durandetto
Adolfo Ferrero
Luigi Fissore
Enzo Franchin
Rino Franchin
Luigi Franchino
Franco Giarda
Bruno Giordano
Marco Giorgi
Bruno Lanfranco
Mario Lana
Angelo Lazzaro
Giorgio Mago
Carlo Margiaria
Enrico Martinelli
Luigi Meinardi
Piergiorgio Milano
Alfonso Monetto
Franco Miragno
Pietro Motta
Salvatore Musolino
Giovanni Battista Negro
Vincenzo Nerd
Osvaldo Nigra
Amedeo Olivieri
Emilio Panno
Franco Perone
Roberto Perone
Mauro Pesce
Paolo Petti
Alberto Piasta
Sergio Poggio
Michele Porzio
Mario Prandi
Fabio Raggiani
Franco Rasmusino
Stefano Riccardone
Augusto Riggi
Alessandro Rivo
Andrea Rossi
Giuseppe Rollo
Giancarlo Ronco
Marco Ruffino
Fernando Russo
Giampietro Salomoni
Giorgio Sandri
Paolo Santo
Cesare Sarto
Vincenzo Scaraiella
Paolo Scarso-Bortoli
Mario Scattone
Enrico Scognamiglio
Luciano Stobbia
Carlo Stroppiana
Luciano Tonelli
Paolo Tornello
Vittorio Tosco
Piergiorgio Trovella
Leone Turolla
Luciano Valletto
Alessandro Valleire
Michele Viola
Maurizio Zunino

Ha raggiunto in cielo la sua adorata Rosa

Michele Villata

anni 83

Ne danno il doloroso annuncio sorelle, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 11 ore 8,30 presso Parrocchia S. Giovanni Bosco, via Sarpi 117 partendo da Ospedale Molinette.
— Torino, 10 dicembre 1985.

La famiglia Gritta si associano al dolore della famiglia Villata.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Varetto

di anni 81

Agente di commercio

Addolorati l'annunciano: la moglie Giuseppina, i figli Franco con la moglie Annalisa e la adorata nipotina Chiara e Clelia; Medina il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti, la consuocera e parenti tutti. I funerali mercoledì 12 dicembre, alle ore 8,30, partendo da corso Dante n. 63, Torino, per Chivasso Torinese, dove avrà luogo il rito funebre. Un ringraziamento particolare al dottor Freiria e alle sorelle Mariuccia per le amorevoli cure prestategli. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Colleghi della PrimaFactor S.p.A. partecipano commossi al dolore della signorina Medina Varetto per la scomparsa del PADRE.

Partecipano al lutto gli [illegible] Condomini, [illegible] stabili corso Dante 62, via Saluzzo 112.

Il Presidente, il Direttore e i Colleghi della Centrale del Bianco partecipano al dolore del dr. Franco Varetto per la scomparsa del padre

Giuseppe Varetto

— Torino, 9 dicembre 1985.

Famiglie Bosco e Morselli partecipano al dolore della famiglia

Giuseppe Varetto

— Torino, 9 dicembre 1985.

E' mancato il

MAESTRO

Oreste Sasso

medaglia d'oro P. I.

L'annunciano la moglie Bandina Tiera, la figlia Wanda con Carlo, gli amatissimi nipoti Maria Grazia ed Edoardo, sorelle, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 10 alle ore 14,30 in Bruzolo indi la cara salma partirà per Cervolo per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori.
— Bruzolo, 10 dicembre 1985.

I nipoti Lucia, Elsi, Edi Carla e famiglie sentitamente vicini alla cara zia Bandina e Wanda prendono viva parte al loro dolore per la perdita del caro PADRINO.

(Continua a pag. 15)

Pietro Citati - Francesco Sisti
ALESSANDRO MAGNO
Lire 25.000

Anthony Burgess
LA FINE DELLA STORIA
Lire 24.000

Roberto Gervaso
DI ME, TUTTO
Lire 16.000

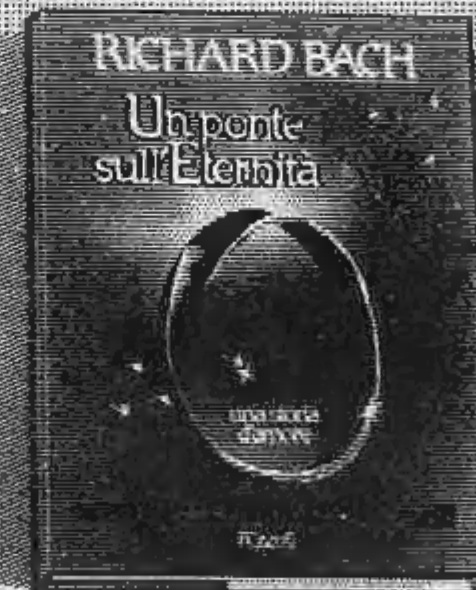
Indro Montanelli - Mario Cervi
L'ITALIA DELLA REPUBBLICA
Lire 25.000

Riccardo Pazzaglia
PARTENOPEO IN ESILIO
Lire 16.500

NATALE 1985
RIZZOLI

Eiji Yoshikawa
MUSASHI
Lire 27.000

Jean-Yves Gaborit
I GRANDI PROFUMI
Lire 80.000

Donald McCaig
NOPS IL CAMPIONE
Lire 18.000

Malcolm Bird
IL MANUALE DELLE STREGHE
Lire 16.000

Mario Soldati
L'ARCHITETTO
Lire 16.500

Richard Bach
UN PONTE SULL'ETERNITÀ
Lire 20.000

Robert Ludlum
LA VIA PER GANDOLFO
L. 18.500

La sparatoria al posto di blocco

ARRESTATO CARABINIERE PER LA NOVARESE UCCISA

NOVARA — Con l'arresto di Paolo Zuddas, il carabiniere che avrebbe esploso il colpo di pistola che ha ucciso Laura Bianchini, e con la denuncia a piede libero dell'altro milite del posto di blocco di Landiona Luciano Rossi, si è conclusa la prima parte dell'inchiesta sull'uccisione della giovane pregiudicata novarese colpita da un proiettile al cuore mentre, a bordo della 128 pilotata dal suo compagno Paolo Sangermani, stava tentando di fuggire dopo avere forzato il posto di controllo. Adesso la pratica è stata trasmessa alla procura generale di Torino che deciderà quale seguito dare al procedimento.

Il provvedimento del sostituto procuratore della Repubblica Luciano Lamberti è di quelli destinati a suscitare polemiche anche in considerazione del fatto che, dopo averlo interrogato, lo stesso magistrato ha lasciato libero il Sangermani. Evidentemente non ha ritenuto di incriminarlo per il tentativo di travolgere i carabinieri riferito da questi ultimi.

Ieri con poche parole Luciano Lamberti ha ufficializzato le sue decisioni: Paolo Sangermani è risultato responsabile di guida senza patente, reato per il quale non è previsto l'arresto. Nessun altro addebito per lui, neanche l'omissione di soccorso perché se è vero che portò la donna ormai morta in ospedale un'ora dopo la sparatoria, tentò comunque di salvarla. Al contrario di quanto molti prevedevano, Paolo Sangermani non è stato quindi ritenuto responsabile di alcunché. I carabinieri — questa è l'opinione riferita da Lamberti — hanno invece «esorbitato nell'esercizio di facoltà legittime». L'imputazione è pertanto quella di «omicidio colposo» e l'arresto inevitabile. Per il carabiniere Rossi, invece, c'è il concorso e quindi la denuncia a piede libero.

Il sostituto procuratore della Repubblica non esclude che ulteriori atti possano modificare l'attuale presunzione di colpevolezza, ma allo stato attuale la situazione è questa e va accettata. Ora c'è da vedere come si comporterà la procura generale alla quale è stata trasferita l'inchiesta perché implicati ci sono i tutori dell'ordine. Verrà confermato l'arresto e la denuncia dei due carabinieri? Verranno prese decisioni diverse? Allo stato attuale delle cose tutto è possibile. Da Torino potrebbero decidere di portare avanti il procedimento oppure rinviare nuovamente gli atti alla procura di Novara.

Ieri sul corpo della Bianchini è stata eseguita l'autopsia. L'esito, anche se scontato (non c'è dubbio sulla causa della morte), si saprà nei prossimi giorni. Paolo Sangermani e Laura Bianchini vivevano assieme a Biandrate, centro a una decina di chilometri da Novara. Entrambi anche se giovani (23 anni) hanno precedenti di ogni genere, dalla droga al furto, all'oltraggio. Un particolare singolare: tre anni fa la Bianchini, assieme ad un altro giovane, era stata protagonista, sempre a Landiona e sempre ad un posto di blocco dei carabinieri di un episodio identico a quello di sabato sera. Era stata arrestata e processata per resistenza. Il giudice, però, l'aveva assolta per insufficienza di prove.

Marcello Sanzo

Laura Bianchini

Paolo Sangermani

I legali hanno proclamato lo «stato d'agitazione»

TRIBUNALE VERCELLESE RISCHIA IL BLOCCO AVVOCATI PROTESTANO

VERCELLI — *Rischia la paralisi l'attività giudiziaria: gli avvocati vercellesi hanno proclamato lo stato d'agitazione. Motivo le gravi carenze di personale al Tribunale della città: mancano giudici, le cause pendenti aumentano (sono oltre 3 mila quelle civili), la carenza diffusa di personale negli uffici provoca continui ritardi.*

Nel 1981, per l'analoga situazione, i legali attuarono un clamoroso sciopero che ebbe risonanza in varie parti d'Italia: una delegazione raggiunse Roma e fu ricevuta dal vice presidente del Consiglio superiore della magistratura. Allora l'obiettivo venne raggiunto: due giudici vennero assegnati al Tribunale e la situazione migliorò. Ora gli organici di palazzo di giustizia sono ridotti ai minimi termini e gli avvocati fanno sentire nuovamente la loro voce.

Nell'antico castello, sede del Tribunale, si sono incontrati giornalisti, avvocati, magistrati. Giovanni Radice, presidente dell'Ordine forense ha esordito spiegando che l'agitazione non vuol essere una protesta contro i giudici. Ma il malcontento della categoria è compreso a palazzo di giustizia.

Dice Michele Zeoli, presidente del Tribunale: «Se pure su fronti diversi, la protesta degli avvocati è anche la nostra. E' difficile amministrare la giustizia in simili condizioni. I miei colleghi ed io stiamo facendo l'impossibile per tener testa alla mole di lavoro: in ufficio giornate intere a studiare le cause, la sera a casa a scrivere le sentenze, ma la buona volontà non basta per rimediare alle croniche carenze di personale».

Se il Tribunale piange, la Pretura non ride. Il quadro tracciato dal pretore Luigi Comoglio è desolante: è solo grazie all'aiuto dei pretori onorari (avvocati che prestano la loro opera gratuitamente) che il lavoro riesce ad andare avanti tra scossoni e ritardi. In Tribunale le cause civili pendenti sono 3226 (l'unico dato positivo arriva dal penale: 140), mentre in Pretura i procedimenti penali in attesa di discussione sono oltre 2 mila.

Spiega il pretore Comoglio: «Dovremmo essere in tre, e siamo in due; l'unico cancelliere presta servizio due giorni alla settimana a Santhià. La conseguenza più vistosa sono le cause di lavoro che, per legge, dovrebbero essere discusse in breve tempo: ebbene occorre sino a un anno per arrivare alla sentenza».

Rincarano la dose gli avvocati: «E' intollerabile, fra l'altro, la situazione dell'Ufficio unico esecuzioni e notifiche, con riflessi ancor più gravi quando il personale è in ferie o in malattia».

L'Ordine forense ha diffuso un comunicato in cui si riserva di adottare provvedimenti di lotta più incisivi. Della questione sono stati interessati i parlamentari vercellesi (nei giorni scorsi il senatore comunista Ennio Baiardi aveva presentato un'interrogazione sull'argomento al ministro di Grazia e giustizia); una nota è stata inviata alla presidenza della Corte d'appello di Torino perché metta in atto gli accorgimenti necessari ad attenuare, almeno temporaneamente, le disfunzioni degli uffici.

Daniele Cabras

Alle 15,30, nella chiesa di Sant'Eugenio, triste epilogo di una vicenda che ha commosso tutta la Valle Bormida

OGGI I FUNERALI DELLA SAVONESE DONATRICE DI CUORE

Migliora Antonio Radice, 22 anni, il ricevente sottoposto a trapianto al Niguarda di Milano

Eliana Guida

ALTARE — Si svolgono oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Eugenio i funerali di Eliana Guida, la donna di 26 anni morta sabato notte all'ospedale San Martino di Genova, il cui cuore continua a battere nel petto di un giovane milanese. Una vicenda che ha commosso tutta la Valle Bormida. Ai funerali della giovane prenderanno parte i colleghi della Savam, la vetreria dove Eliana Guida lavorava da quattro anni. Lascia il marito Roberto Scarrone, 32 anni, e il figlio Christian di tre.

Intanto sono nettamente migliorate le condizioni di Gian Antonio Radice, il giovane di 22 anni, al quale il professor Alessandro Pellegrini dell'Ospedale di Niguarda di Milano ha trapiantato il cuore. Dopo aver trascorso la notte di domenica tranquillamente le sue condizioni sono state definite dai sanitari del tutto soddisfacenti.

Il giovane è in una stanza asettica. Ieri ha potuto salutare sorridendo i medici. Verso mezzogiorno ha ricevuto la visita dei familiari. Il risultato dell'operazione, sebbene i sanitari non abbiano ancora sciolto del tutto la prognosi, è stato ritenuto più che soddisfacente.

Perché è stato deciso il trapianto? I sanitari dell'ospedale San Martino avevano capito verso le 22 di sabato che per la donna di Altare non c'era più nulla da fare. Era impossibile farle riprendere conoscenza. Così con il consenso del marito e dei genitori è stata ottenuta l'autorizzazione per un eventuale trapianto.

Il professor Sirchia con la dottoressa Pizzi ed altri medici hanno cominciato la selezione dei possibili riceventi a Milano. Intanto da Genova un'auto ha portato a Milano un campione di sangue della ragazza in coma. E' stata una lotta contro il tempo.

Finalmente l'auto, scortata dalla polizia stradale di Genova, con a bordo un involucro contenente il cuore, ha raggiunto l'ospedale milanese. Dopo quattro ore il professor Pellegrini è uscito dalla camera operatoria della divisione «*De Gasperis*». Una breve dichiarazione: «*Ce l'abbiamo fatta. Voglio esprimere il ringraziamento per l'importante collaborazione prestata dalla polizia stradale ed esprimere la mia solidarietà alla famiglia della donatrice*».

Gian Paolo Carlini

La disgrazia sulla circonvallazione di Tronzano

PENSIONATO TRAVOLTO E UCCISO DA UN'AUTO

TRONZANO — *(a. r.)* Un pensionato della Coldiretti, abitante in frazione Salomino di Tronzano, ha perso la vita in un incidente sulla strada di circonvallazione di Tronzano. Si chiamava Francesco Cagliano, aveva 77 anni, risiedeva in via Verdi con la moglie. Stava rincasando in sella al proprio ciclomotore. La sciagura è avvenuta domenica sera, alle 19,30. Lasciata la via La Marmora a Tronzano, il pensionato si apprestava ad attraversare la strada di circonvallazione, che collega il quadrivio della Statale 11 Torino-Milano con Santhià, nell'istante in cui da questa direzione transitava l'«R11» condotta da Roberto Facchin, 20 anni, residente a Livorno Ferraris, in via Alice, anch'egli diretto a casa.

La collisione è avvenuta al centro-strada ed è stata fatale allo sventurato pensionato, travolto e scaraventato bocconi sull'asfalto. Soccorso dallo stesso investitore uscito indenne dall'incidente ma visibilmente choccato, il pensionato è apparso subito in gravi condizioni: il poveretto è infatti spirato durante il trasporto al vicino ospedale di Santhià. Sul luogo dell'incidente si sono portati i carabinieri di San Germano per le indagini del caso.

Il borgosesiano ucciso davanti al «Crazy Mama»

MENTRE UNO TENEVA FERMO IL RIVALE L'ALTRO GLI VIBRO' CINQUE COLTELLATE

BIELLA — Cinque coltellate al petto, inferte dall'alto in basso ma con leggera angolazione, mentre uno teneva ferma la vittima: così è stato ucciso il 7 aprile scorso Massimo Russo, 21 anni, di Borgosesia. Dopo un'inchiesta durata 7 mesi il giudice istruttore del Tribunale di Biella, Massimo Pilasstro ha depositato la sentenza di rinvio a giudizio per 7 giovani implicati nella vicenda. Dovranno rispondere davanti alla Corte d'assise di Novara di omicidio volontario Mario Tatone, 21 anni, Sergio Urrata, 22 anni, entrambi di Cossato e Germano Perini, 22 anni di Candelo. Questi tre più Claudio Gardone, 24 anni di Valduggia sono anche accusati di rissa aggravata. Due ragazze, Francesca Sanfilippo, 20 anni, Maria Cristina Fantoni, sua coetanea, entrambe di Candelo, «amiche del cuore» dell'Urrata e del Tatone, e un terzo giovane di Candelo, Federico Modena, 21 anni, dovranno invece rispondere di favoreggiamento.

Secondo la ricostruzione dei fatti contenuta nella sentenza di rinvio a giudizio, l'omicidio è stato di una violenza agghiacciante. Massimo Russo e Claudio Gardone all'uscita del Crazy Mama, una discoteca di Candelo, si scontrano con Mario Tatone e i suoi amici. All'interno del locale pubblico poco prima hanno avuto da ridire e tra i due gruppetti c'era già stata una rissa subito sedata per il tempestivo intervento del proprietario. Il Russo è altiecio, sfodera un coltello e lascia partire alcuni fendenti. Uno raggiunge il Tatone alla parte sinistra del volto ferendolo. Intanto il Gardone è alle prese con il Perini: quest'ultimo se ne libera con un diretto in faccia che lo manda k.o. Ora sono tre contro uno e il Russo viene facilmente disarmato. Il coltello passa nelle mani del Tatone e mentre l'Urrata trattiene alle spalle l'operaio valsesiano, lo colpisce ripetutamente. La prima coltellata, diritta all'aorta, è quella mortale. Le altre raggiungono il Russo quando già si sta afflosciando.

Diversi testimoni hanno visto il Tatone nell'atto di colpire e l'Urrata immobilizzare il Russo. Del Perini i testimoni si ricordano come del giovane che ha infierito a calci in faccia sull'operaio ormai morente, riverso al suolo. Siccome tutto è avvenuto in pochi istanti e in uno spazio ristretto, il giudice istruttore ha ritenuto le azioni del Perini dirette a favorire l'omicidio, e ha esteso la responsabilità del delitto anche a lui.

Le donne dopo l'accoltellamento sono fuggite in auto con l'Urrata e il Tatone. Sorprese il giorno dopo alla stazione di Porta Nuova a Torino, cercarono di depistare gli inquirenti proteggendo la fuga dei loro uomini. Questi si costituirono, sempre a Torino al vicequestore di Biella Vincenzo Natale il 12 aprile. Il Modena, invece, avrebbe accompagnato in un alloggio di Tollegno il Perini a tagliarsi la chioma che lo rendeva facilmente identificabile.

Maurizio Alfini

Massimo Russo

IN 7 ALLA SBARRA A IMPERIA PER UN INFERMIERE ANNEGATO

Oggi in tribunale tecnici privati e dell'Anas

IMPERIA — *(b. v.)* La scomparsa in mare di un infermiere di Imperia, travolto il 29 dicembre 1981 dalle acque del torrente Prino nei pressi di Garbella, sarà rievocata oggi in Tribunale. Sono sette le persone che saranno giudicate perché accusate di concorso in omicidio colposo.

I fatti: verso le 8 di quel giorno Romolo Zamboni, 48 anni, abitante ad Imperia, via Airenti, dipendente del centro ospedaliero di Costarainera, cercò di guadare con la propria auto, per non giungere in ritardo sul luogo di lavoro, le acque del torrente Prino, nei pressi di Garbella. Da qualche giorno era stato chiuso al traffico, perché pericolante, il ponte della via Aurelia e la circolazione veniva deviata a monte usufruendo di «un guado provvisorio». Poiché, nei giorni precedenti, le piogge erano state particolarmente intense, le acque del torrente si erano gonfiate. Di conseguenza la passerella si era tramutata in una diga che aveva fatto alzare il livello delle acque in piena. Il risultato fu che la vettura di Zamboni, giunta a metà del guado, si fermò per il blocco del motore. L'infermiere, uscito per tornare a terra, venne così inghiottito da una piccola voragine creatasi nel guado e trascinato in mare. Sono risultate vane, da allora, le ricerche per ricuperare il cadavere rimasto probabilmente impigliato in qualche anfratto sottomarino. Gli imputati sono quattro dipendenti dell'Anas e tre della ditta Bertolo che aveva avuto in appalto i lavori di costruzione della passerella. Nell'ordine Vittorio Citroli, 59 anni, capo compartimento Anas; Gennaro De Luise, 56, capo ufficio tecnico Anas; Mario Sabetta, 52, direttore dei lavori; Giovanni Dapino, 33, funzionario Anas addetto alla zona; Enzo Gangi, 40, di Sanremo, direttore tecnico della Bertolo; Giuseppe Mattei, 49, suo condirettore; Giovanni Garibbo, 57, caposquadra dell'impresa.

I quattro dipendenti dell'Anas sono accusati, in relazione alla loro differente posizione gerarchica in seno all'azienda, «di avere omesso di svolgere adeguata, efficace ed assidua sorveglianza sull'andamento dei lavori e sulle misure prese per ovviare a situazioni di emergenza peraltro prevedibili nella stagione invernale».

Nei confronti dei tre dipendenti della Bertolo l'accusa, ugualmente differenziata in relazione al diverso grado di responsabilità, consiste sia nell'avere realizzato un'opera provvisoria risultata inadeguata sia nell'avere omesso di approntare le opportune segnalazioni di allarme durante le ore notturne «facendo anche mancare idonei sistemi di comunicazione con l'Anas e con gli organi di polizia al fine che questi potessero intervenire per prevenire eventuali pericoli per il transito di automezzi e di pedoni».

ALESSANDRIA, PROCESSATO POLIZIOTTO: CONFEZIONAVA E DISTRIBUIVA «SPINELLI»

ALESSANDRIA — Sergio Torreggiani, 31 anni, sovrintendente di polizia (prima della riforma era brigadiere) viene processato oggi, martedì, in tribunale per favoreggiamento all'uso di droga per aver fatto fumare a giovani tossicodipendenti spinelli che confezionava con stupefacenti in suo possesso; omissione d'atti d'ufficio; utilizzazione di circostanze conosciute per ragioni d'ufficio.

Sergio Torreggiani, soprannominato «Kocis», era l'uomo di punta della squadra antinarcotici della questura di Alessandria, dove ha lavorato per alcuni anni ottenendo grossi successi; poi trasferito a Genova e attualmente sospeso, era stato arrestato il 23 novembre dello scorso anno. Fu scarcerato dopo un mese.

Quando finì in carcere fu trovato in possesso di quattro dosi di hashish che, secondo l'accusa, era in procinto di vendere a un tossicomane cittadino.

Sulla vicenda non si hanno molti particolari: i reati che in marzo gli ha contestato, al momento dell'incriminazione, il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, sarebbero stati compiuti in un periodo di tempo che va dal 1979 al 1984.

Vedono coinvolti dieci tossicomani, nove di Alessandria, uno di Asti, tutti molto giovani, ad eccezione di uno, alcuni comparsi, anche più volte, davanti ai giudici. Al processo sono attesi in veste di testimoni.

L'istruttoria a carico di Sergio Torreggiani, che è difeso dagli avvocati Tino Goglino e Mario Boccassi, è stata complessa.

Il magistrato alessandrino ha proceduto a una serie assai lunga di interrogatori prima di firmare il rinvio a giudizio del sovrintendente che molti difendono affermando che «qualcuno ha voluto eliminare un personaggio scomodo».

Certo è che durante la permanenza ad Alessandria ha condotto a termine molte, anche brillanti, operazioni, arrestando numerosi spacciatori che operavano nell'Alessandrino.

e. c.

Secondo i sindacalisti della «Granda» era il massimo che si poteva ottenere

LE MAESTRANZE DEVONO PRONUNCIARSI SULL'ACCORDO STIPULATO ALLA MICHELIN

CUNEO — Quello siglato sabato mattina a Torino dopo una riunione fiume durata tutta la notte è un accordo buono o quantomeno passabile per il futuro degli stabilimenti Michelin situati due a Torino, uno ad Alessandria e l'ultimo a Cuneo?

Per i sindacalisti della Federazione unitaria lavoratori chimici della «Granda», con il vento che tira nell'industria è quanto di meglio si poteva strappare: nessun licenziamento almeno per i prossimi quattro anni, diminuzione dell'occupazione in maniera «morbida» vale a dire con i pensionamenti per raggiunti limiti di età, con i prepensionamenti possibili per le aziende in crisi, le dimissioni volontarie con gratifica. La Michelin in cambio della neutralità sindacale nel piano di ristrutturazione tecnologica che la impegnerà fino alla fine del 1989 ha ottenuto di ricorrere all'istituto della cassa integrazione straordinaria secondo un piano non ancora indicato e la mobilità interna.

Oggi l'accordo raggiunto dopo quasi un anno di dure lotte verrà sottoposto all'approvazione dei 4000 dipendenti della Michelin di Cuneo, convocati in assemblea durante i turni di lavoro. Il consenso delle maestranze appare scontato. Del resto a Torino si è strappato tutto quanto era possibile nell'attuale situazione di crisi della multinazionale della gomma che ha visto ridurre negli ultimi due anni del 20-25 per cento le vendite di pneumatici. Spiega Gianfranco Lingua, della Fulc provinciale, che ha partecipato all'estenuante trattativa di Torino: «*Non dimentichiamo che ancora recentemente la multinazionale aveva fatto sapere l'intenzione di ridurre la produzione negli stabilimenti italiani. Di quanto non si sa, in ogni caso erano prevedibili consistenti riduzioni di occupati, forse addirittura la chiusura di un'altra fabbrica oltre Torino Dora. Avere ottenuto l'impegno a non effettuare licenziamenti in quanto la Michelin rinuncia a ridurre la produzione negli stabilimenti che possiede in Italia è un risultato non disprezzabile. Quella di Cuneo continuerà a rimanere per numero di dipendenti, e quindi ordini di lavoro, la maggiore fabbrica Michelin in Italia*».

Se i sindacati appaiono moderatamente soddisfatti e il loro operato oggi avrà l'approvazione dei lavoratori, altrettanto non può dire chi ha la responsabilità di guidare l'economia cittadina. Infatti se per il prossimo quadriennio non ci saranno licenziamenti alla Michelin, è però escluso che anche un solo giovane disoccupato possa entrare in fabbrica. Fino al 1989 resterà infatti bloccato il turn-over. I posti che si renderanno liberi verranno infatti occupati da dipendenti attualmente in cassa integrazione a zero ore, che sono più di 150, e da coloro che con la ristrutturazione tecnologica diventano per l'azienda «esuberanti» perché il macchinario sofisticato sostituisce le loro braccia.

Intanto da lunedì 16 al 3 gennaio '86 la fabbrica di Cuneo resterà completamente inattiva per due settimane di vacanza straordinaria: la prima grazie alla cassa integrazione straordinaria, la seconda settimana per il recupero delle festività soppresse.

Gianni De Matteis

GLI EDILI DI CASALE CHIEDONO AL GOVERNO AIUTI PER L'ETERNIT

CASALE MONFERRATO — Il sindacato chiederà per l'Eternit l'applicazione della Legge Prodi e la nomina di un commissario speciale per «*garantire la continuità dell'azienda*». L'ha annunciato ieri mattina Natale Foriani, della segreteria nazionale della Federazione lavoratori costruzioni, intervenendo all'assemblea pubblica che s'è tenuta di fronte ai cancelli dello stabilimento casalese.

L'assemblea era stata convocata in occasione dello sciopero di otto ore proclamato per protestare contro il «*piano di risanamento*» presentato dall'Eternit, secondo il quale si mette la messa in liquidazione dell'Eternit Casale (perdita di più di 350 posti di lavoro), il fallimento dell'Eternit Napoli e la sopravvivenza delle unità di Reggio Emilia e Siracusa.

Erano presenti, però, appena un centinaio di lavoratori su circa 450 addetti. Silvano Ferrarotti, dell'Flc casalese, ha invece anticipato che in settimana verrà proclamato uno sciopero generale nelle aziende del comprensorio di Casale, a sostegno della «*vertenza Eternit*».

Intanto oggi sono previsti incontri bilaterali dell'amministrazione comunale con il sindacato e i dirigenti del gruppo. Proprio oggi, infatti, doveva diventare operativo un contratto con il quale il Comune acquistava dall'Eternit per poco meno di due miliardi gli ex magazzini generali. «*Questa somma doveva però nei patti venire utilizzata per lo stabilimento e i lavoratori casalesi*», ha puntualizzato ieri il sindaco Riccardo Coppo, e ha proseguito: «*Per questo attenderemo ora qualche giorno per verificare questo impegno alla luce della nuova situazione*».

Al di là delle iniziative locali, è comunque certo che la soluzione del problema Eternit non sta a Casale ma a Roma. Ha detto Foriani: «*E' il governo che deve intervenire perché l'attività dell'Eternit prosegua*». Il sindacato chiede un piano di settore per l'amianto-cemento, il prepensionamento a 50 anni e la riapertura dei cantieri finanziati dalla Cassa del Mezzogiorno.

m. f.

Convegno dei dirigenti industriali

TRE IDEE PER IL LAVORO

DA TORINO LE PROPOSTE PER CREARE NUOVI POSTI

Ruggero Cominotti

E' stata chiesta una deregulation sperimentale per il Piemonte e la nascita d'una agenzia di progetti a livello regionale. Gli interventi

TORINO — La drammaticità del problema [illegible]-pazione, sia a livello piemontese che nazionale, soprattutto [illegible] quanto riguarda i giovani, non è risolvibile soltanto con l'intervento dello [illegible] o degli enti [illegible]. Il problema è macroscopico e globale. [illegible] non può non investire tutti, pubblici e privati, singoli individui e collettività; in particolar modo, quegli organismi che hanno mezzi e strutture idonee per dare un contributo alla soluzione.

Da queste premesse è partito il dibattito sul tema *«Come creare nuove occasioni di lavoro in Italia e in Piemonte»*, promosso dalla *Associazione provinciale dirigenti di aziende industriali* (Anpdai) e che ha visto fra gli altri la partecipazione del sindaco Cardetti; dell'eurodeputato e leader degli imprenditori piemontesi, Pininfarina; dei presidenti degli istituti di credito cittadini.

Il convegno aveva lo scopo di approfondire l'indagine elaborata da un gruppo di la[illegible] dell'Anpdai e finalizzata, appunto, alla creazione di nuovi posti [illegible] lavoro. Ricerca e dibattito che hanno una particolarità: *«E' [illegible] prima volta che i dirigenti industriali* — spiega Mario Bocchieri, presidente provinciale — *si presentano all'esterno con [illegible] documento propositi[illegible] sulla occupazione e [illegible]* l'intendimento di *offrire precisi spunti operativi sul piano pratico e, per quanto possibile, immediato»*.

Corrado Paracone, della *Fondazione Agnelli*, uno degli esperti che hanno collaborato attivamente alla ricerca dell'Apdai, ha presentato [illegible] serie [illegible] progetti di «sviluppo», «conservazione-manutenzione», «formazione»: *«Oggi, la produzione di ricchezza aggiuntiva non si mi[illegible] soltanto in tonnellate in più, ma [illegible] valutata in termini di modernizzazione del territorio in cui si inserisce il sistema produttivo, di qualità dell'educazione e dell'ambiente. Per [illegible] questi nuovi mercati, o [illegible] internazionale si stanno creando gruppi di [illegible] allo [illegible] di realizzare progetti [illegible] grande respiro cui partecipino governi e istituzioni pubbliche»*. Secondo Paracone, *«è questa la via da seguire anche in Italia»*.

Di qui, l'idea di costituire una *«agenzia progettuale, a livello regionale e a partecipazione mista, pubblica e privata, con la funzione di individuare, selezionare, elaborare i progetti, quantificandone l'occupazione indotta»*. Sulla proposta si è intrattenuto Ruggero Cominotti, economista industriale. Egli [illegible] «ad [illegible] task-force di pochissime persone ad alta professionalità, che dovrebbe avere come interlocutori e partner operativi la Regione, le associazioni industriali e di [illegible]goria, le Banche».

Analisi, proposte e un tema d'obbligo: [illegible] «deregulation», l'introduzione di quelle [illegible]me semplificate che possono favorire l'occupazione, creando meno vincoli all'impresa e al mercato del lavoro. Come fare? Vittorio Barosio, giurista, docente [illegible] Economia e Commercio, [illegible] illustrato [illegible] legislazione attuale in materia di lavoro, portando l'attenzione soprattutto su quella normativa che — al di [illegible] delle intenzioni — non ha aiutato, anzi [illegible] spesso appesantito, il [illegible] del lavoro. Per contro, vi è [illegible] *precisa esigenza di strumenti legislativi idonei a snellire al massimo le modalità operative in questo fondamentale e prioritario settore della economia»*.

Per gli istituti di credito torinesi, h[illegible] quindi preso la parola Enrico Filippi (Cassa di Risparmio), Roberto Di Tieri (Popolare di Novara) e Giovanni Zandano (San Paolo). Quest'ultimo ha sostenuto che *«il futuro della città in termini di crescita socio-economica e occupazionale va ricercato soprattutto nel terziario. Ma lo sviluppo in questo senso implica, anche, [illegible] ulteriore crescita di Torino quale piazza finanziaria»*.

Quanto alla creazione [illegible] nuovi posti-lavoro, il presidente del San Paolo ritiene che *«le banche [illegible] rirsi anche direttamente nei progetti di job creation, in particolar modo con interventi finanziari finalizzati al sostegno della ricerca scientifica e della innovazione»*.

m. tor.

Savona: festeggiati senza Lucchini i 40 anni dell'Unione

GLI INDUSTRIALI LIGURI: «DOBBIAMO USCIRE DAL PROVINCIALISMO»

SAVONA — [illegible] premiazione delle [illegible] aziende savonesi associate [illegible] anni all'Unione Industriali [illegible] provincia [illegible] Savona è mancato l'ospite d'onore: Luigi Lucchini, presidente nazionale della Confindustria, e tutto si è svolto in sottotono [illegible] la perfetta organizzazione [illegible] punto nel salone di Palazzo Nervi (amministrazione provinciale), sede [illegible] festeggiamenti, soprattutto per i superstiti dei pionieri che, [illegible] dopo l'ultima guerra, costituirono l'associazione imprenditoriale.

I loro nomi: Mario ed Ernesto Astengo, Arnaldo Bordoni, Leonello Calzolari, Agostino Delle Piane, Augusto Bianchi e Leopoldo Fabretti.

La loro iniziativa, nonostante la congiuntura e le trasformazioni dell'economia (fra le [illegible] premiate, qualcuna ha cambiato [illegible], [illegible] anche la ragione sociale, e i gruppi a carattere nazionale, o le multinazionali come la 3M o la Chevron, prevalgono sulle imprese locali) ha ottenuto sempre maggiori consensi, [illegible], l'Unione Industriali di Savona conta 300 aziende [illegible] circa [illegible] dipendenti: un terzo della forza-lavoro dell'intera provincia.

Il direttore dell'Unione industriali, Luciano De Pasquale, gran regista non [illegible] festeggiamenti ma anche dell'attuazione delle direttive strategiche dell'organizzazione, [illegible] nei giorni [illegible] aveva paventato l'assenza di Lucchini. Fino a ieri mattina, però, esisteva una concreta possibilità che il presidente nazionale della Confindustria potesse consegnare di persona attestati e premi e, soprattutto, prendere visione e conoscenza dei progetti e [illegible] problemi [illegible] locale Unione Industriale.

Ma, all'ultimo momento, il cavaliere del La[illegible] Luigi Lucchini [illegible] raggiunto da una *«telefonata [illegible] tra amici che [illegible] aspettavano con urgenza a Roma»*. Sembra si tratti dei segretari confederali di Cgil, [illegible] e Uil: Lama, Marini e Benvenuto che avrebbero tutte le buone intenzioni di volere chiudere al più presto le trattative in corso o, comunque, [illegible] decisioni di rilievo.

A rappresentare il presidente della Confindustria è rimasto Piero Pozzoli, dirigente [illegible]zionale degli imprenditori, che ha preferito confondersi fra i presenti nel salone e lasciare il podio e il tavolo delle autorità all'ingegnere Silvio Accinelli, presidente dell'Unione Industriali di Savona.

Fra i destinatari delle attestazioni di merito e «compleanno» non [illegible] mancati n[illegible] di rilevanza anche internazionale, [illegible] il dottor Guido [illegible] Mattiot, amministratore delegato della 3M Italia e il dottor [illegible] Dell'Isola, amministratore delegato della Fertimont e altri ancora.

La relazione dell'ingegner Accinelli non è stata soltanto una *«mozione degli affetti»* verso i pionieri dell'Unione Industriali (alcune aziende sono scomparse in un recente passato, soprattutto conciarie e pastifici, per fare posto a riconversioni produttive), ma un [illegible] raggioso atto [illegible] fiducia verso il futuro nonostante condizioni obiettivamente [illegible] facili per ragioni di carattere nazionale e, in qualche caso, locale.

Ed ecco che si è fatta strada la proposta, ormai nobilitata a livello operativo di accelerare il *«Piano Val Bormida»* (aree industriali) e soprattutto l'invito pressante ad *«uscire dal provincialismo per puntare, senza indugi, ad uno sviluppo integrale [illegible] le aree [illegible] della Liguria e del Basso Piemonte»*. [illegible] si tratta di un appello lanciato al *«grande assente»* perché questo futuro è concretizzabile soltanto se a Roma si fa sentire tutto il peso della Confindustria presso i leaders politici che detengono le leve del potere economico. Al di là della consegna degli attestati di benemerenza, molti degli intervenuti si attendevano da Luigi Lucchini proprio una promessa in que[illegible] senso.

Bruno Balbo

L'aumento provocato dall'aumento del grano duro

CAPODANNO DI [illegible] PASTA RINCARATA DELL'8%

IMPERIA — Da Capodanno scatta l'aumento della pasta. Con il 1° [illegible] gennaio, il prezzo di quello che è il più popolare alimento italiano sarà maggiorato dell'8%. Per la pasta Agnesi di Imperia il rincaro all'ingrosso sarà di 120 lire al chilo, per [illegible] ditte potrà essere inferiore o [illegible]. La [illegible], non ufficiale, è stata confermata da Riccardo Agnesi, presidente dell'Unione Pastai Italiani. *«Il provvedimento è dovuto al recente [illegible]mento [illegible] prezzo delle materie prime: il grano duro, tra settembre e ottobre, è rincarato di 80 lire [illegible] chilo. Non si poteva fare altrimenti»*, spiega Agnesi.

L'aumento partirà dall'inizio dell'86 [illegible] un motivo tecnico, legato [illegible] legge sul controllo [illegible] prezzi. Dice Agnesi: *«Facendolo cominciare a quell'epoca, andrà a inserirsi meglio [illegible] meccanismo della sorveglianza che, tuttavia, dovrebbe [illegible] modificato, proprio per la pasta, prima della fine dell'anno»*.

Secondo gli industriali del settore, l'aumento è stato comunque contenuto in limiti accettabili, *«per non gravare troppo sui bilanci delle famiglie italiane»*.

Afferma Agnesi: *«Nonostante questa decisione, dipesa indirettamente dal fatto che la siccità ha danneggiato il raccolto del grano duro, la pasta resta un alimento antinflazione»*.

Dell'attualissimo argomento e di alcune discusse iniziative della Cee, si è parlato anche a Roma al convegno organizzato [illegible] «Club del grano duro», l'associazione internazionale che riunisce agricoltori ed esponenti delle aziende pastarie e molitorie. Dal «meeting» romano, è scaturita una linea co[illegible]: *«Abbiamo [illegible] no alla proposta di introdurre una tassa [illegible] tutte le produzioni»*.

Stefano Delfino

CENTRALE FUNZIONERA' CON RIFIUTI

PISTOIA — L'industria italiana [illegible] trovato un [illegible] sul mercato degli Stati Uniti: [illegible] costruzione [illegible] impianti [illegible] lo smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani.

La società Aerimpianti Spa [illegible] gruppo Iri e la Prometheus R.P.C., un'a[illegible] privata di ingegneria e costruzioni, [illegible] la realizzazione e la [illegible] per venti [illegible] centrale termoelettrica che sarà alimentata con i rifiuti della città di Stratford, nel Connecticut.

Il valore della commessa è di 87 milioni di dollari, circa 150 miliardi, così divisi: 15 milioni di dollari, pari a 26 miliardi, per la costruzione della centrale, e 72 milioni di dollari per la gestione ventennale [illegible]l'impianto. Il contratto della fornitura è stato firmato nei giorni scorsi nel municipio di Stratford dal town manager della città e dai rappresentanti legali delle due società italiane.

IL PIEMONTE BRINDA AL 1986 SULLA SPONDA DEI NAVIGLI

TORINO — Torino chiama Milano e presenta, [illegible] sponde dei Navigli, la seconda «borsa» dei vini. La più prestigiosa e in alcuni casi poco nota produzione enologica piemontese brinda così [illegible] appuntamento d'eccezione e presenta i suoi «gioielli» ai piccoli, medi e grandi operatori.

La manifestazione terrà banco sotto le volte del padiglione di Torino Esposizioni al Valentino dal 24 al 28 gen[illegible]. Alla sua realizzazione contribuiscono prima di tutto l'assessorato regionale all'Agricoltura, l'istituto [illegible] il commercio estero, le organizzazioni dei produttori, la rivista «Barolo & Co».

Così, per la seconda volta, si tenta una vera e propria quotazione economico-finanziaria dei vini piemontesi. La rassegna è aperta a [illegible] ma si rivolge in modo particolare a chi s'intende di vino, [illegible] commercia, [illegible] è in grado di distribuirlo e farlo [illegible]. Si articolerà [illegible] vari settori destinati alle diverse [illegible] territoriali. [illegible] già l'anno [illegible] naturale [illegible] coreografica del salone torinese [illegible]anno le «cene d'autore» che esperti cuochi di fama internazionale prepareranno per [illegible] risaltare, a [illegible] cibi cucinati secondo le più antiche tradizioni culinarie, i nostri meravigliosi vini.

Sui grandi tabelloni, alla ricerca delle quotazioni più alte, non ci saranno dunque azioni e obbligazioni ma i vini doc e le grappe da essi derivate. Vipi '86, questo il «titolo» del salone, riempirà il quinto padiglione della cittadella espositiva sulle sponde del Po puntando [illegible] spazi molto raccolti con poche concessioni alla semplice coreografia o alle iniziative soltanto pubblicitarie rivolte al grande pubblico. Punterà invece, com'è ormai tradizione, a far conoscere l'immagine del Piemonte vinicolo e a diffonderla non sol[illegible] tra chi già l'apprezza ma soprattutto tra chi [illegible] la conosce e quindi [illegible] può giudicarla.

[illegible] perché cercare la presentazione ufficiale della rassegna a Milano? *«Prima di tutto* — spiegano i funzionari dell'agricoltura regionale [illegible] tre mesi guidati [illegible] neoasses[illegible] da Emilio Lombardi — *perché c'è una convenzione in corso che ci offre la possibilità di utilizzare i centri dei Navigli per far conoscere i tesori del [illegible]. Inoltre quella che ci sarà domani sarà la prima presentazione della "Borsa" e [illegible] fa in Lombardia per poter così utilizzare tutti gli spazi possibili di [illegible] e diffusione. [illegible] primi giorni [illegible] gennaio Vipi 86 porterà il biglietto da visita a Torino»*.

L'aver fatto della rassegna [illegible] una mostra spettacolo ma un appuntamento per esperti dovrebbe comunque inserirla tra q[illegible] europee frequentate da veri compratori. Mentre le statistiche confermano che in Italia si beve sempre meno l'iniziativa [illegible] Piemonte è certamente [illegible] raggiosa. E intende anche cercare un riconoscimento alla vendemmia '85 che certamente entrerà [illegible] l'eccezionalità [illegible] prodotto sfornato, a far parte dell'antologia della migliore produzione vinicola.

g. m. r.

Per contrastare l'inquinamento

ZANONE: «HO BISOGNO DI 10.000 MILIARDI»

L'intervento a Casale del ministro per l'Ecologia ad un dibattito del WWF piemontese

CASALE MONFERRATO — *«Il bacino del Po è certamente l'area di più alto rischio ecologico d'Italia. Qui è concentrata la maggioranza [illegible] degli impianti industriali italiani, qui esistono moltissimi allevamenti zootecnici, qui ci sono le tipiche [illegible] di produzione agraria intensiva e proprio lungo l'asse del Po convergono gli scarichi civili di alcune delle più grandi città d'Italia».*

Chi parla è il deputato liberale Valerio Zanone, ministro per l'Ecologia (*«Ma bisognerebbe piangere ad un ministero per l'ambiente»*, puntualizza); si rivolge ad un folto e [illegible]-ssimo pubblico durante il dibattito promosso ieri sera a Casale dal WWF regionale sul [illegible] della salvaguardia ecologica.

Aggiunge il ministro che per risanare il bacino padano occorre mobilitare una grande mole di risorse *«Il costo è intorno ai 10 mila miliardi di lire. Se pensiamo che per il [illegible] il Fondo investimenti e occupazione mette a disposizione 1[illegible] miliardi per gli impianti [illegible] depurazione, di cui ho chiesto che due-terzi siano ripartiti [illegible] quattro regioni padane, è facile capire che [illegible] politica ambientale va programmata già per il Duemila, una data che sembra lontana ma [illegible] lo [illegible]».*

Chiarisce Zanone: *«La politica ambientale non la si può fare [illegible] una prospettiva di ritorno elettorale immediato, ma è un investimento a lunga scadenza. Oggi io sto lavorando per risultati che [illegible] quando sicuramente non sarò più nel Consiglio dei ministri».*

Valerio Zanone [illegible] alla conclusione della sua «due giorni» piemontese, che l'ha portato domenica a Pinerolo e nell'Astigiano e ieri nel Canavese e a Casale. *«Mi sono stati consegnati ovunque dossiers e documenti* — dice il ministro — *e nei prossimi mesi ho intenzione di fare [illegible] specie di "viaggio negli inferi" in Italia, con un occhio di particolare riguardo per il Piemonte».*

Prima dell'incontro [illegible] gli ecologisti, giunti da [illegible] [illegible]te del Piemonte (h[illegible] espresso le loro preoccupazioni per l'inquinamento crescente, la nuova centrale nucleare, le prismature del Po, la morte biologica del fiume Bormida), Zanone aveva illustrato le linee d'azione [illegible] del [illegible] ministero, che inevitabilmente viene a toccare competenze fino a ieri di compe[illegible] di altri dicasteri.

«Si deve fare una scelta politica: o la rivendicazione chiusa [illegible] campi di competenza, che conduce al conservatorismo burocratico, oppure la collaborazione [illegible] ministeri», [illegible] [illegible] è [illegible] ministero quello per l'Ecologia che, varato due anni fa, è ancora [illegible] i [illegible] e le strutture necessarie per affrontare l'enorme mole di competenze che le sono state affidate. *«Possiamo contare solo [illegible] sessanta persone* — afferma Zanone — *e [illegible] moltissimi volontari. Dal 1983 si attende che il Parlamento individui le competenze».*

Mario Facciolo

CIANCIMINO RICOVERATO IN CLINICA TORNERA' AL SOGGIORNO OBBLIGATO?

PALERMO — *Vito Ciancimino è real[illegible] ammalato e potrà rimanere [illegible] clinica a Palermo dov'è ricoverato [illegible] domenica, oppure sarà ritenuto in grado di tornare al soggiorno obbligato a Rotello, il paesino di 1700 abitanti [illegible] provincia di Campobasso nel quale due settimane fa, dopo essere stato scarcerato, è stato inviato per cinque anni? L'interrogativo [illegible] [illegible] nelle prossi[illegible] ore. Se l'ex sindaco accusato d'essere mafioso verrà giudicato «abile» entro domani a mezzanotte dovrà firmare il registro delle presenze nella caserma dei carabinieri a Rotello. [illegible] e [illegible] comunque sperano in un po' di clemenza; fanno presente che Ciancimino, fortemente provato [illegible] vicissitudini che [illegible] il [illegible]vembre dell'anno [illegible] ed ora gli son piovute [illegible] [illegible] dopo l'altra come tegole, facendolo piomb[illegible]re nella polvere, in passato ha avuto due infarti, e che le sue condizioni [illegible] salute [illegible] [illegible] preoccupanti. Forti di un bel numero di certificati medici, i difensori avv. Frino Restino e Oreste Campo, e i figli Massimo [illegible] e Sergio (i più battaglieri fra i quattro giovani Ciancimino) stanno facendo il possibile per persuadere i giudici.*

Ieri il medico legale Paolo Procaccianti, inviato dal tribunale in clinica a visitare l'ex uomo politico accusato da Buscetta [illegible] di appartenere alla cosca di Corleone, [illegible] decretato che «in fondo» Ciancimino [illegible] anche potuto presentarsi [illegible] aula assistito dai familiari ed eventualmente da [illegible] medico di fiducia. Si vedrà dunque quale sorte sarà riservata a quest'uomo fino all'altro ieri potente e ormai ridotto a essere [illegible] brutta copia di se stesso, invecchiato anzitempo, curvo, il passo strascicato.

Intanto i giudici [illegible] sezione del tribunale [illegible] [illegible] misure di prevenzione [illegible] che [illegible] decidono sui casi degli elementi socialmente pericolosi, stabiliranno nei prossimi giorni se confiscare o meno il patrimonio di [illegible] decina [illegible] miliardi — fra [illegible] mobili ed immobili — che secondo la procura della Repubblica Vito Ciancimino ha accumulato con incari[illegible] Si tratta [illegible] beni che già dopo l'arresto dell'ex sindaco nel novembre dell'anno scorso furono posti sotto sequestro per ordine della procura della Repubblica; ora c'è il rischio della confisca e tutto quel che Ciancimino [illegible]eva passerebbe allo Stato.

E' stata formalizzata proprio ora [illegible] che un'altra inchiesta su Ciancimino e su numerosi amministratori e funzionari di un'unità sanitaria locale cittadina, la Usl n. 59, nella quale secondo l'accusa egli per anni esercitò un potere pressoché assoluto attraverso il presidente che era un suo «fedelissimo». L'accusa è di interesse privato e abuso innominato in atti d'ufficio.

Antonio Ravidà

Novara. Processo contro esponenti del neofascismo

IN AULA GLI ASSASSINI DEL «NERO» BUZZI UCCISERO PERCHE' LO CREDEVANO UNA SPIA

NOVARA — Da stamane, al palazzo di gi[illegible] novarese trasformato [illegible] [illegible] [illegible]-crocibile «bunker» e presidiato da ingenti forze di polizia e carabinieri, è ripreso il pro[illegible] per l'omicidio di Ermanno Buzzi, «giustiziato» all'interno [illegible] supercarcere di via [illegible] da un gruppo di altri detenuti.

Il procedimento in Corte d'Assise era [illegible] un anno [illegible] ma venne subito rinviato per un conflitto [illegible] competenza sollevato dalla [illegible] degli imputati.

Più che noti i personaggi alla sbarra, tutti classificati «neofascisti» come la loro vit[illegible] Accusati di avere [illegible] [illegible] materialmente l'omicidio [illegible] Pierluigi Concutelli, Mario Tuti, Nico Azzi, Edgar[illegible] [illegible] e Giorgio Invernizzi. Di falsa testimonianza debbono invece rispondere Angelo Izzo, Maurizio Murelli e Guido Mario Naldi.

Ermanno Buzzi venne spietatamente ucciso nel cortile del carcere di massima sicurezza il 13 aprile dell'81, esattamente due giorni dopo il suo «strano» trasferimento dal carcere di Brescia. Lo stesso Buzzi, [illegible] venuto a conoscenza [illegible] destinazione aveva [illegible] al legale [illegible] fiducia la paura di venire ucciso. «A Novara mi faranno fuori» aveva detto e i fatti confermarono subito [illegible] fondatezza dei suoi timori.

Proprio per chiarire i motivi del trasferimento [illegible] no interrogati a Novara nel [illegible] del processo Gi[illegible] [illegible]ne, giudice di [illegible] glianza di Brescia che si era [illegible] contrario allo spostamento del detenuto a Novara, e alcuni cap[illegible] del ministero di Grazia e Giustizia [illegible] fra i quali l'allora ministro [illegible] Sarti e l'ex direttore generale.

Stando a quanto sostiene l'accusa Buzzi [illegible] ucciso [illegible] commissione di [illegible] temeva potesse fare pericolose rivelazioni. Condannato all'ergastolo [illegible] la strage di piazza della Loggia a Brescia, [illegible] manifestato l'intenzione di «parlare» rivelando così tutti i retroscena e facendo i nomi [illegible] mandanti. Tuti, Concutelli e gli altri imputati non sarebbero altro che degli esecutori.

Il 13 aprile, durante l'ora di aria nel cortile del supercarcere, Ermanno Buzzi venne attirato dai suoi assassini in [illegible] angolo fuori della visuale dei secondini e strangolato con un laccio ricavato da alcune stringhe legate [illegible]

Subito dopo Concutelli e Tuti avvertirono [illegible] guardie e si assunsero la responsabi[illegible] spiegarono che avevano giustiziato il bresciano perché si erano resi conto che [illegible] un confidente dei [illegible]rabinieri.

A [illegible] [illegible] [illegible]a come complici Azzi, [illegible]azzi e Invernizzi [illegible] [illegible] poi il «pentito» Sergio Latini. [illegible] a quest'ultimo fu Nico [illegible] a fornire le stringhe e a preparare l'arma del delitto, men[illegible] [illegible] Giorgio Invernizzi ed Edgardo Bonazzi [illegible] man forte a Tuti e Concutelli immobilizzando la vittima.

Il pentito Latini venne a [illegible] dei particolari dell'omicidio Buzzi parlando [illegible] Edgardo Bonazzi. Anche Naldi, Izzo e Murelli, [illegible] Latini erano a con[illegible] [illegible] tutti ma i tre non si sono mai sognati [illegible] confermarlo. Per questo dovranno rispondere di falsa testimonianza.

Il collegamento fra l'uccisione di Ermanno [illegible]zzi e la strage [illegible] Brescia venne a galla [illegible]pre per le dichiarazioni di altri pentiti, durante la seconda inchiesta [illegible] piazza della Loggia.

E' questo il motivo per cui la difesa degli imputati un [illegible] fa sollevò il conflitto di competenza. Secondo gli avvocati del gruppo neofascista i due fatti dovevano essere giudicati in un unico processo a Brescia.

La decisione della Suprema Corte [illegible] Cassazione ha invece confermato la competenza [illegible] Novara a processare i responsabili del delitto del supercarcere e la Corte d'Assise stamattina ha ripreso il procedimento.

Stando alle previsioni il processo si protrarrà a lungo anche per il grande numero di testi da sentire. I dubbi sugli autori del delitto sono pochi: Tuti e Concutelli, entrambi pluriergastolani, sono addirittura rei confessi.

Marcello Sanzo

UCCISI DA [illegible] FUGA [illegible] [illegible] ANZIANI CONIUGI SAVONESI IL [illegible] [illegible] DA [illegible]

SAVONA — *(g. p. c.)* Due coniugi sono morti ieri sera in un appartamento di via De Stefanis nel quartiere di Lavagnola. Sono Dalmazio Sguerso, 80 anni, e Ada Giusto, 78. Il decesso parla di intossicazione da [illegible].

L'allarme è stato dato da una vicina poco dopo le 22. La donna, [illegible] tutte le sere, ha bussato [illegible] porta [illegible] coppia [illegible] augurare la buona notte. Non ottenendo risposta ha avvertito i [illegible] [illegible] fuoco. In via De S[illegible] è arrivata una squadra di pompieri. La porta è stata abbattuta. Dalmazio Sguerso e la moglie erano [illegible] sala, davanti al televisore acceso; è giunto un medico che però non ha potuto fare altro che constatarne il decesso.

Il figlio della coppia, Riccardo, abitante in via Briganti 4/19, alla vista [illegible] corpi senza vita è [illegible] colto da malore ed è ora ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona. Molto probabilmente il gas si è sprigionato da una stufetta che i due [illegible] nella piccola cucina.

• CAGLIARI — Fabiano Aru, [illegible] anni, [illegible] Iglesias, è stato assassinato ieri [illegible] a colpi di pistola nella centrale pi[illegible] Italia a Pirri, frazione [illegible] Cagliari. A sparargli è stato [illegible] un sicario, molto giovane, che ha usato una pistola 7,65. Il delitto è stato commesso davanti ad una pizzeria frequentata [illegible] vittima e davanti ad una cinquantina [illegible] persone che sostavano in piazza. Aru, protagonista in passato di uno scippo [illegible] 800 [illegible] lire e per questo [illegible] denunciato, [illegible] è morto sul colpo [illegible] [illegible] [illegible] raggiunto da quattro colpi di pistola. E' morto nell'auto di due persone che lo hanno soccorso e accompagnato all'ospedale «Brotzu», dove i sanitari hanno constatato l'avvenuto decesso.

Aru è stato affrontato da almeno 4 persone e, dopo una [illegible] colluttazione, uno di questi ha fatto fuoco. L'assassino è riuscito a fuggire ma la mobile ritiene di poterlo individuare [illegible] breve tempo.

AD AOSTA GUERRA DELL'ETERE TRA TV

AOSTA — E' stata commessa in Valle d'Aosta un atto di pirateria via etere? Parrebbe proprio di sì, visto che il pretore di Aosta, Luigi Lombardo, ha posto sotto sequestro alcune apparecchiature che avrebbero generato un disturbo sul Canale 40 di Studio Nord-Rete Saint Vincent, con sede legale a Castellamonte, nel Canavese. Ieri pomeriggio l'ufficiale giudiziario ha applicato i sigilli sulle apparecchiature che da quattro giorni avrebbero generato disturbo, sino a impedire la trasmissione dei programmi di Rete Saint Vincent.

Nella sostanza si è appurato che Video Sistem, un metodo che Berlusconi utilizzerebbe per trasmettere in Valle d'Aosta i programmi di Canale 5, Rete 4 e Italia 1, avrebbe installato apparecchiature nella postazione di Lenty, nei pressi del villaggio Bellrod, poco sopra St. Vincent, capaci di interferire sulla locale emittente televisiva.

Per il prossimo 18 dicembre è fissata l'udienza in pretura onde stabilire le reali cause del disturbo, e soprattutto se c'è stato dolo e se si è trattato di casualità. La [illegible] proprietaria di Studio Nord-Rete St. Vincent, attende di conoscere il responso del magistrato per poi agire di conseguenza. Si afferma a Studio Nord-Rete St. Vincent che si è trattato di una concorrenza sleale con un'incidenza negativa sia per la perdita di un indice di ascolto, ma soprattutto per il danno commerciale conseguente alla mancata trasmissione di inserti pubblicitari. Non appena conoscerà il dispositivo della sentenza Studio Nord-Rete St. Vincent darebbe inizio, così è stato annunciato, ad una causa civile per ottenere il risarcimento dei danni subiti ancora da quantificare.

In Valle d'Aosta, 3262 chilometri quadrati di superficie, di cui un buon terzo rappresentato da ghiacciai, e 113.000 abitanti, vengono diffusi quotidianamente quattro notiziari locali televisivi, compreso quello regionale della Rai.

I valdostani possono altresì ricevere tredici programmi diversi e cioè i tre della Rai, quello francese e quello della Svizzera Romanda e otto televisioni private.

E. ma.

Approvata nella notte al Senato la Finanziaria

[illegible] INEVITABILE L'ESERCIZIO PROVVISORIO

[illegible] — La legge Finanziaria licenziata dal Senato (che oggi si [illegible] al bilancio dello Stato) si prepara ad affrontare le discussioni alla Camera. Nonostante i senatori [illegible] [illegible] i tempi per consegnare in fretta il testo a Montecitorio, sembra ormai [illegible] che si debba ricorrere all'esercizio provvisorio [illegible] per un mese.

Infatti, pur nell'ipotesi che la Camera riesca ad approvare la legge entro il 31 dicembre, il testo che ne uscirà sarà sicuramente modificato e pertanto dovrà tornare a Palazzo [illegible] per [illegible] cessiva approvazione. Inoltre, gli ostacoli a Montecitorio saranno ben più ardui [illegible] quelli scavalcati in Senato. [illegible] Spadolini ha sostenuto che [illegible] bocciatura dell'art. 27 costituisce un segnale inquietante, ma ancora più allarmanti sono i proclami di chi [illegible], anche da tribune autorevoli, che la legge Finanziaria [illegible] radicalmente rivista.

Il segretario repubblicano però si chiede quale radicale revisione sia possibile immaginare senza parlare di cedimento [illegible] «rivendicazionismi c[illegible]» che si [illegible] nelle aule del Parlamento con il risultato di far saltare le residue compatibilità economiche e finanziarie.

Buone notizie in materia fiscale arrivano invece dal presidente del Consiglio Craxi in visita ieri alla Borsa valori di Milano. Nel suo discorso agli operatori Craxi ha detto: *«L'imposta patrimoniale rimane un obiettivo giusto, in linea di principio, [illegible] se attualmente non è in calendario e neppure è prevista a breve. Arriveremo alla tassazione dei titoli di Stato, Bot e Cct, ma non con la finanziaria in discussione in questi giorni al Parlamento, e neppure forse con la prossima»*. Per il [illegible] quindi nessuna sorpresa in tal senso.

Il presidente del Consiglio ha smentito in questo modo quanto era emerso dalla relazione del ministro del Tesoro Goria.

TUTTO OK, MA...

La maggioranza teme le insidie del dibattito alla Camera. Le modifiche. L'opposizione promette battaglia

Franco [illegible]

Nicola [illegible]

Maurizio Pagani

Attilio Bastianini

ROMA — *«Alle batoste siamo riusciti a riparare in qualche modo. Ora bisogna vedere se questa finanziaria riuscirà a reggere l'urto [illegible] Camera, dove notoriamente sono molto più "vivaci" [illegible] noi senatori»*. Così Franco Evangelisti (dc) sintetizza il bilancio politico per la maggioranza, al giro di [illegible] della legge finanziaria e del bilancio per il 1986. Questa notte, tutti i senatori apparivano soddisfatti; ma più che i risultati vantati da ogni gruppo, prevaleva nei corridoi di Palazzo Madama la felicità di esser riusciti a liberarsi di una pa[illegible] bollente.

Ed ora che cosa succederà a Montecitorio? *«Posso solo auspicare la compattezza della maggioranza* [illegible] — risponde Nicola Mancino — *anche se purtroppo i tempi si sono ormai [illegible] allungati, da favorire fughe, pressioni e ripensamenti. Spero solo, ma non ci credo molto, che l'esercizio provvisorio duri soltanto un mese»*. Il presidente dei senatori dc però [illegible] tiene ad aggiungere che, per quanto riguarda il Senato, *«alla fine la finanziaria è rimasta confermata, anche se ci sono stati movimenti importanti al suo interno»*.

Dall'opposizione ovviamente, giungono segnali di vittoria per i cambiamenti subiti dalla legge e propo[illegible] [illegible] più forti battaglie per i prossimi giorni. *«Che sia stato abbattuto quell'articolo 27 delle fasce sociali* — [illegible] la comunista Carla Nespolo — [illegible] *cosa importante. Perché su quello si basava il proposito di smantellare lo Stato sociale. Ora siamo soltanto a metà strada, e la nostra battaglia continuerà alla Camera»*.

L'indipendente di sini[illegible] Filippo Cavazzuti aggiunge che ora l'obiettivo è far [illegible] nella finanzia[illegible] il problema della disoc[illegible] giovanile e promette: *«Il cinismo della [illegible] a questo riguardo è inaccettabile e non ci si può rassegnare»*.

[illegible] alla maggioranza però, i commenti [illegible] appaiono su [illegible]. E' [illegible] sa alla comune soddisfazione di aver portato in porto il lavoro, si sovrapponesse la [illegible] gila [illegible] evitato [illegible] rotture, e la certezza che queste si verificheranno presto tra i colleghi di Montecitorio. *«Politicamente non mi pare che sia andata male* — dice il socialista Roberto Spano — *e poteva andare meglio [illegible] non ci fosse stata la crisi di governo. Il problema ora, [illegible] che l'esercizio provvisorio rischia di rompere l'argine che pure qui al Senato siamo riusciti a porre nella gestione dell'economia»*.

Sì, è vero, ammette il vicepresidente [illegible] senatori socialdemocratici, Maurizio Pagani, la finanziaria è stata cambiata, *«ma la struttura portante è invariata e il [illegible] è rimasto a 110 mila miliardi»*.

[illegible] anche [illegible] repubblicani, se il senatore Giorgio [illegible] definisce *«apprezzabile»* il lavoro fatto sinora, ma aggiunge subito: *«E' un errore conti[illegible] sulla strada dei tamponamenti casuali delle falle più vistose che minacciano la nostra economia. Qui [illegible] aggredire a fondo i nodi del nostro sistema, attraverso un'opera riformatrice in vari [illegible]pi»*.

«Ora comincia [illegible] bello! Perché questa era soltanto la prova generale», dice il senatore Attilio Bastianini (pli): *«La legge finanziaria è uscita [illegible] Senato salva nelle [illegible] linee portanti [illegible] minata [illegible] gravi incertezze politiche che, è facile prevederlo, ne renderanno incerto l'iter a Montecitorio, molto più tempestoso del pacato Senato»*.

Gianni Pennacchi

L'ambasciatore Nikolaj Lunkov a Torino annuncia

«IN VISTA MAXIACCORDO TRA LA FIAT E L'URSS»

«Trattative avanzate per produrre auto e motori diesel per trattori: un contratto il cui valore supererà quello di Togliattigrad»

TORINO — Il 1985 si chiude [illegible] bilancio positivo dell'interscambio commerciale [illegible] Italia e Urss dopo la firma di numerosi contratti per un valore [illegible] 2 [illegible] dollari. Il più importante è quello con l'Italimpianti, ma [illegible] si profilano *«promettenti sviluppi»* [illegible] Fiat, Comau, Montedison, Eni, Iri, Olivetti e anche per molte piccole e medie aziende soprattutto piemontesi. Per la Fiat, in particolare, ci [illegible] già *«trattative avanzate [illegible] produrre in Unione Sovietica automobili e motori Diesel per trattori; se andranno in porto, sarà un contratto il cui [illegible] supererà di gran lunga quello precedente per Togliattigrad»*. L'annuncio-bomba l'ha dato ieri l'ambasciatore sovietico in Italia, Nikolaj Lunkov, in questi giorni in visita a Torino, [illegible] incontro con i giornalisti nella sede della [illegible] Risparmio [illegible] Torino.

Fiat — *«Quattro giorni fa ho parlato a Roma con Giovanni Agnelli e Cesare Romiti: abbiamo alcuni piani e idee in comune [illegible] una collaborazione tra la Fiat e il mio Paese. Tra qualche giorno l'amministratore delegato Romiti si recherà a Mosca per definire l'accordo: i contatti con le autorità sovietiche sono già avanti. Di più non posso dire»*.

Altre aziende italiane — *«Con Schimberni stiamo trattando [illegible] la costruzione di [illegible] grande complesso industriale della Montedison, del valore di un miliardo di dollari. Quan[illegible] all'Olivetti, ci siamo imbattuti in negoziatori molto duri, ma siamo ugualmente ottimisti. Non va dimenticato che prima di firmare l'accordo con l'Italimpianti [illegible] la produzione di tubi di grosso diametro — il "contratto del secolo" che prevede [illegible] spostamento in Urss [illegible] duemila italiani tra esperti, tecnici e operai — ci sono voluti due anni di trattative. [illegible] un'azienda di Reggio Emilia siamo a buon punto per definire l'installazione in Urss [illegible] un [illegible] piasso agroalimentare. Avevo anche un forte interesse a stringere legami [illegible] piccole e medie aziende italiane, un rapporto fino a due-tre anni fa non facile»*.

[illegible] i colloqui di ieri tra l'ambasciatore Lunkov e i massimi dirigenti [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Torino vanno intesi in questa prospettiva: volti cioè a favorire rapporti e scambi tra il mondo imprenditoriale piemontese e l'Unione Sovietica.

Interscambio — *«L'Italia è, per ordine d'importanza, il terzo partner commerciale dell'Urss, distanziando [illegible] molto Francia, Inghilterra e Giappone. La bilancia [illegible] pagamenti dovrebbe segnare quest'anno quasi un pareggio [illegible] i due Paesi (n.d.r.: finora è stata invece sfavorevole all'Italia). [illegible] si offrono altre prospettive di cooperazione per il futuro legate allo sviluppo della Siberia con le [illegible] enormi risorse naturali (15 anni [illegible] abbiamo [illegible] milioni [illegible] tonnellate di petrolio, quest'anno 360 milioni di tonnellate) e [illegible] dove tra l'altro ci arriva il gas naturale»*.

Rapporti con gli Usa — *«Per favorire lo sviluppo ci vuole [illegible] pace e l'appuntamento di Ginevra è stato un passo importante [illegible] questa direzione, anche se ci aspettavamo maggiori risultati. La situazione è esplosiva: occorre arrestare la corsa al riarmo e batterci contro la militarizzazione dello spazio»*.

La nuova leadership sovietica — *«Il Con[illegible] del nostro partito a febbraio sa[illegible] decisivo per lo sviluppo economico-sociale dell'Unione Sovietica e speriamo per quella data in una svolta positiva delle relazioni internazionali. Saranno quattro i punti più importanti all'ordine del giorno: accelerazione dello sviluppo socio-economico dell'Urss; accelerazione dei ritmi [illegible] progresso tecnico-scientifico; ulteriore perfezionamento della democrazia socialista e del benessere del popolo sovietico. Ma Gorbaciov ha detto che "il benessere del popolo sovietico" deve avere [illegible] priorità su tutti gli altri obiettivi. E anche questo significa buone prospettive [illegible] la vostra industria [illegible] condo il "principio della divisione del lavoro" che noi accettiamo. Aveva ragione Tolstoj: noi [illegible] non c'erano biciclette nel nostro Paese e c'era chi le voleva inventare; "Perché sforzarci?", disse lo scrittore, "meglio sfruttare quello che hanno già fatto i nostri amici occidentali"»*.

Stefanella Campana

Fiom [illegible] costo lavoro

«I CONTRATTI NON DEVONO SLITTARE»

[illegible] — Mentre la [illegible] tra imprenditori e sindacati [illegible] costo del lavoro va avanti [illegible] incontri ufficiali e [illegible] la Fiom-Cisl ha precisato [illegible] i metalmeccanici non accetteranno nessuna ipotesi di slittamento del rinnovo del contratto. «La Fiom — ha detto il segretario generale [illegible] Garavini — non solo non ha nessuna intenzione [illegible] far slittare il rinnovo [illegible] contratto di lavoro dei metalmeccanici, ma deve essere sottolineato anzi il valore di questa vertenza».

Il sindacalista non si è però [illegible]to contrario alla posticipazione dei benefici economici contrattuali di qualche [illegible] se questo può servire a sbloccare la vertenza sul costo del lavoro.

[illegible] DEL [illegible] — I comitati esecutivi Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di sospendere [illegible] scioperi della categoria previsti per il 12 e 14 dicembre.

FERROVIERI — Altri scioperi, distribuiti tra il 10 [illegible] il 2 gennaio 1986, sono stati [illegible] annunciati [illegible] ferrovieri aderenti all'organizzazione autonoma [illegible].

Rosenberg spiega le ricerche

«L'ANTICANCRO FUNZIONA, MA PUO' UCCIDERE»

WASHINGTON — Uno dei malati di cancro in terapia con il trattamento sperimentale a base di interleukin è morto. Il decesso risale a qualche settimana fa, ma di esso non è stata fatta menzione mercoledì, quando il dottor Steven Rosenberg — il chirurgo che a luglio operò il presidente Reagan di cancro al colon — ha reso nota la cura «biologica» [illegible] si è [illegible] unici [illegible] di tumore [illegible] operabili. Mettendo in [illegible] che lungo è [illegible] il cammino per debellare «il flagello del secolo», Rosenberg ha rivelato che un paziente [illegible] solo [illegible] aveva [illegible] miglioramenti [illegible] era morto 4 giorni dopo un ciclo terapeutico: soffriva di un cancro della pelle ad uno stadio molto avanzato. Gli effetti collaterali gli avrebbero accorciato la vita.

Al momento dell'annuncio, il prestigioso Istituto [illegible] del cancro (Nci) — dove Rosenberg lavora — [illegible] aveva nascosto l'esistenza di «complicazioni» connesse alla terapia [illegible]: in numerosi casi i pazienti-cavia hanno sofferto di brividi, febbre, difficoltà di respirazione e soprattutto si sono gonfiati e appesantiti (anche 20 chili [illegible] 3 settimane). [illegible] soprattutto rischio di disfunzioni a reni e fegato.

L'oncologo [illegible] spiegato [illegible] il caso del paziente deceduto è stato omesso per ragioni scientifiche. «E' una faccenda molto complicata perché si comincia con una grossa dose di tossicità dovuta al cancro [illegible] è difficile distinguere che cosa sia dovuto al trattamento e cosa al tumore».

[illegible] gli specialisti [illegible] morte di un paziente non sposta di molto i termini della questione: molti farmaci, perfino la penicillina, possono avere effetti molto nocivi. Non per questo Rosenberg vuole rassegnarsi agli effetti negativi della cura a base di interleukin, una sostanza — prodotta in grande quantità grazie [illegible] conquiste dell'ingegneria genetica — che [illegible] tra [illegible] i globuli [illegible] in «killer» di cellule cancerogene.

Deluse le organizzazioni per i diritti dell'uomo

ARGENTINA: POCHI 2 ERGASTOLI PER I GENERALI ASSASSINI?

La pena [illegible] è stata inflitta solo a Videla e Massera, Galtieri è addirittura stato assolto

B[illegible] AIRES — Alla vigilia del secondo anniversario del suo insediamento come presidente della rinata democrazia argentina, Raul Alfonsin ha visto adempiersi la [illegible] difficile [illegible] sue promesse preelettorali; quella di sottoporre al responso della Giustizia i militari colpevoli di violazioni dei diritti umani.

[illegible] comandanti [illegible] Forze Armate processati dalla Corte Federale che ha pronunciato ieri sera le sentenze, cinque [illegible] stati condannati a varie pene e quattro assolti.

E' questo un risultato deludente per le organizzazioni umanitarie, che [illegible] aspettavano [illegible] verdetto [illegible] severo, ma che segna un precedente storico in America Latina dove per la prima volta si è avuta la condanna di generali golpisti per delitti commessi durante l'esercizio del potere.

L'ergastolo, massima pena del codice penale argentino, al quale sono stati condannati l'ex presidente Jorge Rafael Videla e l'ex comandante in capo della Marina (implicato nella ramificazione argentina della loggia P2) Emilio Massera, è stato considerato una giusta sentenza dalle organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti [illegible] che hanno giudicato invece troppo «tenera» la sentenza nei confronti [illegible] generale Roberto Viola (condannato a 17 anni), dell'ammiraglio Armando Lambruschini (8 anni) e del generale di aviazione Orlando Agosti (4 anni e mezzo).

Ma sono state le assoluzioni del generale Leopoldo Galtieri, sottoposto ad un altro processo per la sua partecipazione nella guerra delle Falkland-Malvine, dell'ammiraglio Jorge Anaya e dei generali di aviazione Ruben Graffigna e Basilio Lami Dozo che hanno inasprito i principali esponenti dei diritti umani.

Prima fra tutti la presidentessa delle ormai celebri «Madri di Plaza di Maggio» [illegible] Bonafini, che ha espresso il suo sdegno perché non tutti gli «assassini» sono stati condannati.

Protagonista dell'unico incidente durante la lettura della sentenza — è stata fatta sloggiare dal presidente del tribunale dopo aver tentato di indossare il fazzoletto bianco che distingue le madri degli scomparsi — la battagliera dirigente ha poi guidato una manifestazione di protesta [illegible] che ha [illegible] senza provocare incidenti il centro di Buenos Aires.

Quello di ieri sera non è stato in ogni modo l'ultimo capitolo della vicenda giudiziaria che coinvolge i generali golpisti.

Sia il pubblico ministero Julio Cesar Strassera che i ventidue avvocati della difesa, hanno infatti già annunciato che presenteranno ricorso presso la Corte Suprema di Giustizia.

La lettura delle sentenze non [illegible] chiuso la porta, come [illegible] temevano, alla miriade di altri processi che [illegible] in corso contro centinaia di ufficiali e [illegible] nati, accusati di [illegible] stati gli autori materiali di uccisioni, sequestri, torture e furti [illegible] quali i comandanti in capo condannati ieri [illegible] stati giudicati responsabili per aver emanato gli ordini relativi ai sequestri, alle torture e alle barbare esecuzioni.

I magistrati [illegible] camera federale infatti [illegible] tendo che molti delitti [illegible] stati commessi dietro precise istruzioni dei superiori, hanno precisato che in molti casi sono stati eseguiti fatti atroci che [illegible] essere [illegible] sivamente giudicati.

La battaglia per i diritti umani in Argentina non è [illegible] e mentre molti settori insistono perché venga posta la parola fine alla tragica vicenda dei desaparecidos, i congiunti delle vittime non si rassegnano e si continuano a dichiarare disposti a proseguire la lotta finché l'ultimo dei repressori non sarà giudicato e condannato.

Nelle Forze Armate, intanto, nonostante le «epurazioni» effettuate da Alfonsin, il malcontento è apparso evidente dopo la sentenza di ieri sera. Non sembra comunque probabile che i militari possano in questo momento imporre il loro punto di vista sulle responsabilità della «sporca guerra» che ha [illegible] per anni l'Argentina.

La moglie del Nobel tace per mantenere la promessa fatta al Cremlino

I FIGLI DELLA BONNER DENUNCIANO: «STUFI [illegible] FILM [illegible] SU [illegible]»

NEW YORK — Yelena Sakharova, moglie del fisico Premio Nobel per la pace, si è recata ieri da diversi specialisti di Boston per i [illegible] problemi cardiaci, mentre i suoi familiari hanno affermato di «averne fin sopra i capelli» degli audiovisivi diffusi dall'Urss che mostrano il Premio Nobel [illegible] pace in buona salute. Fotografi hanno seguito la Bonner e la figlia Tatiana dalla loro abitazione di Newton, vicino a Boston, fino al «Massachusetts Hospital», dove sono trattenute per due ore. I familiari hanno detto che non hanno ancora [illegible] chi curerà la donna, che ha [illegible] anni, e ha denunciato due attacchi cardiaci [illegible] Il genero Efrem aveva affermato che la Bonner avrebbe consultato diversi cardiologi per l'[illegible] applicazione di un «by-pass» coronarico.

Quanto alla videocassetta ricevuta dal quotidiano tedesco federale «Bild», Yankelevich, che parlava a nome dei familiari della Bonner, [illegible] detto ieri che essa costituisce uno degli elementi di una campagna sovietica mirante a nuocere al soggiorno in Occidente della moglie del dissidente. La Bonner, dal 2 dicembre in Occidente (prima in Italia, poi, da sabato, negli Usa), [illegible] più volte espresso preoccupazione, con i familiari, per la salute del marito.

La donna, ieri, si è rifiutata di fare qualsiasi dichiarazione riguardo alla videocassetta, tenendo fede all'impegno preso con le autorità sovietiche di non parlare in pubblico [illegible] condizioni del marito, pena l'impossibilità di rientrare in Urss. «Diffondendo questi filmati, essi (i dirigenti sovietici) vogliono mostrare che Sakharov è in buona salute, per parare [illegible] che Yelena Bonner potrebbe rivelare della di lui condizione», ha affermato Efrem Yankelevich. «Speriamo di poterne sapere di più tramite una conversazione telefonica [illegible] — ha proseguito — ma ne abbiamo fin sopra i capelli di questi film casalinghi girati dal Kgb (i servizi segreti sovietici)».

Diverse videocassette realizzate in Unione Sovietica, che mostrano Andrej Sakharov in buona salute, sono già pervenute a mezzi di informazione occidentali. Domenica scorsa, la Bonner — a detta della figlia Tatiana — [illegible] «molto arrabbiata» per la trasmissione di uno di questi documenti, e li [illegible] definiti «falsificati».

I TOMBAROLI HANNO VINTO

Londra. I vasi dell'antico Apulia venduti ieri da Sotheby hanno raggiunto [illegible] superiori al previsto. Il [illegible] italiano ha rinunciato a recuperarli. Secondo l'esperto del ministero, professor Lo Porto, inviato per un sopralluogo, i vasi sono stati quasi certamente trafugati [illegible] tombaroli

«Playboy» [illegible] anche in [illegible]

ISTANBUL — «Playboy» approda in Turchia, primo Paese musulmano a spalancare le porte [illegible] celebre rivista americana «per soli uomini». Il primo numero sarà in edicola nei prossimi giorni al prezzo di [illegible] lire turche (4500 lire italiane circa) la copia.

«Sebbene i turchi siano al 98 per [illegible] musulmani, lo Stato turco è secolare e ha leggi completamente occidentali. Questo rappresenta per la nostra impresa la garanzia più importante». Così ha [illegible] il direttore dell'edizione turca di «Playboy», Ali Saydam, 39 anni. Egli ha reso noto che per il primo numero sono state stampate 150.000 copie e spera che le vendite si stabilizzino attorno alle 90.000. Saydam conta sulla vendita di almeno 30.000 copie nella Germania Federale, dove [illegible] una numerosa colonia di immigrati turchi.

[illegible] Paese già [illegible] riviste [illegible] («Playboy» sarà la quinta). E' presente anche la versione turca della rivista italiana «Playmen». Il primo numero è comparso in edicola alla fine di novembre: ne [illegible] state stampate [illegible] copie che sono andate esaurite nel giro di pochi giorni.

Case di sabbia in Urss contro i terremoti

MOSCA — Case di sabbia a nove piani potranno sopportare scosse di terremoto del nono grado. Gli scienziati dell'Istituto turkmeno per le costruzioni antisismiche, informa l'agenzia «Novosti», hanno messo a punto una nuova tecnologia per ottenere materiale da costruzione la cui componente principale è la sabbia del deserto del Karakorum. I blocchi da [illegible] questo nuovo materiale sono [illegible] più leggeri di quelli in cemento armato e quindi anche le case costruite [illegible] essi sono meno soggette [illegible] forza distruttrice dei terremoti. Il nuovo materiale ha pure un [illegible] potere termoisolante: anche nelle giornate torride l'interno dell'edificio si mantiene fresco. E' già stato costruito un intero quartiere con case fatte del nuovo materiale.

Dopo il terremoto del [illegible] la capitale del Turkmenistan, Ashkhabad, [illegible] quasi del tutto distrutta e i nuovi edifici che vi hanno costruito sono per lo più a quattro piani. Adesso il piano urbanistico generale della città di Ashkhabad, [illegible] all'anno [illegible] prevede la costruzione di case a 12 a [illegible] piani.

Un americano [illegible] lo yacht di Goering

AMBURGO — Il californiano Falco George Jakalo ha preso legalmente possesso dello yacht Carin II che appartenne a Goering, braccio destro di Hitler.

Il bel panfilo, di 27 metri, venne costruito nei cantieri di Amburgo nel 1937 per essere regalato dagli [illegible] tedeschi al capo della Luftwaffe, l'aeronautica del regime nazista. Goering si avvelenò a Norimberga, al [illegible] ne del processo ai criminali di guerra hitleriani che lo aveva [illegible] all'impiccagione.

Il Carin II è appartenuto ultimamente a Gerd Heidemann, il giornalista di «Stern» che è stato condannato l'altra estate a quattro anni e otto mesi di reclusione per la truffa dei falsi diari di Hitler.

L'americano Jakalo si era aggiudicato il Carin II con un rilancio di 370.000 marchi (più di 180 [illegible] di lire) ad un'asta svoltasi il mese [illegible]

Sequestra sei ostaggi [illegible]

PHILADELPHIA — Tre studenti sedicenni hanno bloccato un giovane di circa vent'anni che da sette ore a [illegible] teneva sei persone in ostaggio all'interno del liceo «Archbishop Ryan» chiedendo le dimissioni del presidente Ronald Reagan.

I tre studenti hanno deciso di attaccare l'uomo armato dopo essersi convinti che la pistola da lui impugnata era una di quelle armi inoffensive usate dagli starter nelle gare sportive, usualmente caricate con cartucce a salve.

Il giovane era probabilmente in preda ad una crisi [illegible] Soffriva da tempo di [illegible] psichici.

(Segue [illegible] pagina 7)

Il giorno 8-12 è deceduto
Alessandro Antonielli
[illegible] «La Stampa»
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Aida [illegible], i figli [illegible], Maria Grazia, Giorgio e Luisa, sorelle e parenti tutti.
— [illegible], 10 dicembre 1985.

Il Direttore Generale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Alessandro Antonielli
— Torino, 10 dicembre 1985.

Il [illegible] Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
[illegible]
— Torino, 10 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata
Celeste [illegible] ved. [illegible]
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati le sorelle [illegible] e Giulia col figlio [illegible] cognato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] ai coniugi [illegible] per la devota assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato
Giacomo Grasso
[illegible]
Lo annunciano la moglie Ida [illegible], la nipote [illegible] con [illegible] ed Andrea, fratelli Giovanni e Francesco, sorelle [illegible] ed [illegible], cognati con famiglie tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 in S. Damiano.
— S. Damiano d'Asti, 9 dicembre 1985.

Le famiglie Di Guida, Cornala, Laura sono unite nel dolore alla sorella Ida per la scomparsa immatura del caro GIACOMO.

Le famiglie [illegible] sono vicine ad Ida per la scomparsa del caro GIACOMO.

Ha raggiunto la sua adorata Teresa
Francesco Dericci
cav. Vitt. Veneto
Lo piangono la figlia [illegible] e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 7 dicembre 1985.

[illegible] sono affettuosamente vicini a [illegible].

Laura, Luisa e [illegible] partecipano commosse al dolore di [illegible] per la scomparsa del PAPA'.

ANNIVERSARI

1984 1985
Dino Fiorini
Con immutato rimpianto. Messa 11 dicembre ore 18.30 parrocchia Santa Teresina

Nel primo anniversario della morte dell'
Ing. [illegible]
i suoi cari lo ricordano con amore. S. Messa mercoledì 11 ore 18 Gran Madre di Dio.
— Torino, 10 dicembre 1985.

1984 1985
Giulio [illegible]
Sempre vivo nel nostro cuore. Messa 13 dicembre ore 8 parrocchia S. Cuore di Maria, via Campana 6

RINGRAZIAMENTI

[illegible] ringraziano profondamente quanti hanno onorato la memoria di
Pina Sollitto
Messa di trigesima 12-12-1985, ore 8, S. Cuore [illegible].
— Torino, 10 dicembre [illegible]

Benvenuti nel vostro futuro.

Iniziate il vostro futuro, oggi. Raccogliete i frutti di quanto avete fatto sino [illegible] questo momento, del tempo impiegato a studiare, lavorare, guidare [illegible] famiglia. Entrate nel vostro futuro con [illegible] serenità che meritate.

Il Lloyd Adriatico capisce queste vostre aspirazioni: è [illegible] Compagnia capace di affrontare i problemi assicurativi in modo diverso, più dinamico ed aperto, per creare soluzioni nuove [illegible] personalizzate.

E i suoi Agenti, persone responsabili e preparate, [illegible] pronti, in tutt'Italia, a mettere [illegible] vostra disposizione la loro professionalità [illegible] a consigliarvi le soluzioni migliori per trasformare in certezze i vostri desideri. Una delle polizze di cui potrebbero parlarvi è, per esempio, la E.P.U. (Elevata Partecipazione agli Utili).

EPU

[illegible] tratta di una formula assai vantaggiosa che trasforma l'assicurato in principale beneficiario degli utili ottenuti dal reimpiego delle riserve matematiche. Un buon investimento e un'efficace difesa anti-inflazione, quindi, per garantire una pen-

sione costantemente rivalutata, anche dopo l'inizio della riscossione, o un interessante capitale. Una certezza per il futuro.

Un'altra originale soluzione, studiata per dare una risposta "su misura" alle particolari esigenze del pubblico femminile [illegible] AVVENIRE DONNA. Questa polizza garantisce una pensione rivalutabile o un capitale liberamente disponibile alla scadenza, la completa copertura contro gli infortuni con il rimborso delle spese mediche, diarie per i giorni di degenza ed altri interessanti vantaggi previdenziali e finanziari. Di nuovo: [illegible] certezza.

Avvenire Donna

E.P.U. e AVVENIRE DONNA, due idee, due polizze studiate per voi, per quel futuro nel quale il Lloyd Adriatico e i [illegible] Agenti vi augurano: benvenuti!

Lloyd Adriatico

Idee e certezze per il vostro futuro.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina servizi L. 16 milioni [illegible] Tel. 512.012.

[illegible]

libero via Pietro Micca luminoso signorile soggiorno 2 camere cucina bicamere [illegible] Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Casale 10° piano 3 camere cucina doppi servizi casa 12 anni, pagamento facilitato.

EUROCASE B 512.581 libero corso Siracusa 2 camere tinello cucinino servizi piano 2° [illegible] ascensore.

EUROCASE D 513.775 libero Barriera [illegible] salone camera tinello cucinino servizi L. 76 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 547.470 libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi 2 [illegible]

EUROCASE M TORINO 546.748 libero via Pagano (c. Regina) attico saloncino 2 camere cucina terrazzo 50 mq cantina solaio. Pagamento facilitato.

EUROCASE N TORINO 546.842 libero zona via Cigna: camera tinello servizi [illegible] Facilitazioni.

EUROCASE O TORINO 351.5367 libero [illegible] Borgaro camera tinello grande [illegible] 60 mq L. 48 milioni [illegible]

EUROEDILE vende via Carrera vero [illegible] occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore Tel. 748.096.

EUROEDILE vende stesso stabile [illegible] corso Toscana alloggio camera tinello cucinino bagno e monolocale occupato Tel. 748.096.

EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 21 milioni. Tel. 748.096.

EXPOCASE 505.208 via Gorizia libero piano alto, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 62 milioni.

EXPOCASE 505.208 Collegno via La Pira libero ben rifinito saloncino 2 camere [illegible] 2 servizi L. 105 milioni.

EXPOCASE 506.454 [illegible] corso Galileo [illegible] ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Sabotino [illegible] ascensore alloggio mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzino L. 58 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani recentissimo signorile splendido alloggio mq 110 in stato perfetto L. 120 milioni [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto corso Principe Eugenio [illegible] ascensore salone 2 camere tinello cucinino bagno (mq 120) più terrazzo mq 60 L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero corso Inghilterra ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina L. 60 milioni. Tel. [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Marconi ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio nuovo termo autonomo L. 60 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente Mabrella monolocale signorile recentissimo con angolo [illegible] L. 42 milioni disponibile.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ampio camera tinello cucinino bagno. Solo L. 32 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] recente Mad. Campagna spazioso camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recentissimo Cascina Vica salone 2 camere cucina abitabile [illegible] servizi terrazzo mq 60 L. 122 milioni.

FIBIM libero presso corso Stati Uniti alloggio mansardato panoramico 2 camere cucina servizi. Tel. 596.273.

FIBIM libero Pozzo Strada spazioso panoramico camera tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 501.070.

FIBIM libero Martiri [illegible] spazioso vero affare 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 581.760.

FRAZIONIAMO via Principessa [illegible] appartamenti di 5 vani servizi giardino L. 80 milioni. Hallmobili 609.782

GESTIM libero adiacente Piazza Pitagora ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato, dilazioni. Tel. 650.3053

GESTIM libero adiacente Piazza Bernini ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 73 milioni. Tel. 650.3053

GESTIM libero adiacente corso Bramante ingresso 2 camere cucina servizi ottimo stato mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Borgo S. Paolo ingresso camera cucina servizi cantina L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053

GESTIM libero via Barletta ampio 2 camere tinello cucinino balcone e cantina. Prezzo interessante. Tel. 650.3053

GESTIM libero piazza Dante ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo stato. Mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero via Vandalino ingresso 2 camere cucina servizi cantina ottimo stato [illegible] permuta. Tel. 650.3053.

GESTIM libero via G. Reni signorile piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero via Monginevro piano alto 2 camere cucina servizi cantina L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053

GESTIM libero corso M. D'Azeglio 4 camere tinello cucinino servizi cantina L. 110 milioni dilazioni. Tel. 650.3053

IMMOGEST corso Spezia libero camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 639.633.

IMPRESA vende direttamente alloggi via Bernardino Luini mq 110. Telefonare 740.742 oppure 718.580

LEUMANN

(Collegno) zona Terracorta libera in palazzina recente salone camera cucina bagno mq 115, giardino L. 69 milioni. Failla & Bertinetto, telefono Tel. 2874.

LIBERO A. S. Rita via Tripoli grande camera tinello cucinino ingresso bagno L. 34 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

LIBERO ampia camera tinello cucinino bagno in Lucento casa decorosa ottimo prezzo, mutuo. Casamercato 500.292.

LIBERO camera tinello ampio cucinino bagno recente S. Paolo ottima casa. Mutuo agevolato. Casamercatotre 500.292.

LIBERO Corso via Duchessa Jolanda camera cucina servizio 2 arie L. 15 milioni. Grimaldi, tel. 508.484.

LIBERO corso Orbassano camera tinello bagno termoascensore L. 43 milioni [illegible] L. 15 milioni. Tel. 339.701.

LIBERO corso Siracusa piano 3 camere cucina bagno termoascensore L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 339.701.

LIBERO ampia camera cucina bagno in B. Salvario con posto auto privato L. 33 milioni. Casamercatotre 500.292.

LIBERO piano alto 4 camere cucina 2 servizi in Mirafiori prezzo affare. Mutuo agevolato Casamercatotre 500.292.

LIBERO piazza Massaua presso camera tinello bagno tutto nuovo L. 38 milioni ampiamente dilazionabili. Tel. 339.701.

LIBERO recente 2 camere cucina bagno in Pozzo Strada ultima casa L. 68 milioni, mutuo. Casamercatotre 500.292

LIBERO residenza prestigiosa ampi giardini corso Traiano 10: saloncino 2 camere cucina servizi L. 67 milioni contanti e mutuo fondiario. Telefonare 687.6658.

LIBERO

subito via Ventimiglia angolo via Baiardi ascensore, riscaldamento, 1 camera, cucina, ingresso, bagno, sufficienti L. 22 milioni contanti. Tel. 557.6956.

LIBERO via Gioberti camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Possibilità dilazioni. Tel. 510.601 Chiaramobili

LIBERO via Reni spazioso piano alto 2 camere cucinotto servizi termo ascensore, L. 61 milioni. Grimaldi 715.548

LIBERO vicino piazza Peyron in prestigioso stabile ristrutturato salone 2 camere mansardate cucinotto ingresso bagno. Tel. 749.2246.

LIBERO zona S. Paolo 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 78 milioni. Studio N. Tel. 011.591.944.

LIBERO 2 camere tinello cucinino bagno in Borgo Vittoria casa recente, mutuo agevolato Casamercatotre 500.292

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina termo bagno [illegible] affare. [illegible] Casa vende tel. 548.478.

LUNGOPO' Cadorna adiacente piazza Vittorio, recente costruzione ascensore, riscaldamento, facciata in marmo; 2 camere tinello L. 30 milioni contanti più mutuo; saloncino 2 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo Casa Risparmio. Fiduciaria [illegible] 6958.

MADONNA di Campagna alloggio nuovo complesso residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi volendo 2 stesso piano garage vendo. Tel. 553.880.

MEC CASE vende libero adiacente GTO, camera, soggiorno, tinello cottura, bagno. Telefonare 533.025.

MIRAFIORI soggiorno 2 camere cucina affittato vendo prezzo interessante a possibile mutuo. Tel. 320.338.

MONCALIERI in costruzione recente, signorile alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno cantina ascensore doppi balconi, L. 53 milioni. Tel. 637.781

MONCALIERI in recente complesso residenziale libero mini alloggio di camera cucina servizi. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI B. Bogda libera villa unifamiliare su 2 piani salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda taverna box giardino. Grimaldi 640.8326.

NORD IMMOBILI 80 Lucento libero: 3 camere cucina servizi termo ascensore posto auto. Telefonare 740.270.

NORD IMMOBILI 80 via Domodossola libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel. 740.270

NORD IMMOBILI 80 zona Regina Margherita libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 740.5000.

NUOVI

Madonna di Campagna in elegante palazzina con giardino saloncino 2 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo box auto. Mutuo 749.5000.

(continua)

CHI COMINCIA CON FIME LEASING E' A META' DELL'OPERA.

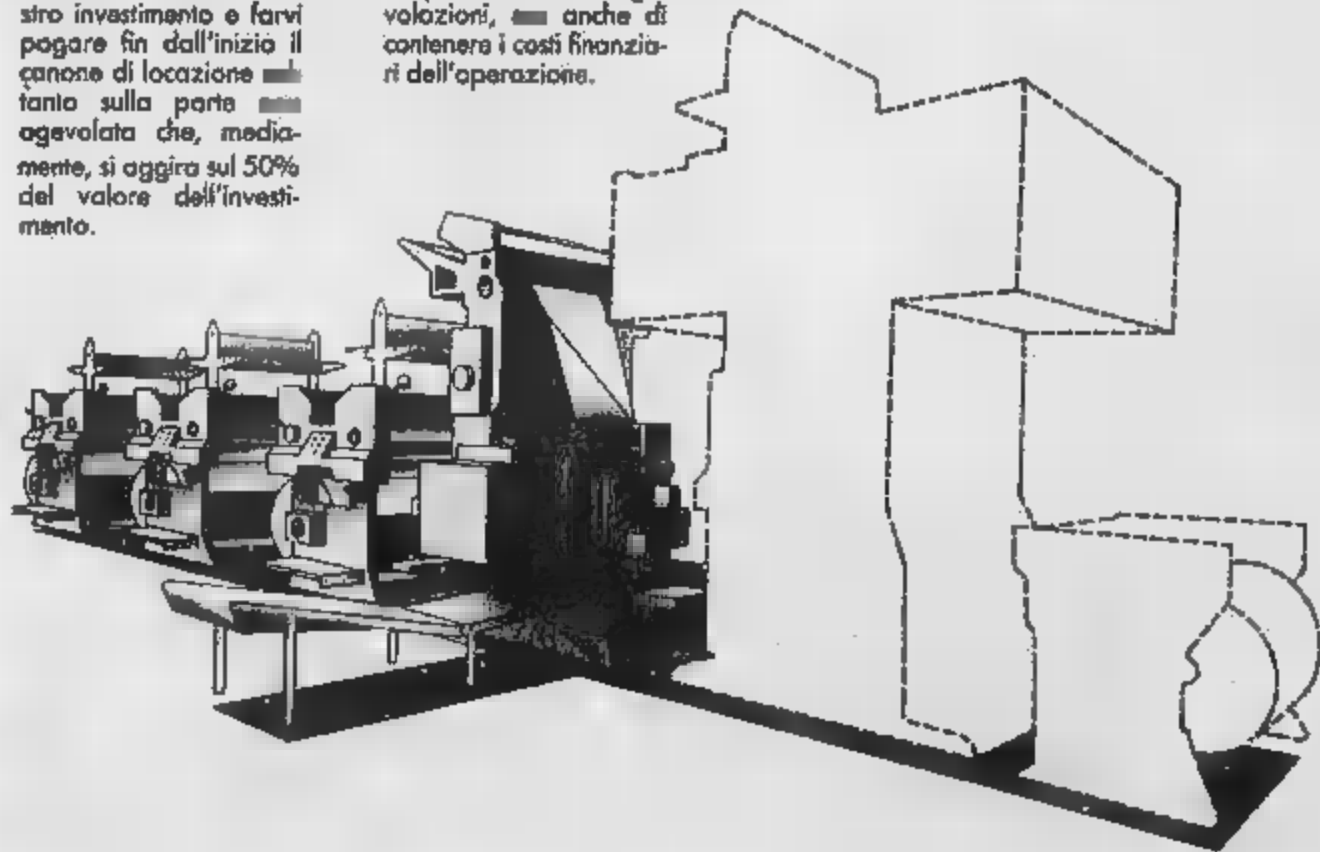
GLI [illegible] E LE [illegible] DI [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] VI [illegible] [illegible] IL

50%

IN MENO.

Una buona metà dell'opera, infatti, è coperta dai contributi per chi investe nel Sud, che è [illegible] [illegible] ottenere tempestivamente.

In questo modo Fime Leasing è [illegible] grado di finanziare [illegible] 100% del vostro investimento e farvi pagare fin dall'inizio il canone di locazione [illegible] tanto sulla parte [illegible] agevolata che, mediamente, si aggira sul 50% del valore dell'investimento.

Fime Leasing si preoccupa [illegible] solo [illegible] ottenere tempestivamente le agevolazioni, [illegible] anche di contenere i costi finanziari dell'operazione.

Da gennaio ad oggi, ad esempio, il tasso di interesse effettivo praticato sui canoni di locazione [illegible] calato [illegible] 3 punti.

Con questa formula Fime Leasing ha già finanziato 40 stabilimenti industriali completi e più di 60 linee di produzione, contribuendo al successo dell'impresa con l'apporto della sua qualificata esperienza nella valutazione del progetto di in[illegible] [illegible] nella gestio[illegible] razionale ed efficiente della sua realizzazione.

Fime Leasing
Leader
nel grande leasing

Napoli: Riviera di Chiaia, 270 - Tel. 081/685901 - **Roma:** Lungotevere Raffaello Sanzio, 15 - Tel. 06/586061 - **Bari:** Via Carulo, 29 - Tel. 080/227311 - **Palermo:** Via E. Amari, 8 - Tel. 091/321722

Pubblichiamo i lavori che non hanno trovato spazio a To-Esposizioni

MESSAGGIO URGENTE: UN SORRISO

OGNI GIORNO (FINO A SABATO) APPUNTAMENTO CON...

Questi gli autori dei disegni di questa pagina:

1) Kelly Romeo, Ce-lucci, Lorena Fallotti, Katia Silvani. 3ª A «Fermi», Torino. Prof. Luigina Ciotti

2) Giuliano Boidi, Chiara Cervelli, Paolo Gambetta, Piero Romano, M. Elena Talpone. 1ª B «Pochettino», Castellazzo B. Prof. Luciana Tartara

3) Matteo Isoardi, Bruno Meisa, Andrea Conte, Elda Galliano, Manuela Alberti, Laura Conedio. Classe 3ª della elementare di Dronero Pelarvecchia (Cuneo). Ins. Carla Girardo

4) Antonietta Capalbo, Teralfia Maggiolaro, Daniela Mirice, Sabina Rocco. 1ª B, media «Pochettino», Castellazzo Bormida. Ins. Luciana Tartara

5) Stefano Marino, Giovanni Pepparella. Classe 1ª, media Jovine. Ins. Giovanna Peiretti

6) Elementare «G. Ratti» di fraz. Vargila (Asti). Ins. Liana Bianco

7) Daniela Allegro, Giuseppe Incatasciato, Dario Lici, Federico Nasi, Mauro Bonicco, Andreana Sciotta, Luca Allegro, Paolo Bonelli. Elementare Statale di Frabosa S., Pratonevoso. Ins. Antonella Prava e Caterina Cundberti.

L'iniziativa continua ancora per tutta la settimana

DA TUTTE LE SCUOLE DEL PIEMONTE

I DISEGNI INVIATI DAGLI STUDENTI DI ELEMENTARI E MEDIE

1

2

3

4

Ecco i nomi degli autori dei disegni pubblicati su questa pagina:

1) Arianna Zigiotti, Stefania Rivello, Marcello Barberi, Paolo Mancini. Classe 2ª E della media «Amedeo Peyron» di Torino. Insegnante: prof. Ferro

2) Paolo Mastromauro, Gianfranco Forcella, Ciro Cannoneri, Giancarlo Bodoira. Classe 3ª C della media «Ettore Morelli» (succursale) di Torino. Insegnante: Carla Parsani

3) Lorella Picollo, Valentina De Lorenzi, Maria Vittoria Tavella, Simona Trudu. Classe 1ª A della media «Ugo Foscolo» di Isola del Cantone (Genova)

4) Paola Sirio, Paola Maiolani, Sara Marzaglia, Sabrina Montaferrario, Andrea Mingardo. Classe 2ª B della media statale di Baronzo. Insegnanti: Lorenzina Opezzo e M. Paola Serravalle

5) Pietro Liso, Joe Colombano. Classe 3ª A della media statale «Enrico Fermi» di Torino. Insegnante: Luigina Ciulli

6) Claudio Cino, Giuseppe Balbi, Valerio Chiorbi, Vito Rallo. Classe 1ª A della media «Ugo Foscolo» di Isola del Cantone (Genova)

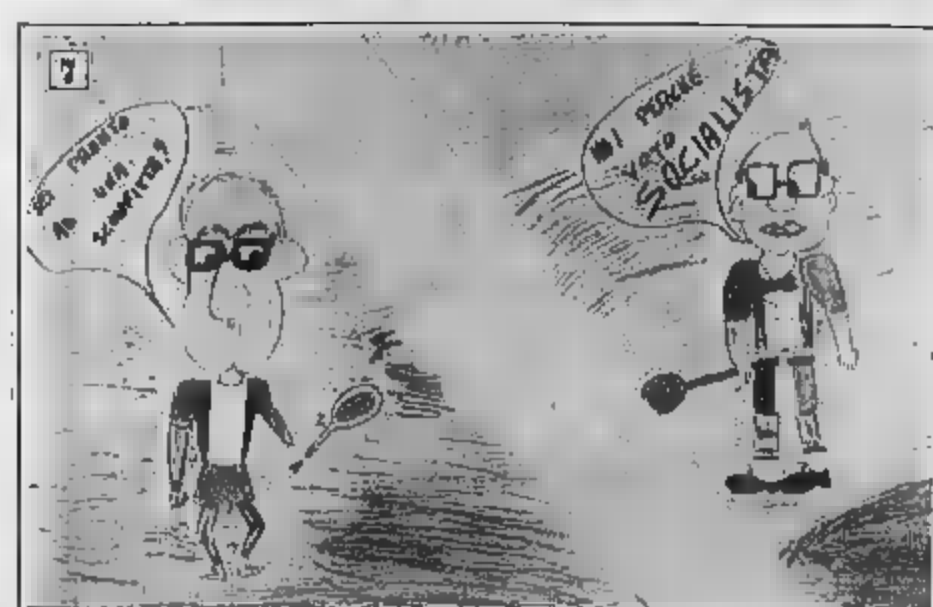
7) Lorella Picollo, Mauro Lanzone, Simona Trudu, Roberta Leveratto, Cinzia Iuliano, Davide Beraldo, Maria Vittoria Tavella, Bruno Moncalvo. Classe 1ª A della media «Ugo Foscolo» di Isola del Cantone (Genova)

8) Giorgio Martini, Fabio Bergia e Daniele Taricco. Classe 4ª della elementare statale di Borgo San Dalmazzo (Cuneo). Insegnante: Giovanna Girardi

5

6

7

8

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta o gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

FIAT 500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
L	[illegible]	[illegible]		[illegible]	011 442398

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BASE	blu	TO23		81.00	011 642231
BASE	rosso	TOY5		83.07	011 705078
BASE	rosso	TOP4	LT	77.00	011 9208118
FL	avorio	TO20	[illegible]	85.07	011 633407
FL	azzurro	TO40	[illegible]	85.03	011 648055
PERS	rosso	TOP6		77.00	011 913805

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
30	azzurro	TO1A		84.09	011 9003856
30	azzurro	TOW6	LT TL	83.11	011 2202103
30	rosso	TOW9	LT TL	84.01	011 356290
30 CL	blu vm	TO80		85.08	011 9580641
30 SUPER	azzurro vm	TO1D		85.02	011 777562
30 SUPER	bianco	TO60	acces	85.06	011 0712400
45 SUPER	amaranto	TO60	TA	85.08	011 265928
45 SUPER	avorio	TO50	acces	85.05	011 932830
45 SUPER	avorio	TO60	acces	85.06	011 7398253
45 SUPER	grig vm	TO30		80.03	011 4155233
45 SUPER	grig vm	TO1D	acces	80.01	011 204067
45 SUPER	nero	TO5A	acces	85.04	011 5658009
45 SUPER	nero	TO5D	acces	85.04	011 9659009
4x4	grig vm	TO9A	acces	84.11	011 589622
4x4	verde	TO60		85.05	011 362831
CL	avorio	TO30	SM TL LT	85.03	011 898400
CL	azzurro	TO80		85.05	011 6192069
[illegible]	bianco	MO31		85.08	011 33332528
COLLEGE	grig vm	TO00	CS	85.06	011 0484522
COLLEGE	marrone vm	TO80		85.06	011 784015
COLLEGE	marrone vm	TO50		85.06	011 3093435
L	amaranto	TO60		85.05	011 343268
L	amaranto	TO60		85.04	0121 83689
L	amaranto	TO40		85.04	011 797533
L	nero	TO60		85.05	011 842264

FIAT 127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1050	[illegible]	TOV9	acces	80.00	011 6066110
1050	[illegible]	TO57	acces	78.00	011 [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]		78.00	011 673286
900	azzurro	TOY5	acces	82.00	011 [illegible]
900	blu	TOM5	acces	75.00	011 344440

FIAT 127 DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SN	blu	AL45		82.00	[illegible] 701012
PAN	avorio	[illegible]	acces	85.05	011 356242
PAN	azzurro	TO5D	acces	85.05	011 8109238
PAN	bianco	[illegible]		85.02	011 0609027
PAN	bianco	CN60	acces	85.03	0172 411897

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P ES	azzurro vm	TO8D	acces	85.07	011 293296
45 3P ES	bianco	TOW6	acces	84.01	011 [illegible]
45 3P ES	grig sc vm	TO5D	acces	85.06	011 634605
45 3P ES	grig vm	T[illegible]	[illegible]	85.05	011 [illegible]
45 3P ES	verde	AT22	[illegible]	84.04	0141 853817
45 3P L	amaranto	TO30	LT	85.02	011 778323
45 3P L	amaranto	TO40	LT	85.04	011 874490
45 3P L	avorio	TO2A	acces	85.02	[illegible] 810284
45 3P L	avorio	TO2D	acces	85.02	011 810264
45 3P L	avorio	TO6A	LT	84.02	011 0422788
45 3P L	azzurro	TO5D	[illegible]	85.04	011 900249
45 3P L	azzurro	TO9A	acces	84.12	011 0118163
45 3P L	verde	TO1D	LT	85.02	011 [illegible]
45 3P S	avorio sc	[illegible]	acces	85.08	011 975608
45 3P S	azzurro	CN54	[illegible]	83.05	0173 [illegible]
45 3P S	azzurro	TOW9	acces	84.08	011 [illegible]
45 3P S	azzurro	TO9D	acces	85.07	011 8470224
45 3P S	blu	[illegible]	[illegible]	85.04	011 256422
45 3P S	grig sc vm	TO1A	acces	84.03	011 376812
45 3P S	grig sc vm	TO60	acces	85.07	011 673188
45 3P S	grig sc vm	CN56	acces	83.12	0172 35134
45 3P S	grig vm	TO50	acces	85.08	011 [illegible]
55 3P S	grig vm	TOY7	acces	83.02	[illegible] 841437
55 3P L	azzurro	TO4D	[illegible]	85.04	011 709737
55 3P S	avorio	TO6D	acces	85.05	011 7804721
55 3P S	beige vm	CV29	[illegible]	85.05	011 342221
55 3P S	grig sc vm	TO5D	[illegible]	85.04	011 7800748
55 3P S	grig vm	TO6D	acces	85.04	011 6498626
55 3P S	grig vm	TO7D	acces	85.07	011 884205
55 3P S	verde	[illegible]	[illegible]	84.08	011 2063272
60 3P S	azzurro	TO7D	[illegible]	85.08	011 6051755
60 3P S	azzurro vm	TO8D		85.07	011 5198011
60 3P S	grig sc vm	TO7D	acces	85.06	011 887724
60 3P SL	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 9113607
60 S	grig sc vm	TO8D		85.07	011 9360462
60 S	grig sc vm	TO8D	[illegible]	85.07	011 592280
60 S	grig vm	TO7D	acces	85.05	011 0718791
60 S	verde	TO7D	acces	85.07	011 700402
68	avorio sc	TO9A	acces	84.11	011 232538
SX 5P	grig sc vm	TO8A	acces	84.10	011 327992
TURBO	grig sc vm	TO7D	acces	85.06	011 6068470
TURBO	grig sc vm	TO6D	CRA	85.06	0161 45110
TURBO	grig sc vm	[illegible]	T.A.	85.07	011 345952
TURBO	grig vm	[illegible]	acces	85.06	011 822777
TURBO	rosso	TO7D		85.06	0121 22710
TURBO	[illegible]	TO6D	acces	85.06	[illegible] 2060643

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5P	amaranto	TO6A	acces	84.07	011 [illegible]
3P	[illegible]	TO6A	[illegible]	84.07	011 9425455
3P	azzurro	TOW9	acces	84.01	011 9014883
3P	beige	TO2D	acces	85.03	011 6084853
5P	rosso	TO5D	acces	85.04	011 706554
5P	verde	TO0D	acces	84.12	011 9881777
5P	acqua m vm	TO2D	acces	85.02	011 306192
5P	amaranto	TO0D	acces	84.12	011 377320
5P	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011 0422788
5P	amaranto	TO8D	acces	85.08	011 706005
5P	avorio sc	TO1D	acces	85.01	011 280017
5P	azzurro	TO0D	acces	84.12	011 6054794
5P	azzurro	TO0D	acces	85.05	011 387616
[illegible]	azzurro	TO6D	acces	85.08	011 2165478
[illegible]	azzurro	TO7D	acces	85.07	011 9533224
[illegible]	azzurro	TOW9	acces	84.02	011 0012513
5P	azzurro	TOW9	acces	84.02	011 9012513
5P	azzurro	TO7D	acces	85.06	011 9533224
5P	azzurro	TO8A	acces	84.11	011 9773664
5P	azzurro	TO8D	acces	85.07	011 33335259
5P	azzurro vm	[illegible]	[illegible]	85.00	011 3582009
5P	azzurro vm	TO8D	[illegible]	85.07	011 9780208
5P	beige	TO8D	acces	85.07	011 214825
5P	beige vm	TO8D	acces	85.07	011 346218
5P	bianco	[illegible]	acces	85.06	011 6060829

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5P	bianco	TO8D	acces	85.07	011 0490247
[illegible]	blu vm	TO8D	[illegible]	85.07	011 904844
[illegible]	blu vm	TO8D	[illegible]	85.07	011 9528118
5P	blu vm	CN80	acces	85.07	0173 70245
[illegible]	grig sc vm	CN81	acces	85.05	0172 633862
5P	grig sc vm	CN85	acces	85.05	0172 633862
5P	grig sc vm	TO0D	acces	85.03	011 814666
5P	grig sc vm	TO4D	acces	85.08	011 8224162
5P	grig sc vm	TO6D	acces	85.06	011 702747
[illegible]	grig sc vm	TO6D	acces	85.06	011 0609561
5P	grig sc vm	TO7D	acces	85.08	011 4113118
5P	grig sc vm	TO7D	acces	85.06	011 250408
5P	grig sc vm	[illegible]	acces	85.07	011 3498442
[illegible]	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 3080740
5P	grig sc vm	TO8D	acces	85.08	011 9600402
5P	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 831143
5P	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 9109309
5P	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 6062485
5P	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 796572
[illegible]	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 3488293
5P	grig sc vm	TO9D	acces	85.04	011 702600
5P	grig sc vm	TO9D	acces	85.07	011 9011582
5P	grig sc vm	CN64	acces	85.04	0172 833882
[illegible]	grig vm	TO6D	acces	85.05	011 760185
5P	grig vm	TO8D	acces	85.07	0121 73145
5P	grig vm	TO4D	acces	85.04	011 9066723
5P	rosso	TO7D	acces	85.06	011 398023
5P	verde	AT24	acces	85.06	0141 835284
5P	verde	TO4A	acces	85.04	0141 851241
5P	verde	TO5D	acces	85.06	0121 60180
5P	verde	TO7D	acces	85.06	011 811289
[illegible]	rosso	TO7D	acces	85.06	011 3498760

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P L	azzurro	TO8D	acces	85.07	011 938424
[illegible]	[illegible]	TO8D	acces	85.07	011 373826
45 3P S	[illegible]	TO7D	acces	85.07	011 [illegible]
45 3P S	amaranto	TO8D	acces	85.07	011 [illegible]
45 3P S	amaranto	[illegible]	[illegible]	85.06	011 8224372
45 3P S	azzurro	TO8D	acces	85.07	011 [illegible]
45 3P S	azzurro	TO9D	acces	85.08	011 [illegible]
45 3P S	grig sc vm	[illegible]	acces	85.06	011 283235
45 3P S	grig sc vm	[illegible]	acces	85.07	011 7805017
45 3P S	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	85.08	011 826077
45 3P S	grig sc vm	VC45	acces	85.07	015 25939
45 3P S	grig sc vm	TO7D	[illegible]	85.06	[illegible] [illegible]
45 3P SL	beige vm	TO8D	[illegible]	85.04	011 363368
45 3P SL	bianco	VC45	acces	85.07	015 841096
45 3P SL	grig sc vm	TO7D	acces	85.06	011 3004019
45 3P SL	grig sc vm	TO7D	acces	85.07	011 [illegible]
[illegible]	grig sc vm	TO4D	acces	85.07	011 9850880
45 3P SL	grig sc vm	TO8A	TA	85.07	[illegible] 397026
45 3P SL	grig vm	[illegible]	acces	85.08	0121 [illegible]
45 3P SL	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.07	011 [illegible]
45 3P SL	grig vm	TO8D	acces	85.07	011 7804082
45 3P SL	verde	TO6D	[illegible]	85.07	011 0378481

[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SN	beige	TOL9	acces	74.00	011 343369

[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SN	verde	TOF7		72.00	011 677261

128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL	bianco	TO30	[illegible]	85.03	011 591491

FIAT RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 CL 5P	azzurro vm	TOW8	acces	83.12	011 3580065
60 CL 5P	azzurro	TO8D		85.07	011 9592704
60 CL 5P	[illegible]	TO5A	acces	84.07	011 [illegible]
60 CL 5P	azzurro	TOX8	acces	81.00	011 [illegible]
60 CL 5P	azzurro	TOX8	acces	81.00	011 256873
60 CL 5P	beige	TOZ1		81.00	011 6063031
60 CL 5P	beige	TOX0	5M TL AP	82.00	011 6063612
60 CL 5P	grig vm	TO4D	acces	85.04	011 6965806
60 CL 5P	grig vm	TO8D	acces	85.07	011 4113760
60 S	azzurro vm	CN67	acces	84.06	0172 421873
60 S	azzurro vm	TO8A	acces	84.07	011 844877
60 S	grig sc vm	TO6D		85.08	011 328734
60 S	grig sc vm	TO8D		85.08	011 9652208
60 S	grig sc vm	TO8D		85.07	011 828218
60 S	grig vm	TO1A		85.01	011 4531884
60 S	grig vm	TO7D		85.06	011 363729
60 S	grig vm	TO7D		85.06	011 363720
70	blu	TOW8	CA	84.01	011 3091321
70 S	grig sc vm	TO7D		85.06	011 041783
70 S	grig sc vm	TO7D		85.07	011 767832
70 S	grig vm	TOY3		82.00	011 445972
ABARTH	grig vm	TO1A	acces	84.04	011 841437
CL	grig vm	TO7D	CRA	85.06	011 3030200
ES	azzurro	TO5D		85.05	011 8014003
ES	azzurro	TO8D	acces	85.05	011 3097471
ES	[illegible]	TOY0	acces	84.01	011 349838
[illegible]	verde	TO7D		85.07	011 938693
[illegible]	verde vm	TO8D	acces	85.05	0125 44330
75 CL	blu	TOY6		80.10	011 8985661

FIAT RITMO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL	amaranto	TOY6		73.00	0124 681976
CL	azzurro	TO8A	acces	84.11	011 219368
CL	azzurro	TO8A	acces	84.11	011 0085020
CL	azzurro	TOX0	acces	82.00	011 6561449
CL	azzurro vm	TO1D	acces	85.02	[illegible] 9055102
CL	azzurro vm	TO3D	acces	85.03	011 [illegible]
CL	bianco	TOX1	acces	81.00	011 4113417
CL	bianco	TO6D	CRA	[illegible]	011 2209870
CL	[illegible] sc vm	TO8D	acces	85.07	[illegible] [illegible]
CL	verde	TOY8	acces	83.03	011 3580701
L	azzurro	TOY8	acces	82.00	011 721708

REGATA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
70	avorio sc	TO1D	acces	85.01	011 625743
70	[illegible]	TO7D		85.08	011 6471937
70	azzurro	TO7D		85.08	011 777362
70	verde	TO5D	acces	85.05	011 857880
70	verde	TO5D	acces	85.08	011 6100737
70	verde	TO7D	acces	85.08	011 9000278
70 S	amaranto	TO6D	CRA	85.05	011 6065278
70 S	bianco	TO6D	acces	85.06	011 33333408
70 S	grig vm	TO6D	acces	85.05	011 320085
70 S	plat vm	TO7D		85.05	011 57352421
ES	amaranto	TO1A	acces	84.00	011 361029
ES	azzurro	TO8A	CRA	84.10	011 0058800
ES	azzurro vm	TO7D	acces	85.06	011 367805
ES	blu	TO7D	CRA	85.07	011 3542128
WEEK 70	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 6212776

[illegible]TA DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
[illegible]	[illegible]	TO80	[illegible]	85.05	011 [illegible]
[illegible]	grig vm	TO2D	CRA	[illegible]	011 4118531
WEEK 1700	bianco	TO7D	acces	85.06	011 6064713
WEEK 2000	grig vm	TO0D	[illegible]	85.07	011 4163801

131

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL	grig vm	TOW8		82.00	011 313644
PAN	bianco	T[illegible]		82.00	011 3497980

131 DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
PAN	[illegible]	TOWL		[illegible]	011 90212347

ARGENTA DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2500	azzurro vm	TOY3	[illegible]	82.00	011 7072319
2500	[illegible]	TOX2	acces	82.00	011 472721

CAMPAGNOLA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
HARD-TOP	verde	TO27	acces	82.00	011 9843063

A 112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
ELITE	verde vm	TO8A	acces	84.08	011 [illegible]
UNIF	azzurro	TO8D	acces	[illegible]	011 9607106

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 878893
FIRE	amaranto	TO7D		85.06	011 377320
FIRE	amaranto	[illegible]	CRA	85.05	011 8440032
FIRE	amaranto	TO6D	CRA	85.05	011 614824
FIRE	amaranto	TO7D	CRA	85.07	011 207316
FIRE	azzurro	TO8D		85.04	011 8066371
FIRE	[illegible]	TO5D		85.04	011 9493442
FIRE	azzurro	TO5D		85.06	011 624981
FIRE	azzurro	TO6D		85.06	011 3092374
FIRE	azzurro	TO6D	CRA	85.04	011 0736885
FIRE	azzurro	TO6D	CRA	85.08	011 3092945
FIRE	azzurro vm	TO8D		85.08	011 9663361
FIRE	azzurro vm	TO7D		85.06	011 736200
FIRE	azzurro vm	AT24	acces	85.07	0141 272602
FIRE	azzurro vm	TO4D	acces	85.04	011 638880
FIRE	azzurro vm	TO5D	[illegible]	85.04	011 3001183
FIRE	azzurro vm	TO7D	CRA	85.07	011 690065
FIRE	azzurro vm	TO7D	[illegible]	85.06	011 6190741
FIRE	bianco	TO6D		85.05	011 641262
FIRE	bianco	TO4D	CRA	85.04	011 0549617
FIRE	bianco	TO5D	CRA	85.06	011 362805
FIRE	bianco	TO8D	CRA	85.06	011 3498841
FIRE	giada vm	AT24		85.06	0141 214480
FIRE	grig sc vm	AT23		85.04	010 204018
FIRE	grig sc vm	TO5D		85.05	011 8138027
FIRE	grig sc vm	TO7D		85.06	011 2060879
FIRE	grig sc vm	AT22	acces	85.04	0141 62843
FIRE	grig sc vm	TO7D	[illegible]	85.08	011 9011878
FIRE	grig sc vm	CN80	CRA	85.06	0172 421382
FIRE	grig sc vm	TO8D	TA	85.07	011 9471147
FIRE	grigio	TO5D		85.06	011 618943
FIRE	grigio	TO7D		85.06	011 395681
FIRE	grigio	TO8D	[illegible]	85.05	011 346422
FIRE	plat vm	TO7D		85.08	011 3092193
FIRE	plat vm	TO7D	acces	85.08	011 2822964
FIRE	plat vm	TO8D	acces	85.04	011 3471064
FIRE	plat vm	TO5D	CRA	85.05	011 676400
FIRE	rosso	TO5D		85.05	011 8441017
FIRE	rosso	TO6D		85.05	011 204087
FIRE	rosso	TO8D		85.06	011 9867247
FIRE	rosso	TO7D		85.08	011 618597
FIRE	rosso	TO8D		85.07	011 784016
FIRE	rosso	TO7D	CRA	85.06	011 631301
FIRE	verde	TO5D		85.05	011 9687310
FIRE	verde	TO7D		85.06	011 331485
FIRE	verde	TO5D	acces	85.05	011 9869716
TOURING	azzurro vm	TO7D		85.06	011 767961
TOURING	giada vm	TO8D	CRA	85.06	011 6471906
TOURING	plat vm	TO5D	CRA	85.04	011 6397294
TOURING	verde vm	TO5D		85.04	011 714780
TURBO	azzurro vm	TO8D	acces	85.06	011 9207400
TURBO	blu	TO8D		85.06	011 389562
TURBO	grig vm	TO7D		85.06	011 632407
TURBO	grigio	TO8D	[illegible]	85.07	011 9086613
TURBO	nero vm	TO7D	CRA	85.07	011 842788
TURBO	petrol vm	TO4D	acces	85.04	011 9378252
TURBO	rosso	TO8D		85.05	011 388826

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
[illegible]	[illegible]	TO8D	acces	85.07	011 359878
1300	bianco	TO8D	CRA	85.06	[illegible] 382104
1300	verde vm	TO1A	acces	84.03	011 0609770
GT 1600	grig sc vm	TO8D	acces	85.08	011 2163124
LX	grig sc vm	TO8D		85.06	[illegible] 33335357

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	azzurro	[illegible]	[illegible]	85.06	0171 018345
1300	azzurro	TO7D	[illegible]	85.06	011 701500
1300	[illegible]	TO7D	acces	85.06	011 9113261
1300	azzurro vm	CN80	acces	85.06	0172 85031
1300	blu	TO7D		85.06	011 9588857
1300	blu	TO7D	acces	85.06	011 6063508
1300	grig sc vm	TO8D	acces	85.06	011 3302544
1300	grig sc vm	TO7D	acces	85.06	011 706472
1300	grig sc vm	TO7D	acces	85.06	011 908570
1300	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 7071728
1300	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011 213702
1300	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	85.07	011 3097137
1300	grig vm	[illegible]	acces	85.04	011 706494
1300	grig vm	TO8D	[illegible]	85.07	011 9002450
1300	grig vm	TO8E	[illegible]	85.07	011 6499582
1300	grig vm	TO8D	[illegible]	85.07	011 6810548
1300	grig vm	TO8D	acces	85.07	011 7070912
1300	plat vm	TO8D	acces	85.07	011 [illegible]
1600	[illegible]	TO7D	acces	85.06	011 [illegible]
1600	[illegible]	TO6A	CRA	85.05	011 4476310
1600	grig vm	TO8D	acces	85.07	011 [illegible]

PRISMA [illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2000	azzurro vm	TO8D	acces	85.02	011 3092785
[illegible]	bianco	TO0D	acces	84.12	011 4117530
[illegible]	blu	TO1D	acces	85.03	011 706580
[illegible]	grig sc vm	TO8D	acces	85.05	011 9860818
[illegible]	grig sc vm	TO8D	CRA	85.07	011 3560020
[illegible]	grig sc vm	TO8D	CRA	85.08	011 9012650
2000	grig vm	[illegible]	acces	85.06	011 385422
2000	plat vm	[illegible]		85.02	011 351053
TURBO	azzurro vm	TO6D	acces	85.06	011 6403142
TURBO	grig sc vm	TO7D	CRA	85.06	011 3498282
TURBO	grig sc vm	TO8D	CRA	85.07	011 0407984
TURBO	plat vm	[illegible]	CRA	85.07	011 3487452

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
[illegible]	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
[illegible]	Cristalli posteriori apribili
[illegible]	[illegible] atermici
CS	Cinture di sicurezza
[illegible]	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
[illegible]	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

La Stampa ha fatto una scoperta scientifica: i lettori, più li si considera intelligenti, più aumentano.
Dedicare ogni settimana quattro pagine di un grande quotidiano alla scienza, alla tecnologia, alla medicina è una scelta coraggiosa.
Occorre partire dall'ipotesi di avere lettori interessati ad andare oltre le notizie, lettori che credono al quotidiano come strumento di cultura.
La Stampa ha fatto questa scelta e quella che era un'ardita ipotesi è ora una tesi inconfutabile: i lettori più li si considera intelligenti più aumentano.
Tuttoscienze, il supplemento de La Stampa del mercoledì, ha dimostrato che la scienza non è astrusa, non è ostile, non è distante. E soprattutto non è per pochi. Che non occorre essere dei Nobel per interessarsi ai suoi segreti. Che è possibile, conoscendolo più a fondo, non aver paura del mondo che cambia.
Così, con Tuttoscienze, mercoledì dopo mercoledì, per circa 1.700.000 persone, la scienza ha assunto un volto familiare.
Un volto quotidiano.
LA STAMPA
Tutto Scienze
Molto più delle ultime notizie

Dopo lo spettacolare e rocambolesco pareggio contro l'Inter

RADICE: «SI E' PERSO UN PUNTO»

I GOLEADOR SCHACHNER E COMI DANNO OGNI MERITO ALLA SQUADRA

A furor di Comi e Schachner: San Siro non è caduto, il forte Apache di Mariolina Corso ha resistito sul pareggio soltanto grazie ad alcuni fatti marginali ma determinanti. Vediamoli con calma e, possibilmente, con obiettività.

Paparesta ha [illegible]lato il magnifico gol [illegible] Zaccarelli dicendo che c'era fallo di mano. E scatenando il sorriso di tutti i benpensanti presenti allo stadio. Per [illegible] toccare il pallone [illegible] braccio, il capitano [illegible] avrebbe dovuto tagliarsi [illegible] stesso, visto che non poteva materialmente [illegible] scansarsi, dato [illegible] il proiettile gli era scaricato addosso da molto vicino. [illegible]relli si è messo a ridere quando Paparesta [illegible] annu[illegible] il gol. Stia attento per la pros[illegible] volta il capitano [illegible]ta: l'arbitro potrebbe espellerlo per mancanza [illegible] rispetto.

Ultima prodezza di Paparesta: l'espulsione di Sabato. Nessuno a San Siro (compresi i più [illegible] sostenitori dell'Inter come l'avvocato Prisco) ha [illegible] che l'arbitro aveva [illegible] una [illegible] giusta. Semmai, una decisione troppo affrettata. Conclusione: la squadra che arriva a San [illegible] e riesce a [illegible]giare in queste condizioni può andar fiera della sua partita, specialmente se [illegible]gna tre reti.

Ha detto L[illegible] Moggi a fine partita, rivolto a quelli che si complimentavano: *«Io non sono [illegible] niente soddisfatto: il Torino doveva vincere, ha dimostrato con i fatti quello che vale»*.

Invece ha soltanto pareggiato. [illegible] e Schachner hanno segnato, Pusceddu li [illegible] imitati. Le due punte [illegible] l'ombra di quello che erano. Nel senso che [illegible] molto migliorati rispetto agli ultimi tempi: adesso segnano e fanno segnare.

[illegible] Schachner: *«Penso di essere andato bene. Ho fatto un bel gol, lo avevo promesso a Radice. Non è che [illegible] sia trasformato, semplicemente sto facendo quello che sono abituato a fare da più [illegible] dieci anni: andare in gol. Adesso ho cominciato, sono certo che continuerò»*.

Ribatte Comi: *«Non parlatemi [illegible] miracoli, di [illegible] prodezze sotto rete. Io ripeto quello che dicevo tempo fa e [illegible] che ai buoni risultati [illegible] squadra arriva in gruppo. Tutti insieme. [illegible] dico che adesso ci siamo ritrovati e che possiamo fare ancora meglio. Contro l'Inter avremmo potuto vincere, non siamo stati fortunati ed è stato molto evidente»*.

[illegible] è [illegible] questa partita, che [illegible] non aveva temuto [illegible] certo aspettato con ansia.

Dice adesso l'allenatore, estremamente convinto: *«Parliamoci chiaro: abbiamo perso [illegible] punto. L'Inter è una squadra dalle grandi ambizioni ma noi abbiamo avuto dei momenti splendidi ed il pareggio ci sta molto stretto»*.

Questa, tutto sommato, è una dichiarazione di guerra riferita a tutti coloro [illegible] cer[illegible] [illegible] posto [illegible] Coppa [illegible] per il prossi[illegible] [illegible] Il Tori[illegible] (e lo dicono tutti [illegible] interessati) è perfettamente in grado di ripetere la prodezza della scorsa stagione. A San Siro c'era anche il presidente Rossi, raggiante. La squadra [illegible] ha [illegible] ragione. [illegible] contestazioni dei tifosi sono completamente scomparse, come per incanto. Ma il fatto che la squadra vada bene non può far scordare quei dati che restano incontrovertibili: il fatto, cioè, che il Torino deve [illegible] molti conti, nessuno dei quali può [illegible] trascurato. I tifosi, oggi felici, [illegible] possono comunque pensare che tutte le difficoltà si siano [illegible] come per incanto.

Conclude [illegible] tifosa incontrata sull'autostrada e che si chiama Magda: *«Nulla arriva senza che ce lo meritiamo, nulla spetta esclusivamente al caso. Questa squadra è nostra, [illegible] vogliamo bene: speriamo che possa migliorare [illegible] core»*.

Beppe Bracco

Il Torino è stato anche danneggiato dalle decisioni dell'arbitro Paparesta che ha annullato un gol di Zaccarelli ed ha espulso Sabato

---

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

UN GRANDE «VERTICE» A QUATTRO SANCIRA' LA PACE TRA JUVENTUS E ROMA?

[illegible] [illegible] nuova rivalità tra Juventus e Napoli? [illegible] si augurerebbe di sì. [illegible] si garantirebbero nuove liti e polemiche al «Processo», ma il suo tentativo di [illegible] [illegible] scintilla fallisce miseramente e la trasmissione passa agli [illegible] come «Allodeide» ossia tutto quello [illegible] voleva sapere sul calcio giocato e parlato. Infatti [illegible] direttore generale del Napoli [illegible] stato il dominatore della serata, anche perché Biscardi [illegible] ha fatto [illegible] [illegible] figurone, chiedendogli un [illegible] [illegible] quasi tutte le squadre [illegible] A. [illegible] è troppo furbo e smaliziato per farsi mettere nel sacco dal rosso di via Teulada ed ha elogiato tutti senza distinzioni, da autentico maestro di diplomazia qual [illegible].

Con Allodi ha dominato la scena processuale anche Tarantella Necco, che [illegible] [illegible] night club [illegible] alla moda, [illegible] [illegible] di striptieuses, ha deciso di dare spettacolo lui, con grande rabbia di Biscardi che non tollera [illegible] protagonisti. Necco ha cominciato a scatenare ilarità, facendosi cogliere impreparato ogni [illegible] che toccava a [illegible] parlare; ha [illegible] dimostrato la sua idiosincrasia per i microfoni ed i fili degli stessi; ha litigato con Milordino Dezan (acconciatura Vergottini); infine [illegible] fatto capire a Biscardi l'intenzione di voler dar vita ad un «Processo» alternativo, in cui è solo [illegible] [illegible] dominatore. Infatti rimproverato per al[illegible] domandine maliziose, ha ribattuto con orgoglio partenopeo: *«Io non [illegible] [illegible] presentatore, ma un giornalista, quindi faccio [illegible] mio mestiere»*. Be[illegible] questo, Biscardone.

Il povero Necco in realtà si è trovato nel mezzo di quella che doveva essere una festa romanista, ma che in realtà aveva le caratteristiche [illegible] un funerale. Mancava il presidente Viola bloccato in Senato (si spera con regolare tesserino per poter votare), ma c'era il figlio Ettore accompagnato da diri[illegible]ti, giocatori e tifosi. Chiede Biscardi: *«Ma questa pace tra Juve e Roma [illegible] farà?»*. Ciolo [illegible] [illegible] i presenti, risposte vaghe ed evasive. Allora il terribile molisano dal volto di ghiaccio ha messo a segno il suo uppercut vincente: *«Sto lavorando per un grande incontro al [illegible] tra Agnelli, Andreotti, Boniperti e [illegible]»*. Non vorremmo essere pessimisti, [illegible] [illegible] sua fatica sarà davvero inutile.

Sotto [illegible] dovevano [illegible] Inter e Milan, protagoniste [illegible] della stagione, ma altri argomenti hanno pola[illegible] l'attenzione. Garimberti de «La [illegible]», juventino sinceramente [illegible] a differenza di tanti tifosi [illegible] che [illegible] [illegible] mimetizzarsi dietro la qualifica [illegible] giornalista, polemizza [illegible] la Rai perché ha trascurato il [illegible] bianconero [illegible] Tokyo. Biscardi «rema» poi ammette: *«Diciamo la verità, la Rai ha voluto umiliare Ca[illegible] [illegible] lasciandogli l'esclusiva dell'avvenimento»*. Come umiliazione [illegible] [illegible] male e Berlusconi è disposto a [illegible] altre in futuro, garantito.

Tra una facezia e [illegible] gaffe di Necco che [illegible] comunque capito perché nel [illegible] [illegible] romano gli ospiti sembravano tanti Fregoli [illegible] ogni [illegible] [illegible] primo piano spuntavano facce nuove, Biscardi ha cercato di riprendere [illegible] [illegible] la trasmissione riconducendo tutto alla nuova rivalità Napoli-Juventus, ma questa volta l'ha [illegible] Dezan che, come una specie [illegible] [illegible] T. appena sceso da [illegible] [illegible]ro pianeta, [illegible] [illegible] a Como ed ha istruito un altro personalissimo processo facendo il verso a Necco. Temi [illegible] grande impegno i suoi, [illegible] «il [illegible] degli allenatori» e «le antipatie a livello feeling». Non ha chiamato però come esperti [illegible] e Cocciante che, quando [illegible] «questione di feeling» ne sanno una più del diavolo, a meglio, [illegible] Dezan.

Ma ecco il movielone. Albertosi [illegible] [illegible] sarcofago e [illegible] di commentare le azioni più [illegible] della domenica. Ma [illegible] elettronico fa cilecca ed Albertosi si trova in gravi difficoltà. [illegible] sospetto: forse Necco ha [illegible] [illegible]minciato la scalata [illegible] poltronissima [illegible] «Processo», con azioni di disturbo a largo raggio, prima di attuare il vero «golpe»? La Polizia indaga.

f. v.

Italo Allodi al «Processo del lunedì»

Ottanta giocatori alla «Bassa Valle Vima Marmi»

«BOOM» DELLE BOCCE A PONT ST. MARTIN UNO SPORT CHE PIACE AI GIOVANI

PONT-SAINT-MARTIN — La Bocciofila Bassa Valle Vima Marmi, il maggiore dei sodalizi valdostani, ha concluso sabato scorso l'attività agonistica all'aperto con una simpatica cerimonia che è stata l'occasione per fare il punto della situazione ed il bilancio di quanto fatto nel [illegible] [illegible] dubbio alla Bassa [illegible] Vima Marmi spetta [illegible] [illegible] [illegible] regina delle società bocciofile valdostane. Ottanta giocatori, 70 tesserati: queste cifre [illegible] a far capire il potenziale tecnico di questa [illegible] della [illegible] Valle, ben più vicina ad Ivrea che non al capoluogo regionale.

«In questi ultimi anni — dice il presidente Evaristo Chiaro — *abbiamo [illegible] particolare attenzione al settore giovanile. I risultati ml [illegible] ora [illegible] ci abbiano dato ragione su questa nostra scelta»*.

Infatti, nonostante gli innumerevoli problemi causati [illegible] [illegible] [illegible] Aosta dove si svolgono il maggior numero di gare, in questi ultimissimi anni la società è passata da 25 tesserati agli attuali 70.

«Il problema dei trasferimenti — soti[illegible] Chiaro — *esiste, eccome. Influisce in modo determinante nella nostra attività a causa delle forti spese che impoveriscono il nostro già esiguo bilancio. Fortunatamente* — aggiunge orgogliosamente il presidente — *il nostro sodalizio si basa su un rapporto di amicizia, di grande collaborazione. E' insomma una grande famiglia dove le difficoltà che si presentano vengono affrontate di volta [illegible] volta con grande senso di responsabilità indistintamente da tutti i soci»*.

E non potrebbe essere diversamente, considerato che la Vima Marmi è riuscita ad allestire nei suoi campi il campionato italiano [illegible] vigili urbani nel 1983 vinto [illegible] portacolori della [illegible] pontsanmartinese Ennio Quilico, Corrado Zini, Michele [illegible]taro.

Successivamente [illegible] 1983 ha organizzato il campionato [illegible] individuale per la categoria C dove Albino Dublanc [illegible] piazzò al quinto posto.

Per quanto riguarda invece l'attività di quest'anno tocca al segretario Franco Viale tirare le somme. *«Non posso non dichiararmi soddisfatto dei risultati conseguiti. Abbiamo organizzato a Pont Saint-Martin* — ricorda Viale — *due gare di categoria C, una di B, due tornei notturni [illegible]ri di A, oltre ad un singolare quanto riuscito campionato sociale che ha [illegible]o oltre 45 giocatori»*.

Per non rovinare la festa, considerato che per i dirigenti della Vima Marmi i soddisfacentissimi risultati [illegible]guiti sono da dividere equamente fra tutti i giocatori e tesserati, Franco Viale si limita a ribadire che *«il bilancio agonistico di quest'anno è di gran lunga superiore alle nostre aspettative anche perché a noi sta molto più a cuore l'aspetto sociale e aggregante dell'attività sportiva che non i risultati certi e propri»*.

E' giusto sottolineare però che oltre ai due ottimi arbitri Vittorio Cuoghi e Pierantonio Monetta, che sono fra l'altro dirigenti della Bassa Valle Vima Marmi, hanno ottenuto tutt'altro che disprezzabili risultati Albino Vairos, Ubaldo Santi, Bruno Monetta, Sergio Monetta, Guido Martin, Paolo Oberti, [illegible] Glerin e molti altri oltre ai giovani Mario Arlagno, Ivan Monetta, Nicola Ribotta, Alessandro Rampin e [illegible] promettente Daniela Facchinetti.

Piero Minuzzo

[illegible] [illegible] — Costa otto milioni la bicicletta con cui il tedesco Braun tenterà di battere il primato dell'ora, attualmente detenuto da Francesco Moser. L'ha realizzata Ernesto Colnago. Il tentativo verrà effettuato il 28 [illegible]bre sulla pista in [illegible] del Centro Deportivo di [illegible] del [illegible].

Assenti la Zambruno, la Dusio e la Vigliano

UNA «SISPORT» DOMINATRICE NEL GRAND PRIX SENZA GRANDI

[illegible] [illegible] giornata del «Grand Prix» piemontese [illegible] [illegible]dote sono mancati i motivi di rivincita che avrebbero reso più elettrizzanti le gare. Ai 100 rana femminili, per esempio, non si sono iscritte né la Zambruno, che ha preferito, dopo il record sulla distanza doppia ed in attesa dell'impegno azzurro in Coppa Europa, un 400 stile libero di allenamento, né Laura Dusio, che ha scelto invece il meeting di Viareggio dove ha ottenuto un buon secondo posto dietro la Della Valle.

Sui 100 stile libero femminili non era in gara Lucia Vigliano, che rimprovera la mancata convocazione in Nazionale ai cronometristi delle «indicative» di dieci giorni fa; è mancato, infine, anche Andrea Cecchi, anche lui di scena a Viareggio, secondo nei 100 rana alle spalle di Carbonari.

Le assenze di alcuni «big» hanno tolto un po' di interesse [illegible] [illegible] manifestazione, nella quale non [illegible] stati segnati tempi particolarmente significativi. Quattro ore e [illegible] abbondanti di gara hanno comunque fornito qualche indicazione. Una, di carattere statistico, esalta gli atleti della Sisport Fiat, [illegible] hanno complessivamente ottenuto 19 primi posti nelle varie graduatorie finali; nei [illegible] stile libero femminili invece si [illegible] ammirata la sicura condotta di gara della dodicenne Pau[illegible] (Libertas Sa.Fa.), che ha vinto la sua batteria ottenendo il miglior tempo della categoria «Ragazze» ed il settimo in assoluto.

In questi giorni il Com[illegible] Regionale [illegible] [illegible] [illegible] inserendo nel computer, insieme, i risultati di Torino (dove erano in gara atleti delle province di Torino e Cuneo) e quelli di Casale (dove sono scesi in acqua i nuotatori di Alessandria, Asti, Novara e Vercelli), le classifiche parziali del «Grand Prix» per le categorie Assoluti, Juniores, Ragazzi.

Sabato prossimo, a Torino e Sandigliano, si disputerà, infine, [illegible] [illegible] [illegible] del «circuito» per gli Esordienti A e B. Saranno due grandi avvenimenti, tuttavia, a chiudere [illegible] 1985: il primo è la Coppa Europa, in programma domenica prossima ad Hertogenbosch in Olanda con i piemontesi Ghiringhelli (stile libero), Santi (dorso) ed Alessandra Zambruno (rana) nella «rosa» della Nazionale italiana; il secondo è la finale del campionato italiano per società, la «Coppa Caduti di Brema», in programma a [illegible] domenica 22, con due club piemontesi in gara, Libertas Sa.Fa. e Sisport [illegible].

r. b.

Sabato prossimo a Torino e Sandigliano seconda p[illegible] del circuito Esordienti A e B

Sabato prossimo «via» alla gara che deve laureare il campione italiano del Gruppo N

IL RALLY DEL SESTRIERE CHIUDE LA STAGIONE AGONISTICA (E TIENE A BATTESIMO LA NUOVA «UNO TURBO»)

Michele Rayneri

SESTRIERE — La stagione italiana del rallismo è arrivata al traguardo. Tra meno di una settimana, sabato 14 dicembre, intorno alle 12, l'ultimo dei concorrenti del Rally di Sestriere salendo sulla pedana installata in cima al Colle, farà da epilogo al campionato italiano.

Per la seconda volta consecutiva il Rally di Sestriere coincide come momento culminante del campionato italiano, un campionato quest'anno piuttosto nutrito di appuntamenti, protrattosi tra l'altro per oltre 9 mesi.

Quando nacque, esattamente 35 anni fa, la manifestazione rappresentava, al contrario, la prova d'apertura di tutta la stagione automobilistica, inserita nei calendari proprio a fine febbraio, con le strade ancora innevate e nei concorrenti tanta voglia di riprendere a gareggiare.

Quest'anno — nonostante la data piuttosto avanzata, una tappa (quella francese) annullata dalle autorità d'Oltralpe per presunti motivi di ordine di sicurezza — i giochi ormai fatti in tre delle quattro classifiche di gruppo (Tabaton nel B, Bentivogli in A e la Riva nel femminile) — gli organizzatori (Automobile Club Torino e Sporting Club Sestriere) non sono stati delusi. Tredici macchine con altrettanti equipaggi prioritari al via sono infatti una garanzia che la corsa sarà d'ottimo livello nella lotta al primato, ma ancor più fanno fede i quasi cento equipaggi iscritti alla competizione, di cui quindici nel campionato Fiat Uno.

A qualche giorno di distanza dal via un pronostico sembra certamente azzardato e fuori luogo. Ma di pronostici si parla parecchio a livello di gruppo N, l'unico che ancora non ha laureato il proprio campione.

E' un fatto certamente positivo che gli interessi di tutta una stagione si spostino, proprio a fine campionato, sul raggruppamento d'auto popolare per antonomasia, quello cioè legato alle vetture strettamente di serie.

In effetti sono due ancora i concorrenti in grado di aggiudicarsi il titolo: l'astigiano Porcellana e il sorprendente Gabriele Folco Zambelli. Praticamente entrambi, quasi appaiati nella speciale classifica di gruppo, guardano alla gara di Sestriere come all'ultima spiaggia d'una stagione corsa al cardiopalma. Maggiori chances le possiede certamente Porcellana (Fiat Ritmo 130) al quale sulle strade del Sestriere basterà un piazzamento d'onore a livello di raggruppamento. Per il veneto le cose devono andare diversamente. Per la conquista del tricolore Folco Zambelli deve assolutamente vincere, sperando in un ritiro o in un piazzamento poco onorevole dell'avversario.

Se l'interesse degli addetti ai lavori sarà in gran parte rivolto verso questo duello palpitante, non meno interessante si spera sarà il battesimo ufficiale della nuovissima Uno turbo omologata da poco in gruppo A.

La macchina Fiat presentata per la prima volta sulle strade (si spera innevate) della gara piemontese sarà guidata da un veterano di gruppo A, il torinese Michele Rayneri, campione europeo, proprio quest'anno a livello di gruppo, su una Ritmo Abarth.

«Questa gara — ha [illegible]mentato Rayneri — *mi servirà un po' da banco di prova per tutta la stagione '86 che mi vedrà impegnato sulla Uno di gruppo A in numerose prove del mondiale»*.

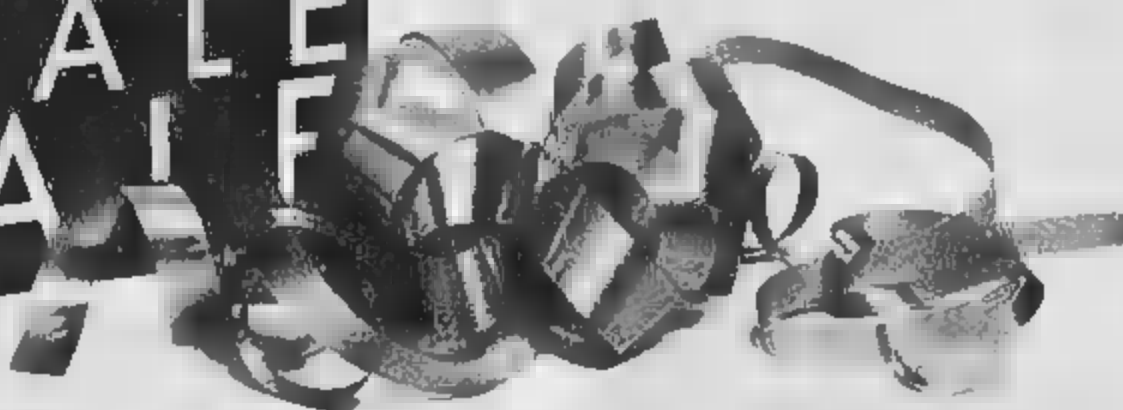
Proprio nel campionato tridato la squadra corse della Fiat ha deciso di affiancare a quella di Rayneri, altre due Fiat Uno-turbo, affidandole ad Alessandro Fiorio, campione uscente del Trofeo monomarca e al comasco Gianni Del Zoppo, ex pilota ufficiale della Peugeot Italia.

Piero Abrate

EAU DE TOILETTE
paco rabanne
pour homme
PARIS

Anna ti augura un Natale straordinario.

Nell'edizione straordinaria di Anna in edicola questa settimana, c'è tutto quello che devi sapere per essere la grande protagonista di un Natale indimenticabile: grandi servizi sulla moda delle feste, nuovissime idee per la tavola delle grandi occasioni e una guida alla scelta dei regali di Natale con tutte le novità più belle, utili, straordinarie e alla moda, dai semplici «pensierini» ai doni più prestigiosi.

Anna bella

ANNA

LO STRAORDINARIO AL FEMMINILE

Il regista di «Fletch» Michael Ritchie

«Fletch, un colpo da prima pagina» in prima al Vittoria

IL REPORTER E' FURBO

FLETCH, UN COLPO DA PRIMA PAGINA, di Michael Ritchie, con Chevy Chase, Dana Wheeler. Commedia, Usa, a colori (Cinema Vittoria).

Quasi come in «*Tutto in* [illegible] *notte*»: una splendida confezione patinata (ci si attende ad ogni sequenza che salti fuori [illegible] pubblicità), e [illegible] storia mozzafiato tutta azione, colpi di scena e cambio continuo di situazioni. [illegible] il giallo, c'è la musica scale-[illegible] e ci sono gli spunti da commedia brillante, come nel film menzionato prima, oppure in «*Beverly Hills Cop*». Confuso [illegible] sfolgorante, sta forse nascendo un nuovo filone.

Trama — Fletch [illegible] il giornalista ed è un campione di furbizie e prontezza di parola. Un giorno [illegible] misterioso riccone lo avvicina e gli commissiona la propria morte. Dice di essere affetto da un male inguaribile, mente su altre cose e si dilegua lasciando il reporter interdetto. [illegible] certo di trovarsi di fronte a qualcosa che si guadagnerà la prima pagina del suo quotidiano, il protagonista dà il via alle indagini. Scopre che il riccone è [illegible] boss della droga e scopre anche che ha corrotto tutta la polizia della città, dal capo all'ultimo degli agenti. Peccato che nessuno [illegible] creda, primo di tutti il suo direttore che medita di cacciarlo [illegible]. La chiave di tutto è forse nei misteriosi viaggi che il riccone [illegible] nello Utah, ma il giornale si rifiuta di spedirlo laggiù e Fletch deve andarci da solo sfidando tutto e tutti: [illegible] poliziotti che han deciso di fargli la pelle ai dobermann addestrati a uccidere. Chi può aiutare il giornalista? [illegible] qualche tossicomane che sa e non parla (ma che [illegible] può indurre a parlare col ricatto), e forse la bella moglie del riccone, che sembra accettare la corte del reporter ed essere disposta a indagare sulla vita oscura del marito, tantopiù che sembra che questo sia [illegible] bigamo...

Giudizio — Si ride molto alle moltissime battute. Pare [illegible] i dialoghi originali, giocati sovente sui giochi di parole, siano [illegible] un po' stravolti nella traduzione, con qualche [illegible] la volgarità, ma questo nel complesso non guasta lo humour che permea anche [illegible] sequenze più «giallo» del film.

Dal punto di vista del thriller siamo poi di fronte ad [illegible] thriller ben fatto, con tanti misteri, soluzioni [illegible] tutto impreviste e qualche incongruenza di rito che non guasta. Michael Ritchie procura di inserire poi molta azione e vari inseguimenti mozzafiato regalando alla platea tanto spettacolo [illegible] fotografato e musicato secondo i canoni dell'abbinamento [illegible] + 33 giri di colonna [illegible] compilation. In sintesi: ci si diverte e ci si rilassa per quasi due ore, con una bella dose [illegible] [illegible] fritta, ma fritta benissimo, splendidamente fotografata a colori postmoderni.

ste. pat.

INTERVISTA - Uno dei «figli» di Vasco Rossi

LUCA CARBONI STORY

UN ALTRO CANTAUTORE MADE IN BOLOGNA

Dunque lo stampino non [illegible] andato perduto, e [illegible] cantautori veri ne nascono ancora. Uno [illegible] questi viene dalla generosa Bologna, ha 23 anni e si chiama Luca Carboni.

Il ragazzo, che ha conosciuto il successo con [illegible] sua opera prima intitolata un po' ironicamente «...Intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film» (Lp che contiene il manifesto programmatico di Luca Carboni, nella canzone «Giovani disponibili»), ha [illegible] timbro di [illegible] simile a quello del suo amico Vasco Rossi, [illegible] è cresciuto nel vivaio bolognese dove hanno mosso loro passi Ron e [illegible] Stadio.

La scuola, insomma, non manca; né manca una passione per la musica coltivata [illegible] dall'adolescenza, quando Luca suonava il pianoforte classico.

«*Ma le prime emozioni, le prime botte di energia me le ha date il rock. Da allora ho sempre voluto ascoltare tutto, e non nascondo di aver amato anche la prima musica da discoteca. Ciò che mi interessa, adesso, è riuscire a mettere insieme le diverse suggestioni che ho raccolto*».

Luca Carboni inizia in questi giorni la sua prima tournée (dopo quella estiva, una sorta di rodaggio che ha ottenuto un buon successo) e nel mese di dicembre arriverà anche in Piemonte, su iniziativa della Pr. Agency: questa sera al teatro Odeon di Biella, e il 17 al teatro Fiamma di Cuneo.

«*Mi sento pronto per la verifica: io non ho esperienza di concerti dal vivo, ma ti posso assicurare che non vedo l'ora di cominciare: credo che l'appuntamento di fronte al pubblico sia uno dei momenti creativi più importanti della mia professione*».

Quale dev'essere, secondo te, il rapporto tra parole e musica nella canzone d'autore? Dopo anni di assoluta sovranità del testo, oggi la musica torna a a trionfare...

«*[illegible] che oggi si stia cercando [illegible] giusto equilibrio. Non è possibile dire se siano più importanti i testi [illegible] [illegible] musica: importante è la canzone, [illegible] l'equilibrio magico [illegible] riesce a creare fra le due componenti. Tra l'altro oggi sono tempi così [illegible] da quelli in cui la canzone d'autore era disponibile a recepire tutti i problemi sociali...e magari [illegible] ne faceva limitare. Una certa predominanza del testo aveva comunque motivo [illegible] esistere, perché allora si viveva diversamente*».

E adesso? Che momento è questo?

«*Per la canzone d'autore, in Italia, potrebbe [illegible] finalmente [illegible] svolta importante: a fianco [illegible] musica, [illegible] dev'esserci un [illegible] di concentrazione e di attenzione rispetto ai problemi sociali, anche in questo periodo si avvertono ben poche tensioni*».

Cosa [illegible] pensi [illegible] nuovo movimento degli studenti?

«*L'ho scoperto da poco, perché ormai sono fuori dalla scuola, ma lo giudico un fatto estremamente positivo: un entusiasmo, [illegible] generale. Il fatto che della gente si muova, [illegible] i giovani [illegible] [illegible] nuovo in piazza per qualche cosa...*».

Sei giovane e vuoi emergere: quali concessioni dovrai fare [illegible] mercato, ai mass media, al pubblico? Non [illegible] paura di dover accettare dei ricatti?

«*Fin'ora ho concesso molto poco, e il risultato è che molta gente non mi [illegible] affatto. [illegible] [illegible] credo che nel tempo [illegible] cui viviamo ci sia, in fondo, ormai poco [illegible] concedere. Mi spiego: oggi partecipare a una trasmissione televisiva non è né qualificante né squalificante: c'è qualche differenza tra andare a Domenica In e a una trasmissione [illegible] qualche emittente privata? A me pare che [illegible] ce [illegible] sia più, che tutto vada bene e male al tempo stesso. E poi, quando decidi di fare [illegible] dischi significa che li vuoi vendere. E se li vuoi vendere sei già, in qualche modo, compromesso...*».

ste. mir.

INTERVISTA - Corrado ci vuole alla [illegible] tavola

E IL PRANZO E' SERVITO

UNA MENSA CHE E' TUTTA UN PROGRAMMA

U[illegible] Corrado in [illegible] forma, al cioccolato e latte tanto è abbronzato (e sotto i riflettori del set non ha bisogno di [illegible]). Sul suo viso traspare la soddisfazione perché la sua trasmissione quiz *Il pranzo è servito* di Canale 5 ha festeggiato la puntata n. 800, [illegible] record.

Dice: «*In effetti posso dire con orgoglio* [illegible] *nessun altro programma televisivo di quiz è riuscito a raggiungere una simile quota. Io non* [illegible] *uno scalatore,* [illegible] *stare sulla vetta* [illegible] *(almeno in un primato* [illegible] *questo genere), mi riempie di soddisfazione*».

Quando cominciaste il programma avreste mai pensato [illegible] [illegible] andati avanti [illegible] tanto tempo?

«*Abbiamo cominciato nel 1982, quando Canale 5 era ai suoi esordi. Potrei dire che Il* [illegible] *è servito ha affiancato lo sviluppo della rete come un accompagnatore fedele,* [illegible] *lasciarsela* [illegible] *solo all'ultimo e portandole fortuna*».

Però lei partiva convinto che il pubblico l'avrebbe seguito...

«*L'idea di base mi sembrò buonissima fin dal principio. E tuttavia quando* [illegible] [illegible] *messe* [illegible] *onda* [illegible] *prime puntate, a dirlo sinceramente, pur convinto che il pubblico avrebbe gradito il programma non avrei mai immaginato che si potesse andare avanti* [illegible] *tanto tempo e con un così alto indice di ascolto*».

Quale il segreto di questo successo?

«*Non solo il pubblico non diminuisce ma è in tanto costante aumento e lo vedo anche dal maggior* [illegible] *di richieste* [illegible] *partecipare. Comunque credo* [illegible] *il segreto di questo risultato positivo* [illegible] *proprio nella semplicità del meccanismo del quiz e di certe situazioni involontariamente* [illegible] *comiche, divertenti, che vengono fu*[illegible] [illegible] *corso della trasmissione. Anche il fatto del continuo rinnova*[illegible] *dei partecipanti, dei visi nuovi che si avvicendano, contribuisce al successo. Altre ragioni non saprei spiegarle*».

Insomma malgrado la trasmissione vada avanti tutti i giorni, esclusa la domenica, nell'ora del pranzo, non si ha alcuna sensazione di stanchezza... Anche l'orario, con inizio alle 12,40, non ha costituito un'ostacolo...

«*Proprio no. E tuttavia è vero che all'inizio c'era una certa perplessità sull'orario, perché per solito la mattina era dedicata a trasmissioni di repertorio, a documentari, a telefilm. Nessuno si era azzardato a trasmettere in quella fascia oraria un programma del tutto speciale. E invece abbiamo subito constatato che c'era spazio. Direi uno spazio molto buono*».

Quante persone avete ospitato in tutto questo periodo?

«*Ecco, e questo è curioso, il numero delle puntate corrisponde quasi al numero dei concorrenti che sono stati ottocento, circa*».

Come vengono scel[illegible]

«*C'è una selezione e, per fare questa selezione, finora ne abbiamo presi in* [illegible] *circa diecimila, ma* [illegible]*, a loro volta, sono stati scelti fra migliaia e migliaia* [illegible] *domande di ammissione che ci* [illegible] *pervenute*».

Insomma il lavoro più complesso sta proprio in questa burocratica [illegible]ne...

«*Proprio così. Le lettere* [illegible] [illegible] *che ci pervengono sono così numerose che è impossibile calcolarle. Dopo l'esame vengono archiviate in una stanza che ormai è stracolma*».

Qual è stato il concorrente che ha vinto la somma maggiore?

«*Il* [illegible]*rd spetta al giovane medico romano Bruno Palombi che ha vinto* [illegible] *milioni*».

E quanti milioni avete distribuito finora?

«*Fino alla 799ª puntata abbiamo distribuito un miliardo e 309 milioni di premi*».

Le domande, i giochi... li inventa lei, li scrive lei oppure c'è chi l'aiuta?

«*Ovviamente* [illegible] *potrei fare tutto* [illegible] *solo,* [illegible] *presente che la trasmissione è quasi quotidiana. Ho dei collaboratori che sono Stefano Jurgens, Corima, Riccardo Mantoni*...».

Suo fratello?

«*Sì, appunto, e poi Jacopo Rizza*...».

Jacopo Rizza? Non è quel giornalista che fece la cla[illegible] intervista [illegible] bandito Giuliano?

«*Proprio lui. Ritiratosi* [illegible] *giornalismo attivo ha scoper*[illegible] *una inesauribile* [illegible] *di inventore* [illegible] *giochi e* [illegible] *domande-quiz facili, ma sempre un po' equivoche, cioè* [illegible] *qualche apparente trabocchetto*».

Qual è fra tutti i suoi programmi radiofonici e televisivi quello che le ha dato maggior popolarità?

«*Beh, direi senza dubbio* [illegible] *corrida, che è andata* [illegible] *per otto* [illegible]...».

Ecco, a proposito [illegible] «Corri[illegible]». Lei portava sul palcoscenico degli sconosciuti, imitatori, cantanti eccetera... Ma fra questi non ce ne è stato nessuno che poi è diventato un professionista?

«*Sì, sì, ce ne sono stati alcuni. Per esempio fra questi c'è Seboni... Fece la sua prima esperienza, come dilettante, proprio a La corrida*...».

Lei sta già pensando a qualche nuovo programma o a modificare questo?

«*E perché? Per ora va bene così com'è. Quando comincerò a sentire una certa stanchezza, sia mia sia del pubblico, allora inventerò qualcosa di nuovo. Ma per ora squadra vincente non si tocca*».

Lamberto Antonelli

Corrado con il regista di «Il pranzo è servito» Lino Procacci e Linda Lorenzi

Dove andiamo stasera in città

FRATE MIO
Recital di laudi con attori

Concerti

Centralino Club. [illegible] 22, il Centro Jazz Torino, nell'ambito della rassegna Jazz [illegible], percorsi musicali in Piemonte, presenta *Lingomania* con Maurizio Giammarco, sax tenore, Flavio Boltro, tromba e flicorno, Umberto Fiorentino, chitarra, Furio Di Castri, basso, Roberto Gatto, batteria.

Birreria Old Station. [illegible] 21,30, in via F. Millio 57, concerto jazz del Trio Tessarollo. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Ray Charles. Il 17 dicembre, alle ore 21, [illegible] Palazzetto dello Sport, esibizione unica [illegible] Torino del cantante Ray Charles. Prevendita c/o Salone La Stampa, via Roma 80 (tel. 535.634). Prezzi: poltronissime, lire 55 mila; poltrone numerate, lire 35 [illegible]; gradinate, lire [illegible] mila; diritto di prevendita 10%.

Arci [illegible] 3. Nel [illegible] privato di via Nizza 32 bis, alle ore 21,30, *Fashion Party*. Ragazze: ingresso e consumazione gratuita.

[illegible] **Club.** Alle 21,30, [illegible] Brescia 26, *Midnight N. 5*, party a sorpresa. Ingresso gratuito solo su inviti.

Circolo Culturale Amsterdam. Stasera, alle ore 21,30, in via Giulia [illegible] Barolo 11, piano bar [illegible] il pianista Gigi Torchio. Ingresso [illegible] vato ai soci; tessera annua, lire 3 mila. Per informazioni, tel. 830.6737.

London. Fino al [illegible] dicembre 1986, prosegue presso la sede degli Oxford Institutes Italiani [illegible] via Principe Amedeo 1 (II piano): *London. Frammenti di storia e di vita londinese*; una mostra per l'inaugurazione dei corsi Oxford 1985-86. — Pos[illegible] documenti e mappe in fac-simile, libri, video e un reportage fotografico a cura [illegible] Paolo Formigo.

Antichi Chiostri. Alle ore 17, in via Garibaldi 25, nell'atrio del palazzo, inaugurazione della mostra «Viaggi di [illegible] tollerato nella politica. Immagini e documenti [illegible] Franco Antonicelli nel [illegible] centenario della morte».

montaggio cinematografico. «In questi anni — spiega Mario Martone — ho lavorato ad un progetto di teatro molto particolare, basato sull'idea che la scena potesse [illegible] dipendere dal testo o da un qualsiasi altro elemento predominante, ma potesse invece articolare dentro di sé elementi diversi e [illegible] uguale importanza [illegible] un linguaggio simile a quello dei mezzi di comunicazione di massa e [illegible] nuove arti, come il cinema, la televisione, il fumetto. I caratteri di questa ricerca [illegible] intesi [illegible] unitarietà delle azioni, il [illegible] dell'immagine, il ritmo, la ricerca di una velocità linguistica e, quindi, di una comunicabilità immediata, estesa, che potesse avere un riscontro nel tipo [illegible] percezione che l'uso dei mass media ha prodotto nel pubblico di questi anni».

Accade

[illegible] **Stampa.** Alle 10, in via Roma 80, prosegue la mostra: *«15 anni di storia [illegible] manifesti del Teatro Regio 1970-1985».*

Unione Culturale. Alle [illegible] 17, in via Cesare Battisti 4/b, *Dietro* [illegible] *spettacolo*, in[illegible] con Mario Martone e la Compagnia Falso Movimento. Presentazione del libro *«Falso Movimento '77-'85. La ricerca teatrale»*, a cura di Rina [illegible].

Cooperativa Teatro Zeta. Per il ciclo di laboratori, corsi ed incontri dedicati a «Il teatro italiano delle origini», alle ore 21,15, nel salone di corso Ferrucci [illegible] recital di [illegible] del [illegible] XIII e XIV, tratto [illegible] spettacolo [illegible] Teatro [illegible] *«Frate mio, la vera [illegible] ensieme unite ragionamo».*

Protagonisti Giovanna Fiacella, Giampiero Le Blonde, Cristiana Casalegno, Corrado Maria Galluzzo, Riccardo Gastaldi, Bruno Penasso, Gabriele Pochini. Ingresso libero.

Teatro

Teatro Regio. Alle ore 20,30 (Turno D), *Il cavaliere della rosa*, di Richard Strauss. Direttore, [illegible] Horvat. Regia, Peter Busse. Scene, Rolf Langenfass. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Edizione in lingua tedesca. Interpreti: Judith Beckmann, [illegible] Rydl, Trudeliese Schmidt, Franz Grundheber, Barbara Carter, Pietro Ballo. Biglietti, lire 23 mila.

Teatro Nuovo. Alle ore 21, in corso Massimo d'Azeglio 17, *Coltelli nel cuore*, della compagnia Falso Movimento di Napoli. Regia di Mario Martone. — *Una rilettura originale dell'Opera da tre soldi di Bertolt Brecht di cui rimangono* [illegible] *sogni stilizzati, contaminazioni tra jazz e rock fuse a creare un intreccio "rapido" come un*

Teatro Alfieri. [illegible] ore 20,30, per il cartellone in ab[illegible] [illegible] Teatro Stabile, la Produzione Plexus T-Ardenzi presenta [illegible] [illegible] e Gabriele Ferzetti in *Chi ha* [illegible] *di Virginia Woolf?*, [illegible] Edward Albee nella versione italiana di Franco [illegible]. La regia è di Mario [illegible]. Altri interpreti Roberto Alpi, Susanna Javicoli. Prezzi: platea, lire [illegible] mila, galleria, lire 21 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro [illegible] Roma presenta *La Veneziana*, di anonimo [illegible] '500. [illegible] Valeria Moriconi e la regia di Maurizio Scaparro. Accanto alla popolare attrice figurano Andrea Matteuzzi, Edda [illegible] [illegible] Gallenelli, Gianfranco Jannuzzo, Franco Sciacca, Mariella Vendrini, Paolo [illegible], lire 18 mila.

Cinema

Stars Salpee [illegible] **Movies.** Alle 17,30, 20 e 22, al cinema Cuore, via Nizza 56, per la serie «Woody Allen», proiezione [illegible] «*Broadway Danny Rose*», di W. Allen, in lingua originale. Il film fa parte della rassegna organizzata dagli Oxford Institutes Italiani.

In poltrona davanti alla TV

PORNOGRAFIA
Un'inchiesta shock

Raiuno

Ore 21: Night and Day, varietà. Il mondo dei locali notturni degli Anni Cinquanta ad [illegible] è — in sintesi — quanto propone lo spettacolo in quattro puntate diretto [illegible] Paolo Gazzara in onda [illegible] Raiuno a partire da stasera. Partecipano alla trasmissione: Hengel Gualdi [illegible] orchestra, i Milk and Coffee e Claudio Natili con il suo complesso. «Night and day» nelle intenzioni degli autori dovrebbe consistere in «un music-movie, nel significato di racconto per immagini delle musiche di un'epoca, ma anche nel senso contrario: di musiche che raccontano le immagini di un'epoca».

[illegible] parla degli Anni Cinquanta, attraverso squarci tra i tavoli del night. Personaggi di nio [illegible] ufficiali [illegible] allegroni e dei dollaro [illegible], ragazze, un vecchio signore maestro del baciamano, nottambuli, un ufficiale di cavalleria con moglie e figlia [illegible] maritare, una coppia di sposini in viaggio di nozze, paparazzi, una tardona, un cronista a caccia dello scoop. La trasmissione, tra musiche e immagini, si propone anche di rievocare personaggi che hanno fatto, o hanno subito, la storia del un'epoca. Fra questi Faruk, l'ultimo re d'Egitto, il principe Ruspoli, Rita Hayworth, l'Aga Khan, la scandalosa Aiché Nanà. Star numero uno dello show: il bolognese Dino Sarti.

Raidue

Ore 17,40: Oggi e domani, attualità. E' lecito oppure no fumare nei locali pubblici? A questa domanda, ispirata dal progetto di legge del ministro della Sanità, Costante Degan, cerca di rispondere la seconda puntata della rubrica pomeridiana d'attualità di Raidue. Nel [illegible] del programma saranno proposti filmati girati a Milano [illegible] ristoranti di lusso, nelle «paninerie», alla Borsa valori. Una spiritosa testimonianza è stata concessa a [illegible] 'al famoso «Re dei sigaro» Zino Davidoff. Dallo studio assisteremo poi in diretta ad uno scontro amichevole tra il ministro Degan, [illegible] il presidente della Philipp Morris Europa, Aleardo Buzzi, l'oncologo Veronesi e il presidente dell'Enea Umberto Colombo. Il giornale in collegamento diretto [illegible] lo studio sarà, questa settimana, il «Tirreno» di Livorno con il [illegible] direttore Luigi Bianchi e molti [illegible].

Ore 20,30: Torna El Grinta, [illegible] Usa [illegible] 1975. Forse anche migliore del precedente *El Grinta*, il film fruttò a John Wayne il solo, meritatissimo, Oscar della sua carriera. [illegible] fianco del re [illegible] western c'è Katharine Hepburn, che come sempre si dimostra attrice [illegible] perfetta. Il risultato: suspense, un po' di ironia (il vecchio sceriffo malandato sembra fare volentieri il verso a se stesso) e pistolettate in abbondanza con grande scoppiettio nel finale. Come da sempre si conviene al western, genere forse morto nei budget dei produttori, ma certamente non nel cuore del pubblico.

Quando girò il film Wayne era già malato. La pellicola fu la penultima [illegible] annoverato nel cast.

Ore 22,30: Tg2 dossier, attualità. [illegible] vergogna [illegible] tendiosa». con [illegible] titolo indicativo la Nbc ha trasmesso poche settimane [illegible] programma che ha sconvolto milioni [illegible] americani. L'argomento: la pornografia infantile. Le cifre fornite nel servizio sono allucinanti: un milione di bambini coinvolti. Ma la pornografia, contrariamente a quanto si può pensare, non è appannaggio del Nord America o di alcuni Paesi del Nord Europa, come l'Olanda o la Danimarca. E' presente [illegible] in Italia. Mariella Milani [illegible] condotto per il settimanale del Tg2 una difficile inchiesta nel mondo della pornografia infantile. Una violenza sui minori che sta assumendo [illegible] proporzioni preoccupanti. Dalle strade americane [illegible] realtà, fino ad oggi sconosciuta, dell'Italia, dossier [illegible] quello [illegible] la commissione per i diritti umani delle Nazioni Unite ha definito «L'ultima, mostruosa violenza nei confronti [illegible] bambini». Sullo sfondo naturalmente un giro di affari che supera i cinquemila miliardi di lire all'anno.

Raitre

Ore 17,20: Dadaumpa, varietà. «Zucchero e Cannella», il varietà in onda su [illegible] tre fino al 12 dicembre per la serie «Dadaumpa», ci propone, in qualità di animatore del programma, Antoine Muraccioli, cantautore in voga negli Anni Sessanta, laureato in ingegneria, emigrato [illegible] Francia in Italia. Enzo Trapani curò la regia del programma che si caratterizzò [illegible] la formula [illegible] vissima e i contenuti inaspettatamente «beat», [illegible] allora si diceva.

Canale 5

Ore 20,30: Dallas, telefilm. Settima serie, ventunesimo episodio. Miss Ellie (ancora interpretata da Donna Reed, che quest'anno ha fatto causa ai produttori [illegible] essere stata inopinatamente sostituita), prende le parti di Clayton. Il marito le propone di andarsene [illegible] lui dal Southfork Ranch, e [illegible] situata.

Torna in campo Veronica, l'ex amante di Rinaldo, che telefona a Bobby comunicandogli che andrà al processo per testimoniare a favore di Jenna. [illegible] Pamela? Confida a [illegible] Ellen [illegible] [illegible] re ancora innamorata di Bobby. Il colpo di scena è in arrivo.

Ore 23,30: Premiere, attualità cinematografica. La puntata di stasera presenta il film inglese «Ballando con uno sconosciuto», ispirato ad una vicenda vera: la storia di Ruth Ellis [illegible] [illegible] 1955, per avere ucciso l'amante, fu condannata a morte. La Ellis fu [illegible] donna [illegible] [illegible] impiccata in Gran Bretagna e il [illegible] caso colpì la coscienza di milioni [illegible] persone. Seguirà un incontro [illegible] il presidente dell'Agis, Franco Bruno, che illustrerà alcune iniziative per rilanciare la [illegible] cinematografia.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 **Il [illegible] di Quark: Nel cuore della [illegible]**, documentario — **I Giganti [illegible] passato**, documentario
15 — **C[illegible]he itali[illegible]**, attualità
15,30 **Schede Storia: La [illegible] Gotica**, documentario
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
[illegible] **L'amico Gipsy**, telefilm
17 — **Tg1** [illegible]
17,05 **Edizione straordinaria di «Speciale Parlamento» sul voto [illegible] Senato della Repubblica [illegible] legge [illegible] ziaria**
18,10 **Spazioliberо - I programmi dell'accesso**, attualità: **Lions International: i Lions nella realtà sociale**
18,30 **Parola mia**, gioco a premi
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico Bis**, portafortuna della Lotteria Italia
21 — **Night and Day - Musica, balli, personaggi e piccole storie della notte.** Varietà con Dino Sarti, Henghel Gualdi e la sua orchestra, i Milk [illegible] Coffee, Claudio [illegible] e il [illegible] complesso, il balletto «Teatro Danza L'Ensemble», Sasy Conte, Nando Paone, Patrizia Pellegrino, Enzo Scudellaro, Fabio Traversa, [illegible] Vasiliev
22 — **Telegiornale**
FILM 22,10 **Il cavaliere blu**, di Robert Butler, [illegible] William Holden, Lee Remick. Usa film [illegible] ziesco per la tv 1973 — *Da un best seller di Joseph Wambaugh: gli ultimi giorni [illegible] servizio di un poliziotto prossimo alla pensione. Prima di abbandonare la divisa l'agente fa di tutto per risolvere uno scottante [illegible] caso*
23,50 **Tg1** [illegible]
0,[illegible] **Temi della questione psichiatrica oggi**, documenti

Dino Sarti [illegible] 21

Raidue

13 — **Tg2** [illegible] [illegible]
13,25 **Tg2 come noi: Offendere gli handicappati**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Ousey, Costance To[illegible] — *L[illegible] accanita per il potere politico fra due famiglie [illegible] mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,[illegible] **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè
— **Nel corso del programma: Super G: attualità e giochi elettronici**
16 — **Monografie: temi per esercitazioni didattiche: Lo specchio della ragione nel IV centenario della nascita di Federico Cesi**
16,30 **Pane e marmellata**, per i ragazzi. In diretta da Roma. Con Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
— Nel corso del programma: **D'Artacan**, cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **Oggi e domani**, due giorni per [illegible] argomento. In diretta dallo studio Fiera [illegible] di Milano. Attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di [illegible] Francisco**, con Karl [illegible]. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Torna [illegible] Grinta**, [illegible] Stuart [illegible], con John Wayne, Katharine Hepburn, Anthony Zerbo, Richard Jordan, John McIntire. Usa [illegible] 1975 — *Bis delle avventure dello sbrigativo sceriffo «El Grinta», ultimo rappresentante di una razza di sceriffi del West dai modi estremamente disinvolti. Il giudice diffida [illegible] lui, [illegible] gli affida lo stesso la caccia ai rapinatori di un carro pieno di nitroglicerina e di armi. Una donna già avanti [illegible] gli anni, figlia di un predicatore ucciso dalla gang, lo affianca durante il viaggio, e con lei anche [illegible] giovane indiano. Il [illegible] incontro si rivelerà di grande aiuto*
22,15 **Tg2** [illegible]
22,25 **Appuntamento al cinema**, i [illegible] che vedremo sul grande schermo
22,30 **Tg2 dossier**, attualità
23,30 **Tg2 stanotte**
FILM 23,40 **Camilla**, di Luciano Emmer, con Luciana Angiolillo, Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi. Italia drammatico [illegible] — *Triste storia di un medico della mutua che vive in un piccolo appartamento di periferia assieme alla moglie e ai due figli. Per colpa della vita che è costretto a condurre [illegible] riesce a specializzarsi in chirurgia e [illegible] così [illegible] industriarsi [illegible] me può. Un amico gli offre di entrare in società con lui [illegible] [illegible] piccola impresa [illegible] commercio di medicinali, ma le cose [illegible] meno bene del previsto*

Raitre

13,50 **Una lingua per tutti: il russo**, documenti
14,20 [illegible] **lingua per** [illegible]: **il francese**, documenti
14,50 **Così non è se vi pare**, da un'idea di James Burke
15,20 **L'uomo nello spazio**, documentario
15,50 **Dall'eroe alla storia**, documentario
16,20 **Campionati mondiali di Pallamano**
17,20 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: **Zucchero e cannella**
18,10 **L'Orecchiocchio - Quasi un quotidiano** [illegible] **di musica** con Fabio Fazio, Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni: Stelle senza volto:** [illegible] **Gallina**, attualità
20,05 **Speciale Orecchiocchio** [illegible] **Paul Young**, musicale
20,25 In diretta dal Teatro San Carlo di Napoli. Inaugurazione della Stagione Lirica 1985-1986 **Falstaff**, commedia lirica in tre atti di Arrigo [illegible]. [illegible] [illegible] **Giuseppe Verdi**. Con Raina Kabai[illegible]a, Sesto Bruscantini, Tullio Pane, Frank Lopardo, Alida Ferrarini, Raquel Pierotti. Orchestra e Coro del Teatro San Carlo [illegible] Napoli diretti da Daniel Oren, regia di Roberto [illegible] Simone
24 — **Tg3**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Innamorarsi**, telenovela
FILM 15 — **Tornerò a primavera.** Con Sally Field. Usa film drammatico per la tv 1970
17,30 **Gli orsetti del cuore**, cartoni animati
— **Iridella**, cartoni animati
— **Il ritorno dell'Uomo-Tigre**, cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
19,20 **Carmin**, telenovela
FILM [illegible] **Mordi e fuggi**, [illegible] Dino Risi, [illegible] Marcello Mastroianni, Oliver Reed, Carole André. Italia commedia 1973 — *Tre anarchici dopo aver ucciso un poliziotto* [illegible] *prendendo in ostaggio un industriale e la sua amante. Durante la forzata convivenza* [illegible] *fuori tutti i difetti dell'industriale*
22,20 **Tutti gli uomini di Smiley**, sceneggiato. Con Alec Guinness
23,20 **Tuttocinema**, attualità cinematografica
23,25 **Catch**
0,30 **Automania**
FILM 0,45 **El Cisco**, di Sergio Bergonzelli, con William Berger, George Wang, Antonella Murgia. Italia western 1966 — *Accusato ingiustamente di* [illegible] *furto, El Cisco vuole salvarsi smascherando i veri colpevoli. Mentre indaga però deve guardarsi dai numerosi killer* [illegible] *lo inseguono allettati dalla taglia posta su* [illegible] *sua testa. Perché non fingersi di essere morto?* [illegible] *Cisco ci prova...*
2,45 **Automania**
FILM 3 — **Film** [illegible] **stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Chips**, telefilm
16 — [illegible] **Bum Bam**, [illegible] i ragazzi. Nel [illegible] del programma:
— **Evelyn e la magia** [illegible] **un sogno**, cartoni animati
— **Le avventure della dolce Katy**, cartoni animati
— **L'incantevole Creamy**, [illegible] cartoni animati
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Simon & Simon**, telefilm
22,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm
FILM 23,30 **Tiffany memorandum**, di Terence Hathaway, con Ken Clark. Italia spionaggio 1967 — *Un giornalista* [illegible] *ste al delitto di un diplomatico e mentre indaga si ritrova nei guai fino al collo*
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **Falcon Crest**, sceneggiato
22,30 **Nonsolomoda**, attualità
23,30 **Première**, settimanale d'attualità cinematografica
FILM 23,50 **Che fine ha fatto Baby Jane?**, con Bette Davis. Drammatico.
1,50 **Ironside**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel corso [illegible] programma:
— **Pandemonium**, cartoni
— **Hello Spank**, cartoni
— **Mastare**, cartoni animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Piume** [illegible] **paillettes**, telenovela
FILM 16,40 **La maja desnuda**, di Henry Koster, con Amedeo Nazzari, Gino Cervi, Ava Gardner. Italia drammatico 1958 — *Una duchessa in esilio viene raggiunta* [illegible] *pittore Goya ma lo respinge per non* [illegible] *nelle sue vicende. Lui insiste e nasce l'amore*
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 [illegible] **confini** [illegible] **notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio**, [illegible] Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli, Paola Borboni, Dagmar Lassander. Italia commedia 1983 — *Due episodi sul tema della superstizione:* [illegible] *uomo ri*[illegible] *al mago per neutralizzare gli influssi del vicino di* [illegible]*, terribile iettatore; un mediocrissimo illusionista riceve da una dama poteri eccezionali che lo trasformano in un autentico feno*[illegible]
23 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
23,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
24 — **Dick Tracy**, telefilm
0,30 **Agente speciale**, telefilm
1,30 **Agenzia UNCLE**, telefilm
2,30 [illegible] **12**, telefilm

alla radio

UNO (FM 94,1)

12,03 Silvia [illegible] e Memo Remigi presentano [illegible] Asiago Tenda
13,28 Master. La musica gi[illegible] per giorno
15 — Radiouno pare tutti: Oblò
16 — Il paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Il mito del tenore: da Tamagno a Pavarotti. Programma di Giorgio Gualerzi
19,25 Audiobox Specus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Paolo Modugno presenta [illegible]: meno quindici al Quamila
21,03 Musica sera: Poeti al microfono
22 — Stanotte la tua voce [illegible] Costanza Coraglia

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame tra Lotte contro i rumori e colpi di quiz di Sergio Paolini
15-18,30 Gabriella Lodolo presenta Scusi, [illegible] lo il pomeriggio? Discorsi tra amici [illegible] far passare più veloce il t[illegible]
18,35 Chiamati in [illegible] Giovani oggi, a cura di Michele Contel
19 — [illegible] avventure di Pinocchio di C. Collodi. Lettura integrale a più voci diretta da Paolo Giuranna
19,32 Le ore della musica. Programma a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Paduta
21,30 Marco Guzzi [illegible] la [illegible] 3131 notte. Programma d'intrattenimento [illegible]

RAISTEREODUE

15 — [illegible]. In diretta notizie, personaggi e musica ad [illegible] qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

[illegible] (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale [illegible] a [illegible] di Paolo Donati
15,30 Un [illegible] discorso a [illegible] di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. [illegible] e attualità culturali presentate [illegible] Antonio [illegible]
20,30 Dal [illegible] Carlo [illegible] Napoli Falstaff. Musica [illegible] Giuseppe Verdi

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 Visite a domicilio, telefilm.
19 — Bri[illegible] di pellicce
— Telemenù, una ricetta [illegible] giorno
— Oroscopo
— [illegible] flash
— Bollettino meteorologico
19,25 L'Orecchiocchio - Quasi [illegible] quotidiano tutto di musica
FILM 20,30 Ciao Norma Jean, di Larry Buchanan, con Misty Rowe, Terrence Locke. Usa drammatico 1977 — *Norma Jean Baker, orfana quindicenne, è [illegible] delle migliaia di ragazze che sognano di diventare attrici. Nell'attesa fa la servetta, ma viene licen[illegible] [illegible] burberi padroni. Entrata in [illegible]rica viene violentata da un brutale poliziotto. [illegible] tempo dopo riesce, grazie ad un fotografo, ad entrare nel sottobo[illegible] cinematografico. Un giorno vince [illegible] di bellezza: diventerà Marilyn Monroe*
22 — Rugby time, sport
22,45 Le più belle partite del campionato italiano di pallamano
— Al termine: Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

14,30 Cartoni animati
15 — Telegiornale
15,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Il 10 maggio; film svizzero
22 — [illegible]egiornale
22,10 Jazz Club
23,55 Telegiornale — Martedì sport

Capodistria

16,40 Cartoni animati
17,30 La grande barriera, telefilm
18 — Addio cicogna addio, sceneggiato
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19 — Società casa
19,30 [illegible] - Sport, pallamano
20,30 L'asso [illegible] Manica, telefilm
21,40 Explorer
[illegible] Richelieu, sceneggiato
23,40 Pallavolo

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Cowboy in Africa, telefilm
14 — Il s[illegible] sorge a Est, telefilm
14,30 I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
FILM 15 — [illegible] karatè contro [illegible] sequestri, di Li Kuan Chang, [illegible] Ko Shum. Cina avventuroso 1973 — *Per ritorsione contro un poliziotto pestatore, [illegible] gangster gli rapisce il [illegible]o. Il poliziotto se [illegible] prende [illegible] di più e uccide il gangster oltre [illegible] una cinquantina di suoi accoliti.*
17 — Nel regno del cartone
17,30 Columbia fantasy, cartoni animati
18,15 — The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Il meraviglioso mondo della magia
19,30 Notiziario
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Piemonte sport
22,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
FILM 23 — Io [illegible]o, tu uccidi, [illegible] Gianni Puccini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Jean-Louis Trintignant. Italia commedia [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Mezzogiorno di... gioco
15 — Speciale cinema
15,05 Selvaggio West, telefilm
16 — Luisana mia, telenovela
17 — Ironside, telefilm
18 — Cartoni animati: Agente scoiattolo — Emergency — Ehi il leone
19 — Grp M[illegible]
19,30 Video car
20 — [illegible] piccola Nelly, cartoni animati
20,20 Bingoo, tombolone musicale a premi presentato da [illegible] Villa. Regia di Enzo Gallo
23,30 Grp Monitor
1,30 Telmalifm
FILM 2 — [illegible]e, [illegible] Serge Friedman, con Alice [illegible] Kessler, Jacques Riberolles. Francia drammatico 1980
FILM 3,30 La guerra [illegible] gangster
[illegible] 5 — Mamma li turchi, di M. Stefani, con Oreste Lionello, Pia Giancaro. Italia commedia
[illegible] La moglie giovane, di Giovanni D'Eramo, [illegible] Farley Granger, Francisco Rabal. Italia - Spagna drammatico 1975

Primantenna Canali 21, 37

14 — Auto della settimana
14,30 La grande vallata, telefilm
15,30 Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — [illegible] su [illegible] noi, rubrica
18 — Fitzpatrick, telefilm
19 — Videocase
19,30 Proposte immobiliari
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 [illegible] della settimana
22 — Promozionale
22,30 Aggiudicato a..., asta

Tele Subalpina Canale 46

13 — Incontro di basket
16,30 Il regionale - Notiziario
FILM 16,40 Amleto. Drammatico 1964. Prima parte
18,30 The flying kiwi, telefilm
19 — Il balletto e voi
19,30 Il regionale - Notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Cerimonia segreta, di Joseph Losey, con Elizabeth Taylor, [illegible] Farrow, Robert Mitchum. Usa drammatico
22,30 Speciale [illegible]
23 — Il regionale — notiziario
23,30 Hitchcock, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Capitan America, cartoni animati
FILM 15 — [illegible] invincibili sette, di A. De Martino, con T. Russel, H. Line. Italia avventuroso
16,45 All music, filmati musicali
18 — Cartoni animati
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Una ragazza e quattro mitra
22,15 Canavese oggi
22,30 Magico Natale

Videouno Canali 53, 39, 26

16,50 Robottino, cartoni animati
17,30 La grande barriera, telefilm
18 — Addio cicogna addio, telefilm
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19 — Società casa
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
20,30 L'asso [illegible] Manica, telefilm
21,40 Explorer
22,50 Richelieu, sceneggiato
24 — Cronache [illegible] cinema

Videogruppo Can. 52, 54, 37

13 — Tra l'amore e il potere, telenovela
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
15 — Le auto della settimana
FILM 15,30 Tu accendi la mia vita, di Joseph Brook, con Didi Conn. Usa musicale 1977 — *Laurie viene lanciata fin [illegible] giovanissima nel mondo dello spettacolo televisivo e vuole diventare cantautrice*
17 — Al 96, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 [illegible] l'amore e il potere, telenovela
[illegible] I cento giorni [illegible] Andrea, te[illegible]
19 — Videonotizie
19,10 Primo piano
19,15 Trentaminuti
19,45 Andrea Celeste, telenovela
FILM 20,25 Capitano Casanova, [illegible] bert Gaveldon, [illegible] Arturo [illegible] Cordova, Lucille Bremer. Usa avventura 1946
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
FILM 0,05 Viaggio senza fine, di John Ford, con John Wayne, Thomas Mitchell. Usa avventura 1940

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Felicità...dove sei?, telenovela. Con Veronica Castro
15 — Accendi un'amica
17 — Arrivano le spose, telefilm
FILM 18 — Il cacciatore di taglie, di J. L. Moxey, [illegible] Clint Walker, Richard Basehart. Usa western [illegible] — *Un avventuriero diventa cacciatore [illegible] taglie anche perché ossessionato dal [illegible] [illegible] ritrovare l'assassino della moglie. Catturato [illegible] fuorilegge pensa [illegible] conclusa la sua ricerca. Non solo si sbaglia, [illegible] s'innamora anche perdutamente della moglie del bandito*
19,30 Curro Jimenez, telefilm
20,25 Felicità...dove sei?, telenovela. Con Veronica Castro
FILM 21,30 L'uomo che non voleva uccidere, di Henry Halaway, con Don Murray, Diane Varsi. Usa western 1958 — *Hunter accusa ingiustamente il giovane Lohman di avergli ucciso il figlio e cerca di vendicarsi. Lohman [illegible] il suo persecutore lo insegue...*
23,30 Proposte immobiliari

Canale 68 Canali 68, 57

12,20 Teleroulette e caccia al tesoro
13,30 Il pendolo racconta
14,30 Calcio Primavera
15 — Telemarket
FILM 16,20 Titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo [illegible]
18,35 Mago Virgo
19 — L'oggetto misterioso
20 — Andé per contrà
21 — Giramondo
22,35 Le carte parlano, con Mary
FILM 23,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
1 — Le auto della settimana

Retepiemonte Con. 32, 60, 37

13,30 Basket Boavolini
15,15 Al 96, telefilm
FILM [illegible] [illegible]aleste, di Richard Thorpe
17,30 Rawhide, telefilm
18,30 Al 96, telefilm
19 — Pensiamo ai nostri risparmi
19,30 Al 96, telefilm
20 — Scooby doo, cartoni animati
20,25 David Niven show, telefilm
21 — [illegible] difendiamoci
[illegible] 21,30 [illegible] svaligiare una banca
23,15 Kazinsky, telefilm
FILM 0,15 La fredda alba del commissario Joss

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — I [illegible] magnifici eroi, cartoni animati
13,30 L'invincibile shogun, cartoni animati
14 — [illegible]iviana, telenovela
14,30 Capriccio e passione, telenovela
15,30 Sky ways, sceneggiato
16,15 Viva, spazio per i ragazzi. Cartoni animati: Torlton — L'invincibile shogun — Ja[illegible] l'orso del monte Tallac — Batman, telefi[illegible]
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm. Con E. Estrada
20,30 Povera Clara, telenovela
FILM 21,30 La polizia ringrazia, di Steno, [illegible] Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato. [illegible] poliziesco 1972 — *A Roma due criminali falliscono una rapina ai danni [illegible] una gioielleria e nella fuga uccid[illegible] [illegible] gioielliere e un operaio che tentava di sbarrare loro [illegible] strada. Il caso viene affidato al commissa[illegible] Bertone che trova inaspettate difficoltà [illegible] indagini. Un classico del genere «poliziottesco»*
23,30 Vendita di mobili
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Victoria Hospital, sceneggiato
14 — Don Chuck il castoro, cartoni animati
14,30 Le auto della settimana
15,15 Hurricane Polimar, cartoni animati
15,45 Adolescenza inquieta, [illegible] toni [illegible]
16,30 Victoria Hospital, sceneggiato
17,15 Swat, telefilm
18,15 Gli emigranti, telenovela
19 — [illegible] auto della settimana
19,30 Off side, rubrica sportiva
20 — [illegible]ictoria Hospital, telefilm
20,30 [illegible], telefilm
FILM 21,30 Esecuzione al braccio 3, di Robert M. Young, [illegible] Erica Davinson, José Perez. Usa drammatico 1977
[illegible] — Barnaby Jones, telefilm
24 — Off side, rubrica sportiva
FILM 1 — Lager SS [illegible] Kastral Kommandatur
FILM 3 — L'Aretino nei suoi ragionamenti... sulle cortigiane, [illegible] maritate... e i cornuti [illegible]tenti, di E. Bomba, con C. De Ambrosis, G. Stewart. Italia commedia
4,45 Barnaby Jones, telefilm

Quinta Rete Canale 47

13 — I giorni di Brian, telefilm
14 — [illegible]me Linda, telenovela
15 — [illegible]
16 — Billy Cosby show, telefilm
16,30 Microsuperman, [illegible] animati
17 — [illegible] boy, cartoni animati
17,30 Dallam (il, cartoni animati
18 — Phillys, telefilm
18,30 All'ombra del grande cedro, telefilm
19,45 Lamù, cartoni animati
FILM 20,30 Progetto micidiale, [illegible] Hughes, [illegible] James Coburn, Lee Grant, Harry Andrews, Ian Hendry. Gran Bretagna spionaggio 1973 — *Una spia americana [illegible] vuole liberarsi dei collabo[illegible] li spinge ad [illegible]zarsi l'uno l'altro, ma [illegible] ucciso da un collega a cui voleva soffiare il posto*
22,30 N.Y.P.D. telefilm
FILM 23,30 Voglia [illegible] donna, [illegible] Franco [illegible], con Laura Gemser, Rena Niehaus, Ilona Staller, Gianni Cavina, Carlo Giuffrè, Luciano Salce. Italia commedia 1978 — *Tre episodi [illegible] sfondo il [illegible]*
2 — Buck Rogers, telefilm
FILM 3 — [illegible] non stop

Hägar l'orribile

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Mercoledì caratterizzato da ottimi rapporti con il sesso opposto. Il che significa non soltanto fortuna in amore, ma anche collaborazioni positive sul lavoro e utili scambi di [illegible]e. Tutto questo [illegible] venire compromesso dal nervosismo di qualcuno.

TORO (21 aprile - 21 [illegible]) Tendenza a trovare negli eventi e nelle circostanze delle difficoltà che invece vengono autocreate dall'imposizione su idee preconcette. L'intolleranza si dimostra cattiva consigliera, mentre la sen[illegible] e la comprensione potrebbero dare ottimi risultati.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) L'intuito nel saper approfittare delle circostanze, la gioia di vivere e lo spirito di iniziativa, utilissimi nel [illegible] mattinata, si traducono nel pomeriggio in una pericolosa [illegible] e in comportamenti contraddittori che nuocciono in amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) L'immaturità [illegible] si manifesta in comportamenti incoerenti [illegible]ati da umori mutevoli. Con uno [illegible] d'animo così è molto probabile che la fortuna [illegible] allontani e che i risultati attesi tardino [illegible] arrivare. Occorrono autodisciplina e controllo del [illegible].

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Un maggiore approfondimento della situazione consente di rimediare agli eventuali sbagli commessi e a correggere il loro. Mercoledì fortunato, [illegible] se interessanti, progetti ottimi e molta fortuna in campo sentimentale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Impedimenti psichici, [illegible] e [illegible] di [illegible] rendono difficile i rapporti di genere e particolarmente quelli sentimentali. Dentro di voi saprete benissimo come [illegible] il caso di agire, ma qualcosa ve lo impedirà spingendovi ad errori coscienti.

[illegible] ([illegible] sett. - 22 ott.) Compiaciuti e lusingati vi inserirete positivamente in ogni circostanza [illegible] si creerà nella giornata [illegible] domani. [illegible] non [illegible] la fantasia [illegible] o agire direttamente, [illegible] sotterfugi. Il che non significa, intendiamoci, perdere la [illegible] diplomazia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) I facili entusiasmi e il desiderio di comprendere gli altri non [illegible] [illegible]o capire a fondo le circostanze. Così le vostre [illegible] intenzioni rimarranno tali, mentre combinerete soltanto dei pasticci. Approfondite le situazioni, pri[illegible] di parlare e vorrete.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Concentrerete tutti i vostri interessi in campo affettivo, anche perché le passate circostanze professionali [illegible] richiedono impegno [illegible]. Così vi sentirete appagati nelle aspirazioni sentimentali, nel corso di una giornata movimentatissima e piacevole.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) La competitività male [illegible] potrebbe [illegible] atteggiamenti aggressivi e controproducenti per l'errata scelta del luogo e [illegible] momento. [illegible] nel modo in cui vorreste dominare gli altri e scongiurerete il pericolo di guai [illegible]ali.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.) Gli atteggiamenti concilianti rappresenteranno la causa prima [illegible] successi che otterrete domani. La [illegible] in maniera razionale, [illegible] scontrare le idee del prossimo, è proprio il comportamento che [illegible] vuole per attirare la fortuna.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non lasciate che i dispiaceri di cuore incidano in tutti gli altri campi della vostra vita, rendendovi indifferenti alle circostanze negative che occorre combattere prima che si trasformino in più serie crisi. Elaborate con logica [illegible] intuizioni e agite subito.

Temperatura a Torino ore 8 + 7

TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso con sparse precipitazioni. Venti: deboli o calmi. Visibilità: ridotta per banchi di nebbia. Temperatura: stazionaria. Tendenza: attenuazione dei fenomeni.

Regioni ore 6	
Aosta	+ 4
Alessandria	+ 4
Asti	+ 6
Cuneo	+ 7
Novara	+ 7
Vercelli	+ 6
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+ 6
Milano	+ 6
Bologna	+ 7
Ancona	+ 9
Roma	+ 7
Napoli	+ 6
Bari	+12
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+10

All'estero ieri		
Atene	np	np
Berlino	np	np
Bruxelles	0	+10
Buenos Aires	+19	+23
Ginevra	np	np
Lisbona	+ 9	+19
Londra	+ 5	+ 6
Mosca	—16	— 5
New York	+ 9	+17
Parigi	+ 5	+10
Tokyo	+ 6	+13

Il «Falso movimento» fa Brecht al Teatro Nuovo per il Voltaire

AUTOLESIONISMO...

Bene, bene. Appreso dalle note di regia che «*Bertolt Brecht è un autore estremamente moderno*», vediamo che cosa ha ispirato a Mario Martone e al Falso Movimento la sua *Opera da tre soldi*.

L'operazione si palesa quanto meno ambiziosa. I ragazzi napoletani, che fanno il teatro sperimentale più sofisticato che si conosca, desumono il nudo intreccio dall'originale e lo presentano in scena, senza tenere conto delle indicazioni del testo per l'allestimento.

In pratica si vedrà pur sempre Mackie Messer tentare l'escalation nella società del crimine perdendosi per amore della figlia del controllore della mendicità organizzata.

Tuttavia non se ne ascolteranno le parole autentiche, non se ne riprenderanno le musiche di Kurt Weill (con qualche eccezione se è vero che abbiamo colto battute de *L'Opera da tre soldi*, da *Mahagonny*, persino e in tedesco la canzone *Tango Ballade* dove giganteggiarono Milly e Milva).

L'idea dev'essere sorta frequentando un'elementare in disarmo, quelle dove si assegnano ancora le versioni in prosa delle poesie famose. Al di là di una comprensione materiale di certe immagini, l'esercizio è uno dei più futili che mente di maestro possa immaginare.

Non parliamo poi di un teatrante a corto di idee, che non ha neppure il coraggio di andare contro Brecht eppure si limita a impallidirlo.

Mario Martone nello spettacolo intitolato *Coltelli nel cuore* si augura di andare dritto al vivo dell'opera con l'acume di una lama impietosa.

Si rinserra in una messa in scena dell'azione pura e semplice, chiedendo magari alla commedia che appunto non è stata scritta nel Medioevo ma negli Anni Venti, una modernità di spunti tecnici e tecnologici.

Perciò lasciando perdere imbarazzanti paragoni con quanto lo stesso Brecht fece dell'originale settecentesco di John Gay *L'Opera dello straccione*, ecco un taglio cinematografico e soprattutto il consueto astratto ricorso alla luce e al colore che intelligentemente qualificano l'operato di Falso Movimento.

Sullo sfondo del Teatro Nuovo affollato dagli abbonati al Cabaret Voltaire si disegnano città e metropoli, si aprono paesaggi e sogni, si ramificano prigioni e barriere.

E' giusto che Falso Movimento rinunci alla trama e alla convenzione perché la sua estetica sopporta con difficoltà l'aggancio al tema e al soggetto.

Allora sarebbe meglio fondare un repertorio di mera suggestione, che la compagnia del resto portò in passato ai livelli altissimi dell'*Otello*.

Oggi (come già nel precedente picassiano *Il desiderio preso per la coda*) ogni riferimento anche minimo alla scrittura e alla tradizione appesantisce la fantasia ardente del gruppo intero portandone alla ribalta l'immaturità dei singoli interpreti.

Scegliere un autore razionale alla Brecht costituisce per Falso Movimento una rara forma di autolesionismo.

Piero Perona

Gran festa per quattromila giovani al Palasport

«CURE» ELETTRONICI

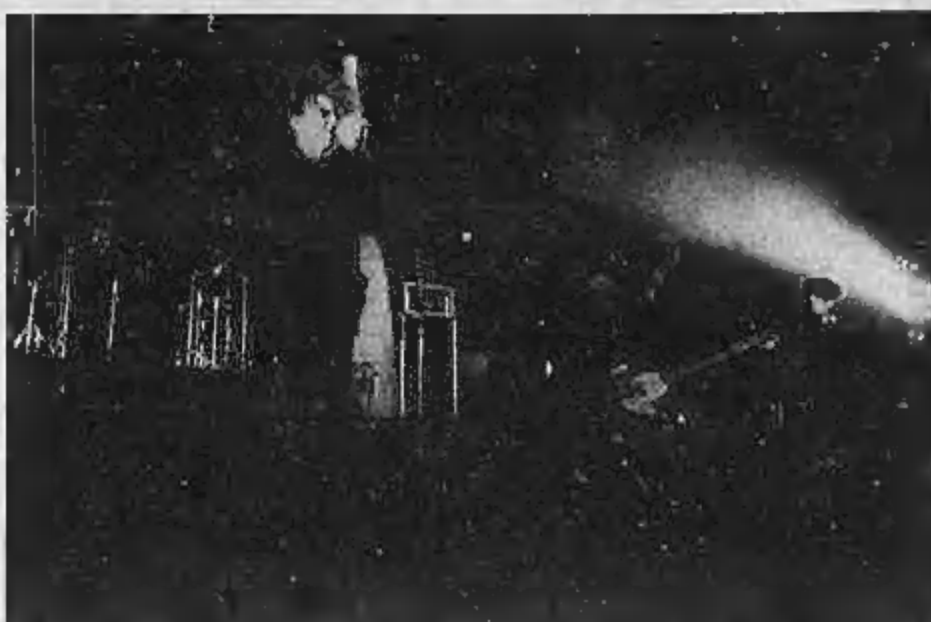
CINQUE EX RAGAZZI, DARK MA NON TROPPO

Festa grande ieri sera al Palasport, dove oltre quattromila giovani, per lo più in grazzaglie, si sono dati appuntamento per assistere a un concerto confezionato a puntino.

Loro sono i Cure (a Torino su iniziativa di Radio Flash), che da alcuni mesi e non senza ragione svettano in testa alle classifiche di mezza Europa, occupando spazi di rilievo anche sul fronte della video music.

Portabandiera del dark elettronico (ma molto più dark in concerto, con l'aiuto di fumi e atmosfere, che non in sala d'incisione dove è l'elettronica a prevalere, soprattutto se il termine di paragone è l'ultimo, quasi gaio Lp «The head on the door»), i cinque ex ragazzi del Sussex sembrano voler festeggiare così, facendo sfoggio di una bella professionalità, i dieci anni di vita: traguardo non facile in ogni caso, ma ancor più importante per un gruppo che ha conosciuto nel corso degli anni abbandoni e rimpasti, tradimenti e prestiti di musicisti ad altre formazioni, in particolare agli altrettanto irrequieti Banshees di Siouxsie.

Due ore di concerto senza risparmio di energie, la comparsa sul palco puntuali (addirittura con qualche minuto d'anticipo sull'orario stabilito, fatto davvero sorprendente soprattutto per una band straniera), niente intervallo e ben tre uscite supplementari al termine, sempre ringraziando, con la bellezza di otto brani in «bis».

Poche parole, insomma, in cambio di tanta musica. Per

il giovane pubblico del Palasport, abituato (soprattutto da alcuni connazionali dei Cure, e di questi meno titolati) a concerti sparagnini e talvolta persino spocchiosi, a band capricciose e scostanti, l'avvenimento è quasi sbalorditivo.

E lo testimonia bene un'entusiasmo che cresce brano dopo brano, in un clima di coinvolgimento e anche di allegria, a dispetto dei regolamentari look funerei proposti da un pubblico composto in maggior parte da bande di strettissima osservanza dark.

Una buona parte dei giovani è pericolosamente accalcata sotto il palcoscenico, ma sugli spalti del Palazzetto, lontani dalla calca, si balla e si partecipa con divertimento autentico.

In chiusura, ci sono anche un paio di ragazzine gagliarde che riescono ad arrivare fin sul palco per gettarsi a corpo morto sui musicisti, prima di venire respinte con perdita dal servizio d'ordine.

Vestiti di nero (ma con qualche licenza, senza negarsi il vezzo di un fiocco rosa a trattenere i capelli), con le capigliature adeguatamente irsute, i Cure (che sono in Italia per la seconda volta, e che stanno raccogliendo ovunque consensi di pubblico) propongono quasi tutti i loro successi da alta classifica, come l'acclamatissima «Close to you» e «The Caterpillar»: con sei album e un bel gruzzolo di singoli alle spalle c'è, d'altra parte, parecchio da cantare, soprattutto quando si è capaci di fornire a chi ascolta l'impressione (vera o falsa poco importa) di divertirsi un mondo impugnando gli strumenti.

Il giovanissimo pubblico dei concerti non chiede, in fondo, molto più di questo: e per fortuna al Palazzetto non si respira aria di riti rifritti e di cerimonie collettive ed esclusive.

Dark ma non troppo, insomma, se è possibile coinvolgere nell'ascolto e nel divertimento anche quella parte del pubblico che, nella già fiorente letteratura sul look giovanili, troverebbe posto in differenti capitoli.

Quando c'è la sostanza, insomma, la forma appare sempre meno importante. E il pubblico che ritorna, dopo qualche anno di magra, a riempire stadi e palazzetti sta dimostrando di possedere ottimo fiuto.

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il pentito, di Pasquale Squitieri, con Tony Musante, Franco Nero, Max von Sydow, Erik Estrada (Italia-Colori) — Tratta dagli ultimi avvenimenti di cronaca, la storia delle rivelazioni di un superpentito mafioso. Viet. 14 — Drammatico
15,40; 17,50; 20; 22,20 — ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

La donna esplosiva, di John Hughes, con Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall, Ilan Mitchell-Smith (Usa-Colori) — Due amici imbranati riescono a creare una donna-computer «puramente sessuale» che li «sveglia». Non viet. — Commedia
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

La carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Colori) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantanove cuccioli di dalmata per confezionare pellicce. Assieme al padre e alla madre i cuccioli le danno filo da torcere. Non viet. — Cartoni animati
15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — Riedizione

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Scrittore in disarmo rivede la figlia dopo anni. La ragazza vuole sfondare nel cinema e conquistare il suo affetto — Commedia
18,30; 20,40; 22,40; Ore 16 Il migliore — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (Usa-Colori) — Le idee e le illusioni di un gruppo di giovani durante una festa nuziale alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V. Ultimi 2 giorni — Avventuroso
14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.240

Inganni, di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Mattia Sbragia (Italia-Colori). — Drammatico
Ore 15; 16,55; 20,45; 22,40 — Oggi le prime
La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 16 film: Ore 18,30 **Il mio cammino**, di Miklos Jancso

CRISTALLO
via Gelia 5 — Tel. 650.71.06

Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Viet.14 — Poliziesco
15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 6 — Tel. 542.422

L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Marito e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non viet. — Commedia drammatica
15,20; 17,45; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «musi gialli». Viet. 14 — Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

I due criminali più pazzi del mondo, di Sam Raimi, con Reed Birney, Shree Christopher (Usa-Col.) — Due demenziali derattizzatori vengono assoldati come killer da un uomo desideroso di disfarsi del socio. Inizia una serie di ridicoli omicidi — Commedia
15; 16,30; 18,15; 20; 21,45; 23,15 — Prima visione

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Colori) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Viet. 18 — Commedia erotica
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.847

Il pentito, di Pasquale Squitieri, con Tony Musante, Franco Nero, Max von Sydow, Erik Estrada (Italia-Colori) — Tratta dagli ultimi avvenimenti di cronaca, la storia delle rivelazioni di un superpentito mafioso. Viet. 14 — Drammatico
15,40; 17,50; 20; 22,20 — ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.768

Scandalosa Gilda, di Gabriele Lavia, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore (Italia-Colori) — Ventiquattro ore di «cattiverie» erotiche, tra signora altoborghese fuggita dal marito e strampalato disegnatore incontrato per strada. Viet. 18 — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.16

Cocoon, L'energia dell'Universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley (Usa-Colori) — In una casa di riposo per anziani arriva un giorno un gruppo di alieni capaci di risanare, ringiovanire. Non viet. — Commedia
15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 830.75.03

Blood simple, di Joel Coen, con John Getz, Frances McDormand (Usa-Colori) — Scalcinato detective sulle tracce di una donna che ha mollato il marito proprietario di un bar ed è fuggita con il barista. Non viet. — Avventuroso
17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.180

Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Viet.14 — Poliziesco
15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Oggi chiuso - Serata Lega Anticancro

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.850

La foresta di smeraldo, di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman (G.B.-Col.) — Bimbo inglese rapito dagli indios amazzonici. Il padre lo trova anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Non viet. — Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Uno scrittore in disarmo rivede la figlia dopo anni. La ragazza vuole sfondare nel cinema e conquistare il suo affetto — Commedia
16,30; 18,30; 20,40; 22,40 — Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

La messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Margarita Lozano, Ferruccio De Ceresa (Italia-Colori) — Attraverso una dura metafora cristologica, una analisi sul modo e sul significato di essere preti oggi. Non viet. — Commedia drammatica
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, fra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. — Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.146

Interno berlinese, di Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Takaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Viet. 14 — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 530.621

Pericolo nella dimora, di Michel Deville, con Christophe Malavoy, Anemone, Richard Bohringer, Nicole Garcia (Francia-Colori) — Professore di chitarra rimane invischiato in una torbida storia familiare, dove ci scappano pure due morti. Viet. 14 — Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.768

Fletch, un colpo da prima pagina, di Michael Ritchie, con Chevy Chase, Dana Wheeler (Usa-Col.) — Reporter, alla ricerca di uno «scoop», rimane coinvolto in un'avventura da cui riesce ad uscire grazie al travestimento. Non viet. — Commedia
15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30 — Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 96 — Tel. 749.2907

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze (2 Premi Oscar). Non viet. — Drammatico
16; 22 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Balbis 77 — Tel. 307.197

A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colori) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. — Avventuroso
20; 22,30 — ★★/●●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Proiezioni private soci Cinecircolo «Il Pungolo». Ore 18,30; 21,15

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.896

Chiuso per riposo.

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 735.965

Vedi Teatri

NUOVO ODEON
via Vercelli 6 — Tel. 749.2348

Oggi chiuso per riposo.

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
La miglior difesa è... la fuga, di William Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore. Ore 20; 22,30 N.v. L. 3000 rid. 2000 — Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

CIAK (via Nizza 56, tel. 687.666)
Broadway Danny Rose, in lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22. — Commedia

ROMULUS (v. P. Sarpi 117, tel. 612.106)
Oggi chiuso

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.18.66)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Desideri porno di Christine, con Pamela Stanford - Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
L'amore e la bestia, con Marina Frajese. Proiezioni film video original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavallero 15, t. 831.082)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Miss september**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, t. 851.004)
Morbosamente vostra, con Karine Schubert e Porno Ferrari Group. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 5000.

MARTINI (via P. Tommaso 6, tel. 658.334)
Sesso allo specchio, con Marina Frajese. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAIDA (largo G. Cesare 105, t. 287.674)
I racconti del letto. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
La dolcissima supervisiosa. Con Gabriel Pontello. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.256)
French erotika. Ap. ore 10; ultimo 22,30.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acqui 46, t. 740.6561)
New York porno dance; Erotic breakfasts with Jennifer con Seka (2 hard core 2). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.665)
2 film: **Amore impuro**, con Greta Woodstock e **Caldi sospiri erotici**, Martine Morel. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Le dolci intimità di Annette, con Annette Haven, Georgina Spelvin (new american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
La governante svedese e Animal erotic fantasy. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353)
Oggi chiuso - Domani **Jessica S.p.A.**

FUORI CITTA'

con Brooke Fields, Honey Wilder. No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.048)
Piaceri indecenti e Body play. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

CHIERI
SPLENDOR: C'è un fantasma tra noi due.

GIAVENO
CINECITTA': Festa di laurea.
MODERNO: La foresta di smeraldo.
POLITEAMA: Demoni. Viet. 18.

CIRIE'
ITALIA: Prendimi dappertutto. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.

MONTANARO
VITTORIA: Piaceri bagnati di femmine in calore - Transexual porno girls. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Le studentesse del piacere.
ITALIA: Labbra di Venessa. Viet. 18.
RITZ: L'anno del Dragone.

RIVOLI
NUOVO: film per adulti.

SESTRIERE
FIAMTIEMI: C'è un fantasma tra noi due.

VALPERGA
AMBRA: Voglia di un'insoddisfatta. Viet. 18.

CHIESTO L'ERGASTOLO PER SINDONA

MILANO — Ergastolo per Michele Sindona e Robert Venetucci: queste le richieste formulate dal pubblico ministero Guido Viola nel processo per l'assassinio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata Italiana.

Il rappresentante della pubblica accusa, al termine di una minuziosa requisitoria, snodatasi attraverso due udienze, ha chiesto pene da tre a dieci anni per gli altri imputati.

La richiesta del carcere a vita per il bancarottiere siciliano è arrivata dopoché, ieri, il pm Guido Viola ha fatto ascoltare in aula la registrazione delle telefonate minatorie che Ambrosoli ricevette prima di essere ucciso. Viola le ha fatte ascoltare annunciandole così: «Sono — ha detto — la cronaca di una morte annunciata».

ENZO TORTORA SI E' DIMESSO

STRASBURGO — Enzo Tortora lascia il Parlamento europeo. L'ex presentatore, oggi presidente del partito radicale, ha presentato le sue dimissioni oggi a Strasburgo. L'eurodeputato pr motiverà nel pomeriggio la decisione di fronte all'assemblea, in aula, dopo che il presidente avrà letto la sua lettera. Lo ha annunciato, stamane, lo stesso Tortora in un incontro con i giornalisti, al quale erano presenti, tra gli altri, Marco Pannella e il segretario pr, Giovanni Negri. «*Questa scelta nasce dal mio intimo* — ha dichiarato Tortora — *dalla mia coscienza*».

Proprio ieri, il Parlamento europeo aveva respinto la richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di Enzo Tortora, che era stata avanzata dalla Procura di Salerno per una frase ritenuta ingiuriosa nei confronti del pubblico ministero Marmo.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - Numero 318

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 10 Dicembre 1985

DOLLARO SALE

MILANO — Il dollaro è stato fissato a 1726,30 lire contro le 1723 lire del fixing di ieri. Sono stati trattati 22.950.000 dollari, come informa Radiocor.

L'oro ha aperto a 318,40-318,90 dollari a Londra, ancora in calo sul pur basso livello di 317,80-318 di ieri.

L'argento ha aperto stamane a 5,83-5,85 dollari contro 5,91-5,93 del fixing precedente.

BLOCCATO PROCESSO ZAMPINI DUE AVVOCATI SI RITIRANO

Mittone e Striano (difensori di Biffi Gentili e Scicolone) protestano per l'inchiesta della procura a loro carico

Torino. Gli avvocati Mittone e Striano e il p.m. Vitari

TORINO — Il processo della tangenti-story è fermo un'altra volta. Marcia in folle e rinvio all'anno prossimo dopo le feste di Natale. E' l'ultimo intoppo destinato a ingarbugliare una vicenda che ha trascinato in tribunale un'intera classe dirigente di politici ma che, un colpo di scena dietro l'altro, potrebbe apparire più un «giallo» che un'inchiesta giudiziaria.

Gli avvocati Alberto Mittone e Carlo Striano, difensori dell'ex vicesindaco Enzo Biffi-Gentili e dell'ex assessore Libertino Scicolone, hanno rinunciato all'incarico di tutelare i loro clienti e sono usciti dal processo. Sono usciti sbattendo la porta: con dichiarazioni risentite, esasperando i toni di una polemica che si trascina da un mese e che ha scavato solchi di diffidenza fra legali e magistrati.

Enzo Biffi-Gentili e Libertino Scicolone non hanno voluto scegliersi altri avvocati di fiducia. E' stato necessario nominare due avvocati d'ufficio — Giovanni Tortonese e Franco Trebbi — che hanno chiesto «termini»: un «congruo periodo di tempo» per potersi studiare il processo e conoscere gli atti. Vogliono essere nelle condizioni di «rappresentare degnamente l'avvocatura torinese».

E' una querelle che viene da lontano. Primo atto: i legali nell'udienza del 12 novembre sostengono che l'inchiesta della magistratura sulla tangenti-story è viziata da alcuni errori del capitano dei carabinieri di Venaria Pasquale Muggeo e dello stesso pubblico ministero Giorgio Vitari. Sollevare l'«incidente di falso» consente di sollecitare tutta una serie di dubbi sulla validità delle intercettazioni telefoniche — uno dei pilastri dell'accusa — e chiederne l'annullamento.

Atto secondo: la risposta viene dal Procuratore aggiunto Francesco Marzachì ed è una risposta senza peli sulla lingua, puntuale ma pungente, a tratti sferzante e a tratti sdegnata. Difende uomini e opere: «Non siamo un covo di falsari». Assicura che è stato fatto tutto con il codice alla mano, rispettosi di leggi e consuetudini, preoccupati della tutela della collettività e delle garanzie del cittadino. Nessun sospetto, nessuna ombra.

La Procura può ascoltare anche le insinuazioni. Lo fa a testa alta: non ha paura delle accuse perché è in grado di difendersi. Francesco Marzachì, numero due della Procura, chiede anche l'acquisizione dei verbali d'udienza, ottiene i nastri registrati della Rai e lascia intendere che si sarebbe potuto procedere per calunnia contro i legali. Gli avvocati diventano imputati? E, allora, continueranno a parlare in difesa dei loro clienti o dovranno cominciare a occuparsi della difesa di se stessi?

Atto terzo: Mittone e Striano si rivolgono alla Procura per sapere cosa succede. Sono già indiziati di reato? La risposta arriva per lettera, mittente il Procuratore capo Scardulla. Distensiva nei toni ma risoluta nei contenuti. I legali hanno fatto il loro dovere — chi contesta il loro operato? — ma la Procura ha l'obbligo di fare il suo. Ultimo atto: Mittone e Striano riprendono carta e penna e ri-

Lorenzo Del Boca

● SEGUE A PAGINA 3

Il presidente Cirillo

EX CONSIGLIERE COMUNALE DI TORINO IN GANG CHE TRUFFAVA ASSICURAZIONI

TORINO — Una banda che truffava le compagnie di assicurazione danneggiando opere d'arte e chiedendone il risarcimento è stata arrestata al completo dagli uomini del quarto gruppo della Guardia di Finanza, agli ordini del colonnello De Matteis.

Gli ordini di cattura sono stati firmati dal sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Diana De Martino e dal collega Marcello Maddalena.

Gli arrestati sono: Giuseppe De Grazia, 54 anni, che negli anni '60 è stato consigliere comunale del partito socialdemocratico; Rocco Rubino, 28 anni, titolare di una galleria d'arte di Courmayeur; Mario Paravita, 38 anni, meccanico; Francesco Rubino, 34 anni; Renato Villa, 36 anni, produttore di videocassette; Nicola Maniaci, 78 anni e Giovanni Bonanno, 35 anni, ex maresciallo della polizia e cognato di De Grazia.

Le compagnie truffate sono: la USA, il Lloyd internazionale, la National Suisse ed altre.

Il meccanismo di base era sempre lo stesso: si danneggiava volontariamente un'opera d'arte assicurata, simulando un incidente e dopo si chiedeva il risarcimento.

Le prime truffe erano state organizzate mediante incidenti stradali. Due quadri, trasportati nel portabagagli assieme a due damigiane di vino, erano rimasti irrimediabilmente danneggiati in uno scontro provocato apposta. Una triste fine era toccata anche ad alcune statue, sempre trasportate in auto e vittime di altrettanti incidenti.

Uno di questi incidenti simulati era stato architettato, l'estate scorsa, a Courmayeur. Un'automobile, sfuggita al controllo del guidatore, era letteralmente entrata nella vetrina di un antiquario, Rocco Rubino. Il caso aveva voluto che su uno scaffale, proprio vicino ai quadri, ci fossero due buste di soda caustica che si era rovesciata sulle tele danneggiandole irreparabilmente.

I due quadri erano assicurati presso la National Suisse per tre miliardi e centonovanta milioni. La compagnia, però, prima di pagare, aveva voluto vederci chiaro e l'antiquario aveva citato in giudizio la National per inadempienza contrattuale.

Un esposto alla magistratura ha promosso l'inchiesta giudiziaria che è stata compiuta dalla Guardia di Finanza. Uno ad uno sono emersi tutti i nomi dei componenti dell'organizzazione e gli inquirenti si sono convinti che a muovere le fila fosse l'ex consigliere comunale che non è nuovo alle cronache.

Nel luglio del '64, un commerciante aveva denunciato un episodio di corruzione. Per questa vicenda De Grazia era uscito dal partito socialdemocratico e si era presentato, alle elezioni del '65, nelle liste di «Nuova Democrazia».

Non era stato eletto e, per pagare la propria campagna elettorale, era stato costretto a vendere i propri quadri.

Cosimo Mancini

Giuseppe De Grazia

La prima foto della donna scampata alla strage dell'eruzione in Colombia

VIVA DOPO 25 GIORNI SOTTO LE MACERIE

BOGOTA' — Maria Rosa Echeverria, l'ultima sopravvissuta dell'eruzione del vulcano Nevado del Ruiz (che ha provocato oltre 23 mila morti) sta bene e ieri i medici le hanno permesso di parlare brevemente con alcuni giornalisti.

La donna, di 55 anni, è stata rinvenuta casualmente, quando un passante ha avvertito un lamento provenire dalle macerie della sua abitazione a Enseveille, uno dei centri che sono stati maggiormente colpiti.

La vicenda di Maria Rosa Echeverria è straordinaria. La donna è vissuta per tutto questo tempo solo bevendo la poca acqua che filtrava da una vasca che era situata nel giardino.

I medici hanno poi dovuto insistere per ricoverarla e porla in osservazione.

Nella foto, Maria Rosa Echeverria racconta ai giornalisti la sua straordinaria avventura.

UNDICENNE RAPINATO ALLE 5 DI SERA IN CORSO TRAPANI

TORINO — Essere rapinati, a 11 anni, per diecimila lire. Il fatto si commenta da sé. Ieri, alle 17,30, alla fermata di un autobus, uno studente di scuola media è stato aggredito da due giovani armati di coltello, una ragazza e un ragazzo, che l'hanno picchiato e gli hanno portato via il portafoglio che custodiva in una tasca esterna della cartella: dentro c'erano 10 mila lire.

La terribile avventura ce la racconta proprio lui, Massimo Massarotto, questa mattina, coricato nel letto dei suoi genitori, in corso Rosselli 206. «Ero uscito da scuola. Vado alla Arti e Mestieri di corso Trapani. Stavo aspettando il pullman 47, sulla strada del parco Ruffini, dopo esser sceso dal tram numero 3. Così vuole la mamma, anche se si tratta di percorrere una sola fermata; teme che andando a piedi mi possa capitare qualche disgrazia. Invece proprio alla fermata mi hanno picchiato per rubarmi i soldi».

Pioviginava ieri sera, le auto strecciavano con i fari accesi a illuminare l'asfalto. Massimo, solo, aspettava appoggiato alla palina della fermata. Il Palazzetto dello Sport, a cento metri con le luci accese per la serata dei The Cure, il famoso complesso inglese che domina le hit parade europee.

I primi spettatori stanno andando verso i cancelli. «Si sono avvicinati in due — ricorda Massimo — grandi e grossi, avevano il viso nascosto da grandi sciarpe scure».

Subito hanno preso il ragazzino per un braccio, dicendogli di tirar fuori i soldi. Lui si è spaventato, ha cercato di resistere, trattenendo la cartella, ha anche gridato. «Allora — racconta ancora Massimo, la voce da bambino —, mi hanno messo uno straccio in bocca, girato una sciarpa intorno al collo e poi mi hanno dato un colpo sulla spalla e quindi uno, forte, in testa. Sono caduto svenuto, non ricordo più niente».

Poco dopo alcuni giovani trovano il ragazzino a terra, in lacrime. Si fanno raccontare l'accaduto e non esitano a farlo accompagnare da un'ambulanza al più vicino ospedale, il Martini di via Tofane. Poi avvisano la polizia e i genitori.

Il padre, disegnatore alla Fiat e la madre, segretaria d'azienda, si precipitano al capezzale del figlio.

I medici del Martini sottopongono Massimo a una radiografia alla testa, vorrebbero trattenerlo alcuni giorni in osservazione ma poi, dietro le insistenze dei genitori che desiderano portarlo a casa, emettono una prognosi di dieci giorni di guarigione, per le contusioni riportate. Ma per dimenticare, Massimo avrà bisogno di molto tempo in più.

Stamane ha deciso: «Da grande farò il poliziotto. Così i delinquenti avranno paura e potrò difendere i miei amici».

AMANTE COTTO E SURGELATO HA CONFESSATO L'ASSASSINA

BONN — Il giallo della «carne umana surgelata», uno dei delitti più agghiaccianti scoperti negli ultimi anni in Germania, è stato risolto dalla confessione piena che la responsabile del misfatto, Martina Zimmermann, 28 anni, di Moenchengladbach, ha reso nella prima udienza del processo che viene celebrato contro di lei.

Ha confessato di aver ucciso l'amante, Franz Josef Wirtz, di 33 anni, strangolandolo nella vasca da bagno. Poi ne ha sezionato il corpo, ne ha cucinato le parti e le ha conservate nel surgelatore divise in quarantina di barattoli di plastica.

Il delitto fu scoperto a febbraio dell'anno scorso quando un giardiniere dell'orto botanico della cittadina della Renania del Nord-Vestfalia scoprì in un cespuglio quaranta barattoli di conserva di carne umana e tre buste di plastica contenenti la testa della vittima, un piede sinistro e un pezzo di costato.

Agghiaccianti i particolari del delitto e la freddezza con la quale Martina Zimmermann li ha raccontati alla corte. La donna non ha saputo rispondere quando il giudice le ha chiesto perché lo avesse fatto. «*Vorrei tanto aiutare, ma non lo so*».

Il giallo del miliardo e mezzo alla casa di riposo di Riva di Chieri

DAMA DI COMPAGNIA SOTTO ACCUSA

COLPITA DA AVVISO DI REATO. ERA A GINEVRA CON IL BENEFATTORE

La vedova rivuole l'ingente somma e ha sporto denuncia per circonvenzione d'incapace. Una donna di 40 anni è stata per alcuni giorni in Svizzera con l'uomo morto il 6 d'agosto. Il denaro sarebbe però scomparso

Giallo a Riva di Chieri. Il commissario straordinario, Celli, ha affidato la pratica a un legale

Il giallo dell'eredità alla casa di riposo di Riva di Chieri è il principale argomento di conversazione nel piccolo centro della cintura torinese. Giovanni Battista Stuardi, ex funzionario della Martini & Rossi di Parigi, deceduto in agosto, avrebbe lasciato un miliardo e mezzo alla casa di riposo. Denaro che non solo ora la vedova rivendica, parlando di «circonvenzione d'incapace», ma che sarebbe addirittura scomparso...

A ricordarsi di Stuardi sono soltanto i chieresi che hanno superato i settant'anni. Con questi vecchi amici di gioventù, l'ex funzionario si era rifatto vivo l'estate scorsa, quando si era reso conto che la sua avventura terrena era giunta al termine.

Durante il suo soggiorno a Chieri, l'ex funzionario della Martini era stato ospite della casa di riposo di cui era presidente onorario e grande benefattore.

Era arrivato da Parigi il 26 giugno e si era assentato dal quattro al dieci luglio per andare a Ginevra, accompagnato da una signora, Giuseppina Vastapane, quarantenne. Dopo non si era più mosso dal ricovero, fino al suo ultimo giorno di vita: il sei agosto scorso.

La parte centrale del giallo dev'essere racchiusa in quei cinque giorni trascorsi a Ginevra. Un uomo che ha vissuto per decenni nell'alta finanza internazionale aveva certamente un punto di riferimento in quel paradiso finanziario che è la Svizzera.

Qui Giovanni Battista Stuardi si è consultato con un professionista del luogo e deve aver compiuto qualche atto legale per assicurare il passaggio di un cospicuo patrimonio alla casa di riposo di Chieri. Tant'è vero che, dopo la sua morte, un professionista di Ginevra, Pedro Mendes, è venuto a Torino per comunicare ai responsabili del ricovero le disposizioni dello scomparso.

Non sembra che Giovanni Battista Stuardi abbia fatto testamento. Si tratta, probabilmente, di una donazione o di un lascito.

Dopo la visita di Pedro Mendes, il commissario della casa di riposo, Gregorio Celli, ha firmato una delibera per affidare l'espletamento della pratica ad un legale, l'avvocato Franco Manescalchi. Ora la delibera è all'esame del Comitato regionale di controllo ed entro una settimana dovrebbe essere operante.

Alla morte del funzionario, la vedova, Germana De Kinder, si è recata a Ginevra per prendere possesso dei beni lasciati dal marito, ma si è trovata di fronte ad un'amara sorpresa. A questo punto la signora è venuta a Torino e si è rivolta al professor Vittorio Barosio, ordinario di diritto amministrativo, convinta che suo marito sia stato circonvenuto.

La signora non dev'essersi limitata a rivolgersi ad un esperto di diritto amministrativo, perché i carabinieri di Chieri ed il maresciallo La Serra hanno compiuto, in questi mesi, una lunga ed approfondita indagine che è sfociata in una denuncia alla Procura della Repubblica di Torino.

Sembra che il sostituto procuratore, dottor Russo, abbia inviato una comunicazione giudiziaria, di cui sarebbe oggetto la Vastapane, sospettata appunto di circonvenzione d'incapace. Ma nella vicenda si è insinuato il dubbio che in realtà quasi tutto il lascito abbia preso ben diversa destinazione.

Mentre ancora non si sa se ne verrà costruito un nuovo

STADIO: IMPIANTO ELETTRICO DA RIFARE E COSTERA' SEICENTO MILIONI

Per mantenere l'agibilità del Comunale bisogna rifare gli impianti elettrici. Mentre si sta discutendo sull'opportunità di ristrutturare, ampliare e coprire il Comunale o di costruire uno stadio nuovo (due possibili aree: ex piazza d'Armi e Campo Volo), in consiglio comunale sta per giungere questa proposta di delibera che prevede una una spesa di seicento milioni.

La Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, in seguito a un sopralluogo compiuto il 2 settembre scorso, ha prescritto per l'agibilità del Comunale «*taluni lavori riguardanti gli impianti elettrici* — si legge nella proposta di delibera —, *fra cui principalmente il rifacimento all'esterno delle cabine di media-bassa tensione*».

L'assessore Marziano Marzano propone la delibera per affidare l'incarico all'Azienda Energetica Municipale che dovrà provvedere ad effettuare gli eventuali appalti. Si tratta di una spesa non indifferente quando non si sa ancora se il vecchio impianto sarà rimesso a posto o sarà abbattuto. Bisogna, però, sottolineare che questi lavori sono necessari per mantenere l'agibilità del Comunale, quindi vanno fatti.

Si sta parlando con sempre maggior insistenza di una proposta che dovrebbe giungere nei prossimi giorni al sindaco per costruire l'impianto in piazza d'Armi e fare parcheggi sull'area attualmente occupata dal Comunale. Ma dopo interventi da mezzo miliardo e passa è ragionevole pensare di buttare giù tutta la struttura per costruire uno stadio nuovo, magari proprio di fronte?

Questi lavori sono necessari per mantenere l'agibilità del Comunale, quindi vanno fatti. Tra le altre delibere, anche quelle per la manutenzione degli impianti di allarme

Quello nuovo, eventualmente, lo avremo tra trequattro anni, e le manutenzioni fatte al Comunale nel frattempo saranno comunque da rifare — dicono gli sponsor di uno stadio nuovo.

Tra le altre delibere proposte dall'assessore Marzano ce n'è un'altra interessante che riguarda la manutenzione degli impianti di allarme.

Si deve provvedere alla manutenzione dei sistemi di sicurezza della Procura di via Tasso, del Magazzino corpi di reato in via San Secondo 43, del Tribunale civile di via delle Orfane, della sede provvisoria della Galleria d'Arte Moderna in via Avellino 6, del Teatro Carignano, del Comando dei Vigili urbani, dei ponti radio del Comune, dell'impianto tv del Tribunale delle Vallette. I lavori di manutenzione, per 54 milioni, saranno affidati alla ditta T.E.R.

Altro argomento curioso che sarà portato in consiglio comunale per l'approvazione è quello riguardante la stima dei preziosi giacenti presso l'ufficio oggetti rinvenuti. La proposta è dell'assessore alla polizia urbana Ido Rossi.

L'incarico sarà confermato a Sergio Della Valle, perito orafo consulente del Tribunale. Il compenso sarà raddoppiato (da 200 a 400 mila annue). Le necessità di stima da effettuarsi nel corso di ogni anno risultano notevolmente aumentate.

DOVE VA IL PROCESSO PENALE?

«Dove va il processo penale?». Su questo tema la sezione Piemonte e Valle d'Aosta di Magistratura Democratica ha organizzato un dibattito che si terrà domani, alle 15,30, nella Sala del Cento, a Palazzo Lascaris.

Alla tavola rotonda parteciperanno Luigi Marini (Tribunale di Torino), Vittorio Borraccetti (pm di Padova), Elena Paciotti (Tribunale di Milano), Giancarlo Caselli (giudice istruttore di Torino), Claudio Castelli (Pretura di Milano) e Alberto Perduca (Pretura di Torino).

Arrestato a P. Susa

HA UN NOME IL GIOVANE SMEMORATO

Dopo quindici giorni è stato possibile identificare il giovane smemorato arrestato a Porta Susa perché trovato in possesso di 20 grammi di hashish.

Si chiama Rocco D'Aranno, ha 23 anni, risiede a Senise (Potenza) con il padre e quattro fratelli, ma da due anni frequenta a Bologna, dove dal 22 ottobre era ospite della Casa dello studente, il Dams, il Dipartimento universitario d'arte, musica e spettacolo. Dal capoluogo emiliano era partito, chitarra a tracolla, per partecipare al Festival mondiale della pace di Londra.

Non si sa che cosa gli sia successo durante il viaggio, al punto da fargli perdere la memoria. Dopo l'arresto, vista la situazione, era stato affidato a una casa di cura: l'altra sera uno spiraglio, il giovane dice il suo nome.

I parenti, chiamati a Torino, lo hanno riconosciuto. Rocco D'Aranno ora dovrebbe essere scarcerato, come ha richiesto il difensore, avv. Laverde, considerata la «modica quantità» di hashish che aveva con sé, possesso giustificabile con l'«uso personale», non perseguibile.

Assolto: la moglie dell'ucciso non l'ha riconosciuto

ASSASSINIO NELLA CASA DEL FORMAGGIO LIBERO IL TOSSICODIPENDENTE

Gaspare Accardi, 27 anni, il tossicodipendente arrestato il 20 febbraio scorso con l'accusa d'aver ucciso durante una rapina Tiziano Chierici, 35 anni, titolare della «Casa del formaggio» in corso Giulio Cesare 47, è stato prosciolto in istruttoria dall'accusa. Il giudice istruttore Acordon, cui è stato affidato il caso, dopo aver vagliato le prove raccolte dalla polizia ha deciso di prosciogliere per «insufficienza di prove».

Il tossicodipendente è rimasto in carcere e rinviato a giudizio per alcune rapine che avrebbe commesso prima del tragico episodio di corso Giulio Cesare, ma per il fatto più grave se l'è cavata.

Come mai il giudice Acordon non ha ritenuto sufficienti gli indizi accumulati dalla mobile quando gli agenti avevano persino rinvenuto nel rifugio dell'Accardi, difeso dall'avvocato Wilmer Perga, la pistola da cui sono uscite le pallottole che hanno ucciso il formaggiato?

L'Accardi ha sempre negato di aver compiuto, con un complice, quella rapina. Il giovane ha sostenuto di aver avuto la pistola successivamente, da altri giovani drogati, incontrati per caso, che gli hanno venduto l'arma. L'elemento che più ha giocato a favore del tossicodipendente è stata comunque la deposizione della vedova della vittima, Silvana Prati, 32 anni.

Gaspare Accardi è stato assolto dall'accusa di omicidio

La donna era presente in negozio al momento della rapina — è stata ferita anche lei da un proiettile ad una gamba — ma non ha riconosciuto l'Accardi come uno dei rapinatori nell'ultimo decisivo confronto nell'ufficio del giudice Acordon. Anche altri testimoni secondari, gente che era sulla strada ed ha intravisto i rapinatori durante la fuga, non sono stati in grado di accusare con certezza il drogato.

L'omicidio di Tiziano Chierici, su cui ora la polizia dovrà riaprire le indagini, risale al 17 gennaio.

Poco prima delle 20 Tiziano Chierici abbassa le saracinesche e passa nel retrobottega per riordinare il negozio con moglie e commessa. Pochi minuti e qualcuno bussa alla porta del retro. Silvana Prati va ad aprire senza sospetti: spesso amici del marito passano di lì quando le vetrine sono chiuse. Invece questa volta ci sono 2 rapinatori mascherati, uno ha in mano una pistola.

La donna urla per lo spavento, il marito accorre, tenta di respingere il bandito che sta entrando: gli afferra il braccio armato e lo alza. Il rapinatore barcolla, reagisce, abbassa il braccio e spara 2 colpi. Il Chierici è raggiunto da un proiettile al petto, morirà in ospedale, la moglie è ferita ad una gamba. I banditi scappano.

m. v.

Gli avvocati di Biffi Gentili e Scicolone rinunciano all'incarico per protesta contro i giudici

PROCESSO TANGENTI: SE NE RIPARLA DOPO LE FESTE

Dichiarazioni risentite di Mittone e Striano. I difensori d'ufficio hanno chiesto i termini

Un'altra bufera soffia sul processo-Zampini

(Segue dalla 1ª pagina)

levano di aver «constatato con il massimo sconcerto che risulta pendente un procedimento penale rubricato come "atti relativi ai fatti verificatisi durante l'udienza del 12 novembre"».

Secondo loro l'esistenza di un'indagine giudiziaria rende «evidente l'intollerabilità e il pregiudizio per la serenità del patrocinio». Per cui «l'esercizio professionale è gravemente e irreparabilmente ostacolato da un fatto i cui tempi sono affidati alla discrezionalità dell'ufficio».

Un'escalation di tensione. Il barometro del processo punta verso l'alto. Cresce il tono della diatriba e si esasperano i contrasti. Alberto Mittone, presentando la rinuncia sua e di Carlo Striano, usa parole e giudizi pesanti. La loro iniziativa giudiziaria? «E' stata una decisione sofferta, frutto di travaglio e di meditata riflessione». Ma come si risponde? «Con un fatto senza precedenti».

Ancora: «Il nostro passato è buon testimone dell'integrità professionale e della leale dedizione agli interessi obiettivamente valutati di chi si è rivolto a noi. Rivendichiamo serietà e coerenza ma avvertiamo fastidio, autentico imbarazzo per l'iniziativa della Procura e la criminalizzazione di comportamenti difensivi. L'iniziativa del pubblico ministero pone noi difensori in posizione di obiettiva incompatibilità».

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati se ne è stato zitto mentre la polemica andava montando e continua a meditare in silenzio. Il presidente degli avvocati Vittorio Gabri (che nel processo della tangenti-story difende la ex segretaria di Gianluigi Testa, Maria Grazia Ferro) interviene per esprimere «accorata preoccupazione».

Dichiara: «Se non ci fosse il numero di protocollo del fascicolo, penserei che tutta questa storia sia una boutade giornalistica. Guai all'avvocato che esercita con paura: sarebbe una patologia grave che intacca alla base il concetto stesso di libertà dell'avvocatura».

Anche il pubblico ministero Giorgio Vitari spiega e precisa alcune circostanze. I documenti acquisiti dai verbali della seduta del 12 novembre sono stati mandati a Milano: «raccolti» e non «elaborati». A significare che la Procura vuole fare chiarezza su tutto quanto: sul comportamento dei magistrati e su quello degli avvocati. Tutto. «Non vedo — commenta — non vedrei attentati al diritto della difesa».

Lorenzo Del Boca

TORINO

Mercato debole

TORINO — Mercato ancora debole con scambi molto limitati. Tuttavia si è assistito oggi a un lieve recupero delle quote specialmente nelle fasi centrali della seduta dovuto principalmente ad un ritorno della domanda sui livelli certificati raggiunti da molti valori. La mattinata ha messo così in evidenza un andamento alterno, con flessioni nelle fasi iniziali e recuperi nelle fasi finali e di nuovo un andamento debole nel dopolistino.

Per molti valori è proseguita la tendenza al ribasso già molto accentuata ieri, tra quelli da segnalare la perdita del 3,33 per cento del Banco Ambrosiano risparmio, del 3 per cento delle Cartiere Burgo, del 4 delle Unicem, del 5 della Autostrada To-Mi. D'altro canto vi è anche da rilevare una lieve ripresa soprattutto per alcuni valori assicurativi, bancari e diversi finanziari. Nei finanziari progrediscono soprattutto le Bastogi +5,03%, e le Ifi priv., che sono state attivamente scambiate per tutta la mattinata, oggi recuperano il 3,10. Nel settore dei finanziari migliorano ancora le Mittel, le Pirelli e C. Registrano invece perdite le Gim e le Serfi.

Negli assicurativi proseguono le flessioni sia per Sai che per le Toro mentre più resistente appare l'andamento delle Ras e delle Generali. Migliore invece il comparto degli industriali dove si hanno recuperi non molto consistenti ma abbastanza discreti per le Fiat ord. e soprattutto per le Fiat priv.

Fixing Fiat: ord. 5320, priv. 4470.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 5025, risp. 5030; Sip 2655, Warrant 2790; Sip risp. 2655; Stet 3564, risp. 3480; Fiat 5330, Warrant 3820; Fiat priv. 4445, Warrant 2960; Generali 73.200; Montedison 2500.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1727,75-1728,25
Sterlina	2482-2485
Marco tedesco	679,40-679,90
Franco svizzero	814-815
Franco francese	222,75-223,25
Franco belga	33,41-33,43
Fiorino oland.	603,50-604
Scellino	96,70-96,73
Dracma	11,43-11,45
Peseta	11-11,03
Escudo	10,80-10,84
Yen	8,4825-8,4875
Ecu	1494-1496

MILANO

Arginato il ribasso

MILANO — Borsa su livelli resistenti. Il netto ribasso della vigilia è stato prontamente arginato in un mercato ancora prudente, ma più equilibrato. La visita di Craxi ha provocato una maggiore fiducia con un modesto recupero finale e oggi il mercato è salito leggermente, anzi con andamento irregolare, con ulteriori assestamenti e isolati rafforzamenti di alcuni titoli guida.

Gli assicurativi, ad esempio, sono migliorati, dalle Generali alle Sai, alle Toro. Gli industriali molto resistenti con pronti recuperi di Fiat, Olivetti ed in particolare delle Burgo, che sono ritornate a quota 11.100. Ben tenute Italmobiliare a 143.500 durante la seduta.

Un gran numero di titoli, comunque, ha recuperato parte del cedimento della vigilia. Oggi, inizialmente, il calo dell'indice generale è dello 0,2%. Va considerato che la borsa è vicina ormai alle scadenze tecniche (venerdì risposta premi) e quindi si presentano in un clima di resistenza sottoposti ad ulteriori alleggerimenti di posizioni.

Chiusura resistente con scambi attivissimi. L'indice generale è risalito leggermente portandosi a -0,1%.

Dopoborsa ancora irregolare, ma i valori primari hanno guadagnato terreno. Buona attività nel comparto del reddito fisso.

Eletto Antonio Sernia

PRESIDENTE ASSOBASE

MILANO — L'assemblea costitutiva dell'Assobase, una delle associazioni in cui si articola la Federchimica, ha eletto alla presidenza Antonio Sernia, amministratore delegato dell'Enichem per la chimica di base, vicepresidente Luigi Carli, direttore commerciale Prodotti chimici e Solvay.

L'Assobase inquadra le aziende — sia private, sia a partecipazione statale — interessate ai prodotti chimici inorganici e organici e alle materie prime per la detergenza.

Gli addetti del settore sono oltre trentamila, il fatturato '84 è stato stimato in circa 8500 miliardi di lire.

MERZARIO «APRE» A BERTUZZI

MILANO — Domani l'assemblea degli azionisti della Merzario, una delle principali società italiane che opera nel settore della navigazione e dei trasporti, sancirà ufficialmente l'ingresso della Alberto Bertuzzi spa (società specializzata nella produzione di macchine e impianti per il settore agro-alimentare) nella compagine azionaria.

Convegno dei dirigenti industriali

TRE IDEE PER IL LAVORO

DA TORINO LE PROPOSTE PER CREARE NUOVI POSTI

TORINO — La drammaticità del problema occupazione, sia a livello piemontese che nazionale, soprattutto per quanto riguarda i giovani, non è risolvibile soltanto con l'intervento dello Stato e degli enti locali. Il problema è macroscopico e globale. E non può non investire tutti, pubblici e privati, singoli individui e collettività; in particolar modo, quegli organismi che hanno mezzi e strutture idonei per dare un contributo alla soluzione.

Da queste premesse è partito il dibattito sul tema «*Come creare nuove occasioni di lavoro in Italia e in Piemonte*», promosso dalla *Associazione provinciale dirigenti di aziende industriali* (Anpdai) e che ha visto fra gli altri la partecipazione del sindaco Cardetti; dell'eurodeputato e leader degli imprenditori piemontesi, Pininfarina; dei presidenti degli istituti di credito cittadini.

Il convegno aveva lo scopo di approfondire l'indagine elaborata da un gruppo di lavoro dell'Anpdai e finalizzata, appunto, alla creazione di nuovi posti di lavoro. Ricerca e dibattito che hanno una particolarità: «*E' la prima volta che i dirigenti industriali* — spiega Mario Bocchieri, presidente provinciale — *si presentano all'esterno con un documento propositivo sulla occupazione e con l'intendimento di offrire precisi spunti operativi sul piano pratico e, per quanto possibile, immediato*».

Corrado Paracone, della *Fondazione Agnelli*, uno degli esperti che hanno collaborato attivamente alla ricerca dell'Apdai, ha presentato una serie di progetti di «*sviluppo*», «*conservazione-manutenzione*», «*formazione*»: «*Oggi, la produzione di ricchezza aggiuntiva non si misura soltanto in tonnellate in più, ma va valutata in termini di modernizzazione del territorio in cui si inserisce il sistema produttivo, di qualità dell'educazione e dell'ambiente. Per affrontare questi nuovi mercati, a livello internazionale si stanno creando gruppi di imprese allo scopo di realizzare progetti di grande respiro cui partecipino governi e istituzioni pubbliche*». Secondo Paracone, «*è questa la via da seguire anche in Italia*».

Di qui, l'idea di costituire una «*agenzia progettuale, a livello regionale e a partecipazione mista, pubblica e privata, con la funzione di individuare, selezionare, elaborare i progetti, quantificandone l'occupazione indotta*». Sulla proposta si è intrattenuto Ruggero Cominotti, economista industriale. Egli pensa «*ad una task-force di pochissime persone ad alta professionalità, che dovrebbe avere come interlocutori e partner operativi la Regione, le associazioni industriali e di categoria, le Banche*».

Analisi, proposte e un tema d'obbligo: la «*deregulation*», l'introduzione di quelle norme semplificate che possono favorire l'occupazione, creando meno vincoli all'impresa e al mercato del lavoro. Come fare? Vittorio Barosio, giurista, docente alla Facoltà di Economia e Commercio, ha illustrato la legislazione attuale in materia di lavoro, portando l'attenzione soprattutto su quella normativa che — al di là delle intenzioni — non ha aiutato, anzi ha spesso appesantito, il mercato del lavoro. Per contro, vi è «*la precisa esigenza di strumenti legislativi idonei a snellire al massimo le modalità operative in questo fondamentale e prioritario settore della economia*».

Per gli istituti di credito torinesi, hanno quindi preso la parola Enrico Filippi (Cassa di Risparmio), Roberto Di Tieri (Popolare di Novara) e Giovanni Zandano (San Paolo). Quest'ultimo ha sostenuto che «*il futuro della città in termini di crescita socio-economica e occupazionale va ricercato soprattutto nel terziario. Ma lo sviluppo in questo senso implica, anche, una ulteriore crescita di Torino quale piazza finanziaria*».

Quanto alla creazione di nuovi posti-lavoro, il presidente del San Paolo ritiene che «*le banche possano inserirsi anche direttamente nei progetti di job creation, in particolar modo con interventi finanziari finalizzati al sostegno della ricerca scientifica e della innovazione*».

m. tor.

IL PIEMONTE BRINDA AL 1986 SULLA SPONDA DEI NAVIGLI

TORINO — Torino chiama Milano e presenta, sulle sponde dei Navigli, la seconda «borsa» dei vini. La più prestigiosa e in alcuni casi poco nota produzione enologica piemontese brinda così all'86 con un appuntamento d'eccezione e presenta i suoi «gioielli» ai piccoli, medi e grandi operatori.

La manifestazione terrà banco sotto le volte dei padiglioni di Torino Esposizioni al Valentino dal 24 al 28 gennaio. Alla sua realizzazione contribuiscono prima di tutto l'assessorato regionale all'Agricoltura, l'istituto per il commercio estero, le organizzazioni dei produttori, la rivista «Barolo & Co».

Così, per la seconda volta, si tenta una vera e propria quotazione economico-finanziaria dei vini piemontesi. La rassegna è aperta a tutti ma si rivolge in modo particolare a chi s'intende di vino, lo commercia, ed è in grado di distribuirlo e farlo conoscere. Si articolerà in vari settori destinati alle diverse aree territoriali. Come già l'anno scorso naturale corona coreografica del salone torinese saranno le «cene d'autore» che esperti cuochi di fama internazionale prepareranno per far risaltare, a fianco dei cibi cucinati secondo le più antiche tradizioni culinarie, i nostri meravigliosi vini.

Sui grandi tabelloni, alla ricerca delle quotazioni più alte, non ci saranno dunque azioni e obbligazioni ma i vini doc e le grappe da essi derivate. Vipi '86, questo il «titolo» del salone, riempirà il quinto padiglione della cittadella espositiva sulle sponde del Po puntando su spazi molto raccolti con poche concessioni alla semplice coreografia e alle iniziative soltanto pubblicitarie rivolte al grande pubblico. Punterà invece, com'è ormai tradizione, a far conoscere l'immagine del Piemonte vinicolo e a diffonderla non soltanto tra chi già l'apprezza ma soprattutto tra chi non la conosce e quindi non può giudicarla.

Ma perché cercare la presentazione ufficiale della rassegna a Milano? «*Prima di tutto* — spiegano i funzionari dell'agricoltura regionale da tre anni guidati dal neoassessore dc Emilio Lombardi — *perché c'è una convenzione in corso che ci offre la possibilità di utilizzare i centri dei Navigli per far conoscere i tesori del Piemonte. Inoltre quella che ci sarà domani sarà la prima presentazione della "Borsa" e la si fa in Lombardia per poter così utilizzare tutti gli spazi possibili di conoscenza e diffusione. Nei primi giorni di gennaio Vipi 86 porterà il biglietto da visita a Torino*».

L'aver fatto della rassegna non una mostra spettacolo ma un appuntamento per esperti dovrebbe comunque inserirla tra quelle europee frequentate da veri compratori. Mentre le statistiche confermano che in Italia si beve sempre meno l'iniziativa del Piemonte è certamente coraggiosa. E intende anche cercare un riconoscimento alla vendemmia '85 che certamente entrerà per l'eccezionalità del prodotto sfornato, a far parte dell'antologia della migliore produzione vinicola.

g. m. r.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10/12	9/12
ALIMENTARI		
Alivar	6400	6600
Eridania	13200	13300
Fiorio	257	254 50
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	23200	23300
C. Ass. Milano risp.	18000	18100
Comp. Latina ord.	4400	4250
Comp. Latina priv.	3500	3500
Generali	73200	73500
RAS	135000	135600
SAI ord.	26800	26900
SAI priv.	26500	27000
Toro Ass. ord.	23600	24000
Toro Ass. priv.	17700	17700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	24100	24000
B. Naz. Agr. ord.	7000	6980
B. Naz. Agr. priv.	5200	5200
Banco di Roma	17400	17400
Credito Italiano	3180	3150
Interbanca priv.	31500	32000
Mediobanca	128000	129000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10400	10700
Burgo priv.	8150	8300
Burgo risp.	10000	10000
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	200	187
Pozzi-Ginori risp.	215	205
Unicem ord.	20000	21800
Unicem risp.	13600	14400
CHIMICI		
Italgas	2230	2245
Mira Lanza	38400	38800
Montedison	2500	2528
Paramatti	1692	1751
Pierrel ord.	2630	2630
Pierrel risp.	2400	2400
Saffa ord.	6650	6650
Saffa risp.	6700	6700
SMAG	2360	2360
SNIA BPD ord.	5025	5070
SNIA BPD risp.	5030	5030
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1000	1000
Rinascente priv.	770	780
Rinascente risp.	760	770
Silos Genova	2030	2000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1130	1130
Autostrade To-Mi	6900	7200
Italcable	18200	18500
Italcable risp.	18200	18200
SIP ord.	2658	2660
SIP risp.	2685	2690
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	502	478
Si-Invest	6400	6400
Si-Invest risp.	6300	6300
N. B.co Ambr. ord.	3600	3550
N. B.co Ambr. risp.	2900	3000
CIR ord.	6250	6350
CIR risp.	[illegible]	[illegible]
CIR risp. n.c.	4000	3650
Fidis	10950	11200
Fiscambi	7400	7350
GIM ord.	6000	6200
GIM risp.	3490	3460
IFI priv.	13300	12900
IFIL ord.	9900	9000
IFIL risp.	6850	6900
Mittel	3150	3100
Pirelli & C.	6360	6400
Pirelli SpA ord.	3260	3260
Pirelli SpA risp.	3140	3140
Sabaudia Finanziaria	2160	2150
SERFI	3700	3750
Schiapparelli	735	720
SME	1220	1220
SMI ord.	3120	3175
SMI risp.	2800	2800
STET ord.	3564	3570
STET risp.	3480	3460
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5730	5580
I.P.I.	2457	2460
ISVIM	13000	13000
Risanam. Napoli ord.	10600	11000
Risanam. Napoli risp.	7800	7800
SIFA	3800	3820
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	8000	8000
Castagnetti	4420	4380
Fiat ord.	5330	5318
Fiat Warrant ord.	3820	3780
Fiat priv.	4445	4430
Fiat Warrant priv.	2960	2920
Gilardini	19190	19300
Magneti Marelli ord.	2620	2670
Magneti Marelli risp.	2590	2620
Olivetti ord.	8000	8100
Olivetti priv.	6000	5900
Olivetti risp.	8000	8050
Olivetti r. n.c.	5900	6000
Sasib	8400	8400
Sasib priv.	8300	8300
Westinghouse	31000	31400
METALLURGICI		
Dalmine	730	730
Talco Grafite	26000	27000
TESSILI		
Cantoni	5690	5800
Fisac ord.	8100	8200
Fisac risp.	5800	5800
DIVERSI		
Acque Potabili	3500	3500
Ciga Hotels	12050	11900
Pacchetti	185	188
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	538	535
Burgo 13% 81/88	128 50	127
Castagnetti 13,5% 82/91	350	350
CIR 13% 81/88	298	298
Gilardini 13,5% 81/91	625	622
IFIL 13% 81/87	385	380
Italgas 14% 82/88	285	287
Mediobanca 14% 82/88	1480	1460
M. Fidis 13% 87/91	350	360
Olivetti 13% 81/91	178	180
Pirelli 13% 81/91	230	232
SAIAG 14% 81/89	185	185
Unicem 14% 81/87	182	182
Unicem 16% 83/89	183	158

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/12	9/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	112	111 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	113 60	113 60
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	108 10	107
C. Cr. Tes. 1-1-86	99 85	99 88
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 35	100 [illegible]
C.C.T. 1-8-86 II	99 80	99 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 35	100 80
C.C.T. 1-9-86 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 50	100 50
C.C.T. 1-10-86 II	99 90	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 35	101 80
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 25	101 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 30	101 50
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 30	101 80
C.C.T. 1-11-87	100 10	100 35
C.C.T. 1-12-87	101	100 70
C.C.T. 1-1-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-88	100	100
C.C.T. 1-3-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-4-88	99 90	100 05
C.C.T. 1-5-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-6-88	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 30	102
C.C.T. 1-8-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-9-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-10-88	101 80	102 15
C.C.T. 1-11-90	103 80	103 80
C.C.T. 1-12-90	103 75	103 75
C.C.T. 1-1-91	103 70	103 70
C.C.T. 1-2-91	103 45	103 70
C.C.T. 1-3-91	101 80	101 80
B.T.N. 12% 1-10-87	97 85	98 20
B.T.P. 16% 1-1-86	99 80	99 80
B.T.P. 14% 1-4-86	99 95	99 95
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100 05	100 05
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 20	100 20
B.T.P. 1-1-87	99 80	99 05
B.T.P. 1-3-89	97 60	97 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 Indicizzate	100 60	[illegible]
Enel 82/89 Indicizzate	103 45	103 75
Enel 82/89 II Indicizzate	103 70	103 70
Enel 82/89 III Indicizzate	103 [illegible]	104
Enel 82/89 IV Indicizzate	103 10	103 10
Enel 83/90 I Indicizzate	104	103 40
Enel 83/90 II Indicizzate	102 80	102 85
Enel 83/90 III Indicizzate	102 80	[illegible]
Enel 84/92 I Indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/93 II Indicizzate	[illegible]	102 50
Enel 84/93 III Indicizzate	102 55	102 65
Autostrade 6% 68/88 I	89 60	89 60
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	84 50	84 50
C.C. OO. PP. 5%	[illegible]	79 70
C.C. OO. PP. 5,5%	80 10	80
C.C. OO. PP. 6%	70 80	70 50
C.C. OO. PP. 7%	70 30	70 30
C.C. Int. St. 6% 66 I	92 75	92 75
C.C. Int. St. 6% 67 II	93	93
C.C. Int. St. 6% 68 III	87 85	87 85
C.C. Int. St. 7% 70 I	88	88
C.C. Int. St. 7% 71 II	85 15	85 15
C.C. Aut. 7% 70 I	73 10	73 10
C.C. Aut. 7% 72 II	70 30	70 30
FF.SS. 6% 66 I	88 40	88 40
FF.SS. 6% 67	92	92
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 70	86	86
Amm. FF.SS. 12% 78 I	[illegible]	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 83/90 II Indiciz.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
ICIPU vent. 6%	91 80	91 60
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 Indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	108	108
IMI 81/88 II Indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III Indicizzate	103	103
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	100	100
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	108 50	108 50
Montedison 13,5% 78	238	238
Olivetti 82/87 Indicizzate	102	102
Pirelli 82/89 Indicizzate	102 60	102 60
Fiat 81/88 Indicizzate	102 50	102 50
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	70 30	70 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	80 90	80 90
Ist. S. Paolo To 7%	84	84
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	86 40	86 40
S. Paolo OO. PP. 6%	66 75	66 80
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	125 25	125
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	10/12	9/12
ALIMENTARI		
Alivar	6401	5501
Bonifiche Ferr.	36500	30900
Eridania	12900	13300
Buitoni SpA	3880	3750
Buitoni SpA risp.	3290	3323
Milanagr. Villoda	—	—
Perugina ord.	3600	3600 ex
Perugina risp.	2750	2635 ex
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	47350	47800
Ausonia Ass.	1749	[illegible]
C. Ass. Mi ord.	22900	23100
C. Ass. Mi risp.	17850	17799
C. Latina ord.	—	4400
C. Latina priv.	—	3470
FIRS ord.	2770	2770
FIRS risp.	1900	1855
Generali	73700	73500
Italia Assicurazioni	7830	7870
L'Abeille	59980	60000
La Fondiaria	54150	55000
La Previdente	36700	37700
Lloyd Adriatico	11200	10990
RAS	135000	135600
SAI ord.	26700	26590
SAI priv.	26700	26300
Toro Ass. ord.	23100	23060
Toro Ass. priv.	17640	17450
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6430	6509
B. Comm. Ital.	23850	24000
B. Naz. Agric.	6901	7000
B. Naz. Agric. pr.	4880	5140
Banco Roma	16850	17250
Banco Lariano	4800	4800
Cred. Italiano	3100	3176
Cred. Varesino	5550	5612
Interbanca priv.	30826	31350
Mediobanca	127900	129990
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	11100	10150
Burgo priv.	8060	8010
Burgo risp.	9900	9870
De Medici	4190	4240
Ed. Espresso	13500	13500
Mondadori ord.	6450	6550
Mondadori priv.	4980	4500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2310	2060
Pozzi-Ginori ord.	—	190
Pozzi-Ginori risp.	—	215
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	51390	52000
Italcementi risp.	37150	36990
Unicem ord.	20600	20650
Unicem risp.	13900	13660
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5550	5800
Caffaro ord.	1489	1530
Caffaro risp.	1429	1490
Farmit. Erba	16190	16200
Italgas	—	2225
Fidenza Vet.	7990	8050
Mira Lanza	38500	38250
Montedison	2488	2510
Perlier	—	9100
Pierrel ord.	2790	2815
Pierrel risp.	2461	2455
Rol	3100	3299
Recordati	11591	11500
Saffa ord.	6940	6590
Saffa risp.	6610	[illegible]
Siossigeno	22500	22750
Snia B.P.D. ord.	4975	5060
Snia B.P.D. risp.	4990	5020
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	994	999 ex
La Rinascente priv.	748	765 ex
Silos	2030	2000
Standa ord.	16010	16000
Standa risp.	15930	15700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1060	1120
Ausiliare	4400	4600
Ausiliare p.r	4400	4490
Autostrade To-Mi	6750	7200
Italcable	18000	18000
Italcable risp.	18100	18100
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	7900	8790
SIP ord.	2652	2666
SIP risp.	2685	2672
Tripcovich	—	5650
Selm	4680	4660
Selm risp.	4616	4930
Tecnomasio	—	1742
FINANZIARI		
Acqua Marcia	4000	4000
Agricola Fin. ord.	3981	3999
Agricola Fin. risp.	n.r.	n.r.
Bastogi IRBS	495	460
Centr. Siele	43600	42000
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	1120	1180
Buton	2600	2600
La Centrale ord.	—	—
La Centrale risp.	—	—
CIR ord.	6340	6350
CIR risp.	6190	6300
CIR risp. n.c.	3890	3930
Eurogest	1670	1680
Eurogest risp.	1580	1585
Eurogest risp. n.c.	1400	1425
Euromobiliare	6000	6200
Fidis	10970	10920
Fin. Breda	7190	7020
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1370	1385
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	7400	7410
Gemina ord.	1635	1680
Gemina risp.	1455	1465
GIM ord.	6000	5990
GIM risp.	3415	3436
IFI priv.	13020	12870
IFIL ord.	9790	9775
IFIL risp.	6930	6740
Italmobiliare	141625	141600
Mittel	—	3150
Partec. Finanz.	7475	7500
Pirelli & C.	6350	6340
Pirelli SpA ord.	3215	3240
Pirelli SpA risp.	3165	3140
Rejna ord.	—	12390
Rejna risp.	—	12350
Riva Finanz.	8270	8320
Serfi	3650	3660
Schiapparelli	—	748
SME	1230	1216
SME p.r.	—	—
SMI ord.	3090	3105
SMI risp.	2740	2765
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	2480	2445
Stet ord.	3601	3580
Stet risp.	3487	3480
Terme Acqui	—	1875
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10800	11000
Attività Immobiliari	5650	5700
B.I. Invest ord.	6320	6310
B.I. Invest risp.	6060	6221
Cogefar	6220	6180
Cond. Acqua Roma	sosp.	sosp.
De Angeli Frua	2335	2345
Iniziative Edilizia	51000	53000
Inv. Imm. I. «A»	2720	2600
Inv. Imm. I. r.	2970	2649
Isvim	—	12550
La Milano Centr. o.	13100	13370
La Milano Centr. r.	10130	10100
Risanamento ord.	10650	10600
Risanamento risp.	8280	7650
Sifa	3480	3750
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4000	4190
Danieli & C.	7000	6800
Fiat ord.	5380	5318
Fiat Warrant ord.	3801	3835
Fiat priv.	4470	4390
Fiat Warrant priv.	2950	2970
Gilardini	18950	19010
Franco Tosi	23750	23795
Magneti M. ord.	2699	2606
Magneti M. risp.	2645	2606
Olivetti ord.	7987	7960
Olivetti priv.	5750	5970
Olivetti risp.	7900	7946
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	5740	5840
Saipem	[illegible]	7130
Sasib ord.	[illegible]	8330
Sasib priv.	8156	8000
Westinghouse	31000	31250
Worthington	2014	2050
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5480	5551
Dalmine	726	721
Falck ord.	11700	[illegible]
Falck risp.	10800	9610
Ilssa-Viola	—	2425
La Magona	6400	6610
Pertusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	4050
TESSILI		
Cantoni	5505	5600
Cucirini	—	2602
Cascami 1873	6480	6250
Eliolona	1980	1995
FISAC ord.	8600	8050
FISAC risp.	5700	5750
Linif. e Can. o.	—	2700
Linif. e Can. r.	—	2230
Marzotto ord.	—	4290
Marzotto risp.	—	4070
Olcese Veneziano	—	345 25
Rotondi	—	14060
Zucchi	—	3302
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1880	1875
Acq. De Ferrari risp.	1780	1790
Acque Potabili	3480	3490
CIGA Hotels	12080	11910
Jolly Hotel	5900	5760
Jolly Hotel risp.	8870	8380
Pacchetti	—	182
Tirreno	sosp.	sosp.